



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale**

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

RELAZIONE ANNUALE 2018

**“SULL’ATTIVITA’ DELL’AUTORITA’ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SICILIA
OCCIDENTALE”.**

(art. 9, comma 5, lettera e), L. 84/94)

RELAZIONE ANNUALE 2018

“SULL’ATTIVITA’ DELL’AUTORITA’ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SICILIA OCCIDENTALE” (art. 9, comma 5, lettera e), L. 84/94)

INDICE

1	ASPETTI ORGANIZZATIVI	4
1.1	Notizie di carattere generale con particolare riferimento all’obiettivo individuato dalla Direttiva del Ministro del 31 maggio 2017, n.245	4
1.2	Compilazione della tabella allegata relativa al personale sia come ex Autorità portuale, sia come nuova Autorità di sistema portuale	5
1.3	Eventuali costituzioni di società o partecipazioni in società di cui all’articolo 6 della legge n.84/94, così come modificato dall’articolo 7 del decreto legislativo n.169/2016	7
1.4	Stato di avanzamento degli adempimenti in materia di società a partecipazione pubblica ai sensi del D.Lgs. n.175/2016	7
2	ATTIVITA’ OPERATIVA, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO	10
2.1	Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale con notizie sullo stato di attuazione	10
2.2	Analisi dei dati relativi al traffico merci e passeggeri e compilazione della tabella allegata per ciascun scalo di competenza più una tabella compilata con i titoli	10
2.3	Indicazione della percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle Entrate correnti	17
2.4	Indicazione della percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale	17
2.5	Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenze e in conto residui, per l’avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle Uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui	17
3	ATTIVITA’ SVOLTE IN AMBITO PORTUALE	18
3.1	Servizi di interesse generale	18
3.1.1	Elenco dei servizi affidati, modalità dell’affidamento, soggetti affidatari, decorrenza e scadenza dell’affidamento, eventuali partecipazioni dell’Ente nelle società affidatarie ai sensi dell’articolo 23, comma 5, della legge n.84/94	18
3.2	Articoli 16,17 e 18 della legge n.84/94	20
3.2.1	Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni	20
3.2.2	Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell’art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni	20
3.2.3	elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell’art.18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione	22
3.2.4	Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell’art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione	23
3.2.5	Esiti dell’attività di verifica di cui al comma 6 dell’articolo 16	24
3.2.6	Notizie in merito all’autorizzazione rilasciata ai sensi dell’articolo 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell’agenzia di cui all’art.17 comma 5	24
3.2.7	Notizie in merito all’attività di formazione prevista dal comma 8 dell’articolo 17	24
3.2.8	Notizie in merito all’applicazione del comma 15bis dell’articolo 17	24
3.3	Attività di cui all’articolo 68 cod.nav. e attività residuali	25
3.3.1	Notizie di carattere generale	25
3.3.2	Elenco degli operatori iscritti nei registri	26

4	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI – OPERE DI GRANDE INFRASRUUTTURA	37
4.1	Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione	37
4.2	Grande infrastrutturazione: elenco delle opere avviate nel corso dell'anno 2017 e stato di avanzamento di quelle avviate precedenti, costi di realizzazioni con indicazione della relativa fonte	49
4.3	Programma infrastrutturale ex legge 488/99, 388/00 e 166/02: risultati finali e trasmissione certificati di collaudo delle opere ultimate	90
5	FINANZIAMENTI COMUNITARI E/O REGIONALI	92
5.1	Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità	92
6	GESTIONE DEL DEMANIO	96
6.1	Notizie di carattere generale e compilazione della relativa tabella allegata	96
6.2	Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità	96
6.3	Attività di controllo sul demanio marittimo	105
6.4	Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione distinto per usi	106
7	TASSE PORTUALI	107
7.1	Entrate per tasse distinte tra tassa d'ormeggio, tassa portuale e altre tasse o addizioni con compilazione dell'allegata tabella	107

Con delibera n. 8 del 31/7/2018, il Comitato di Gestione, su proposta del Presidente, ha deliberato la nomina del Contrammiraglio Salvatore Gravante, nel ruolo di Segretario Generale per un triennio a decorrere da settembre. Per ritardi dovuti al rilascio dell'aspettativa richiesta dal suddetto Ammiraglio alla sua Amministrazione, il rapporto di lavoro ha avuto decorrenza dal 10/12/2018. Con successiva delibera n. 2 del 26/2/2019, il Comitato di gestione ha preso atto del differimento dell'inizio del contratto ed ha modificato, sulla scorta di un parere reso dall'Avvocatura Distrettuale, la durata del contratto, portandolo a quattro anni, come da previsione di legge.

A seguito di un procedimento di individuazione, attraverso manifestazione di interesse, è stato nominato con decreto n. 142 del 29/11/2017 l'Organismo Indipendente di valutazione per il triennio 2018-2020.

1.2 Compilazione della tabella allegata relativa al personale.

Consistenza dell'organico in relazione alla pianta organica approvata

La nuova Pianta Organica dell'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia Occidentale è stata approvata dal Comitato Portuale con delibera n. 13 del 18/12/2017 e resa esecutiva dal Ministero Infrastrutture e Trasporti con nota n. 2968 del 2/2/18

La copertura dell'organico è già iniziata con l'emanazione di nove procedure di selezione, delle quali, nel 2018, se ne sono concluse sette tre, con la conseguente assunzione di nove unità. Due ulteriori procedure, che dovevano portare all'assunzione di sei unità, seppur avviate a maggio 2018, si sono concluse a gennaio 2019, e pertanto le relative immissioni in servizio del personale selezionato sono rinviate a causa del blocco delle assunzioni introdotto dal comma 399 della Legge 145/18.

Questo blocco che dovrebbe durare fino a novembre 2019, sta comportando dei notevoli disagi a quello che era il piano di sviluppo. Infatti, a seguito della legge di riforma della portualità, l'estensione di competenza su scali importanti quali Trapani e Porto Empedocle, ha comportato necessariamente la previsione di un aumento consistente di dipendenti, sia per quanto riguarda il personale che si occuperà, in sede, dei due nuovi porti, sia per quanto attiene a quelle figure, più operative, che saranno fisicamente di stanza negli uffici di Trapani (dove a regime saranno presenti cinque unità) e Porto Empedocle (due unità). Per tali due porti opererà, inoltre, un coordinatore. Proprio le assunzioni momentaneamente bloccate riguardavano personale da destinare ai nuovi porti di competenza.

La dotazione minima per poter affrontare la gestione di quattro scali è stata individuata in 75 unità, oltre il Segretario Generale.

In termini economici, l'aumento di ventisei unità rispetto alla precedente Pianta Organica, comporta un aumento di circa due milioni di euro. Il totale di spesa previsto, una volta che la dotazione della pianta organica giungerà a regime, sarà pari a circa € 6.440.000 e troverà copertura con le entrate correnti.

La struttura che è stata disegnata mantiene la precedente articolazione su quattro aree: Finanziaria; Operativa; Demaniale e Tecnica. Quest'ultima, assumerà la struttura di Direzione, ritenendo, in questa fase, di dover dare un particolare impulso alla pianificazione e realizzazione delle necessarie infrastrutture.

Ci saranno poi degli uffici non inseriti in specifiche aree. Due di questi erano già esistenti anche nella precedente Pianta Organica. Il primo è lo Staff Presidenza,

Promozione e Comunicazione, che per la sua specifica natura, è collegato direttamente al Presidente. L'altro ufficio collegato direttamente al Segretario Generale è il Servizio Affari Generali, Risorse Umane e Formazione.

Gli altri Uffici, che non sono funzionalmente inseriti all'interno di un'Area, sono il Servizio Affari Legali, che include l'Ufficio Legale e Contenzioso e l'Internal Audit, che viene così ad essere separato dall'Ufficio Gare e Contratti, che, a sua volta, rappresenterà un ufficio a sé stante e si occuperà di gare, appalti, contratti, acquisti e forniture sopra i 40.000 euro (mentre le forniture al di sotto di tale soglia saranno gestite dall'Area Finanziaria). Anche "l'Ufficio Informatica, innovazione tecnologica e digitalizzazione" costituirà un'unità a sé stante, a servizio di tutta la struttura. Infine, come ufficio separato, nasce l'Ufficio Anticorruzione, Trasparenza e Legalità.

Per quanto attiene gli uffici decentrati, il Porto di Termini Imerese manterrà l'attuale dotazione che vede personale impiegato, prevalentemente, in ambito operativo e di sicurezza. Per la struttura di Trapani, Ufficio Amministrativo decentrato, in quanto capoluogo di provincia, sono stati previsti un Ufficio Tecnico, un Ufficio Demanio ed un Ufficio Lavoro Portuale, Sicurezza e Security.

Lo scalo di Porto Empedocle, invece, avrà solo un Ufficio Demanio ed uno che farà capo all'Area Operativa.

Le risorse finanziarie necessarie alla nuova pianta organica, sono state valutate tenendo sempre presente come obiettivo il contenimento della spesa.

Direzioni / Aree / Uffici	Personale addetto	
<i>Segretario Generale</i>		1
<i>Servizio Staff Presidenza, Promozione e Comunicazione</i>	5	
<i>Ufficio Politiche comunitarie, Project Management</i>	2	
<i>Servizio Affari Legali</i>		3
<i>Ufficio Gare, Appalti, Contratti ed acquisti > 40.000 €</i>		3
<i>Servizio Affari Generali, Risorse Umane e Formazione</i>	10	
<i>Ufficio Servizi Informatici, Innovazione tecnologica e Digitalizzazione</i>		3
<i>Ufficio Anticorruzione, Trasparenza e legalità</i>	1	
<i>Direzione Tecnica</i>		12
<i>Area Demanio e beni patrimoniali</i>		9
<i>Area Finanziaria</i>		8
<i>Area Operativa, Sicurezza e Security</i>		18
<i>Coordinatore Porto di Trapani</i>		1
	Totale	7

Si riporta di seguito la tabella relativa al personale:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2018

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	5	5	1.244.857,00
QUADRI	15	9 + 1**	1.294.563,00
IMPIEGATI	55	34 + 1**	2.979.645,00
OPERAI			
Totali	75	50	5.519.065,00

* INDICA IL PERSONALE IN DISTACCO

** INDICA IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

N.B. IL SEGRETARIO GENERALE NON VA INCLUSO

N.B. IL COSTO E' INDICATO CON LA PREVISIONE DI COPERTURA TOTALE

1.3 Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'articolo 6 della legge n. 84(1994, così come modificato dall'art. 7 del decreto legislativo n. 169/2016.

Nel corso del 2018 non si è proceduto alla costituzione di società o partecipazioni in società.

1.4 Stato di avanzamento degli adempimenti in materia di società a partecipazione pubblica ai sensi del D. Lgs. n° 175/2016

Al 31.12.2018 l'Autorità di Sistema Portuale deteneva le seguenti quote di partecipazione in società:

	Valore nominale	Partecipazione al capitale sociale
Bacino cinque s.r.l. in liquidazione , con sede in Palermo (C.F.P.IVA.02672900822)	90.047,00 euro	84%
Operazioni Servizi Portuali (O.S.P.) s.r.l. con sede in Palermo (C.F. P.IVA. 04325770826)	9.000,00 euro	10%
Società degli Interporti Siciliani (S.I.S.) s.p.a , con sede in Catania (C.F. P.IVA. 03205100872)	1,00 euro	1

Come noto, con decreto n. 214 del 23.03.2017 il Presidente *pro tempore* dell'Ente ha adottato il provvedimento di "Revisione straordinaria delle partecipazioni" dell'Autorità Portuale di Palermo ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 175/2016 (T.U. in materia di società a partecipazione pubblica).

L'Autorità, in quest'ultimo atto di revisione, illustra le ragioni a sostegno della decisione di dismettere la partecipazione al capitale sociale della O.S.P. s.r.l. e della Bacino cinque s.r.l. in liquidazione.

Per quanto riguarda quest'ultima società, con nota prot. AdSP n. 2131 del 23.02.2017, questa amministrazione ha chiesto una relazione sugli aspetti temporali del processo di liquidazione in corso al liquidatore.

Quest'ultimo, con nota prot. AdSP n. 2220 del 27.02.2017, ha rappresentato che la società in liquidazione è stata citata in giudizio dalla Condag s.p.a. innanzi al Tribunale civile di Palermo per accertare l'inadempienza alle obbligazioni incombenti sulla convenuta in forza di un contratto di appalto stipulato in data 25.03.1985 e ha comunicato che la causa è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 12.09.2018. Il liquidatore ha comunicato alla Scrivente, altresì, di aver conferito mandato ad un avvocato del foro di Palermo in data 08.02.2017 e 22.02.2017 al fine di avviare due procedimenti monitori contro la Regione Siciliana per il recupero dei crediti vantati per revisione prezzi.

Il riscontro del liquidatore, tuttavia, non ha consentito di desumere elementi utili in merito alla definizione della procedura di liquidazione.

Con decreto n. 166 del 22.03.2018 il Presidente ha affidato ad una associazione professionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), il servizio di definizione del processo di dismissione delle società partecipate.

L'associazione professionale incaricata ha preliminarmente condiviso il percorso intrapreso dall'Ente relativo all'avvio del processo di dismissione delle società partecipate dall'Autorità e ha svolto l'attività di assistenza nei termini che seguono.

Per quanto riguarda la partecipazione al capitale sociale della O.S.P. s.r.l., lo studio incaricato del suddetto servizio, con nota del 19 marzo 2019, ha richiesto alla società la documentazione contabile inerente l'anno 2018 al fine di effettuare una congrua valutazione della nostra quota societaria.

A tal proposito, si precisa che il valore è rimasto invariato poiché i contenziosi con la società risultano ancora pendenti innanzi al T.A.R. Sicilia (ricorso per l'annullamento del decreto presidenziale di recesso dalla O.S.P. in attuazione al Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie) e al Tribunale civile di Palermo (impugnazione delibera assembleare del 09.02.2016). A tal proposito, si rappresenta che trattandosi di partecipazione non qualificata, il valore di recupero in sede di dismissione sarà maggiore del valore contabile e, pertanto, non si è proceduto a nessuna variazione sulla consistenza partecipativa.

L'assemblea dei soci nella seduta del 16 luglio 2018 ha deliberato all'unanimità di ritirare il ricorso pendente innanzi al T.a.r. ed ha manifestato la volontà di esercitare il diritto di prelazione. Al fine di dell'attuazione della delibera assembleare, l'avvocato di controparte ha comunicato, in data 13/02/2019, che non sarebbe stato presente all'udienza del 14/02/2019, ai fini di disporre successivamente la cancellazione della causa dal ruolo.

In data 09.04.2019 con nota in entrata n. 4688, l'Avvocatura dello Stato ha comunicato l'estinzione della causa proposta da O.S.P. s.r.l. c/ Autorità Portuale di Palermo e la conseguente archiviazione della pratica.

Per quanto attiene alla partecipazione detenuta nella Bacino 5 s.r.l. in liquidazione, si precisa che poiché il capitale risultava interamente eroso, l'anticipazione di euro 90.047 effettuata dalla società assume formale patrimonializzazione della partecipata. Si rappresenta che, con pec dell'08.09.2018, il liquidatore ha rassegnato le proprie dimissioni e, su richiesta del socio di maggioranza, ha fissato l'assemblea dei soci per il 19.10.2018, con all'ordine del giorno la revoca per giusta causa del Liquidatore e la nomina di un nuovo liquidatore. Nella predetta data l'Assemblea ha

accettato le dimissioni del liquidatore e ha proceduto alla nomina del nuovo liquidatore nella persona del dott. Giampaolo Cocconi.

Quest'ultimo, con atto di transazione del 23.11.2018, ha ottenuto la definizione della pretesa azionata nel giudizio innanzi il Tribunale Civile di Palermo (r.g.n. 2266/2016) dalla Condag s.p.a. in liquidazione contro la Bacino 5 s.r.l..

L'associazione professionale incaricata, pertanto, ha predisposto la richiesta affinché il Tribunale dichiari la cessazione della materia del contendere ovvero rimetta la causa sul ruolo per poi abbandonarla ex art. 309 c.p.c., con compensazione delle spese di lite.

In data 21.12.2018 l'assemblea dei soci della Bacino 5 s.r.l. ha approvato il bilancio d'esercizio dell'anno 2016 e dell'anno 2017.

La società di professionisti incaricata ha comunicato, infine, che con ogni probabilità l'iter liquidatorio della società sarà concluso entro l'anno 2019.

Per quanto riguarda la quota societaria detenuta nella S.I.S. s.p.a., la società di professionisti ha rappresentato che l'Autorità non ha aderito alla ricapitalizzazione della S.I.S. ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D.lgs. n. 175/2016 e non ha esercitato il diritto di prelazione entro la data del 31.12.2018 e, pertanto, è definitivamente uscita dalla compagine sociale.

ATTIVITA' OPERATIVA, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO

2.1 Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale con notizie sullo stato di attuazione. formazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato d'attuazione

Il Piano Operativo Triennale 2017–2019 revisione 2018 è stato approvato con delibera n. 17 del 19/12/2018 dal Comitato di Gestione.

In ordine allo stato di attuazione del POT si rinvia ai successivi capitoli.

Il Piano Triennale Opere Pubbliche 2019-2021, è stato approvato con delibera n. 15 del 19/12/18 del Comitato di Gestione che in pari data ha approvato l'assestamento del Piano Triennale Opere Pubbliche 2018-2020 con delibera n. 14 e la revisione all'assestamento 2018 – 2020 con delibera n. 19.

Con delibera n. 13 del 2016 è stato approvato il programma biennale (2016 -2017) di beni e servizi di importo superiore ad un milione di euro in adempimento dell'articolo 1, comma 505 della legge 208/15 conseguentemente all'abrogazione del suddetto comma, con il decreto correttivo al D.Lgs 50/2016 non si è proceduto all'aggiornamento nel 2017 e pertanto si procederà nel 2019 alla nuova programmazione secondo gli schemi di cui al D.M. 24/2018.

2.2 Analisi dei dati relativi a traffico di merci e passeggeri e compilazione della tabella allegata per ciascuno scalo di competenza più una tabella compilata con i totali.

L'estensione della circoscrizione prima dell'Autorità Portuale di Palermo allo scalo di **Termini Imerese** (D. M.22/7/2007) e poi dell'AdSP del Mare di Sicilia Occidentale (D.L. 169/2016) ed agli scali di Trapani e Porto Empedocle, consente una nuova valutazione sinergica del sistema portuale e la possibilità di valutare adeguatamente i vari tipi di traffico e le potenzialità dei porti del network; naturalmente risultano essenziali gli interventi di adeguamento strutturale dei vari scali (porto di Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle) in parte già terminati (Termini Imerese) ed alcuni di prossima esecuzione (Trapani, Porto Empedocle e Termini Imerese).

La grande potenzialità di sviluppo degli scali riguarda anche il settore delle merci convenzionali, in armonia con le linee programmatiche del piano dei trasporti della Regione Siciliana, quale piattaforma logistica della parte occidentale dell'isola.

La disamina dei dati afferenti i movimenti merceologici del porto di **Palermo** evidenzia una lieve riduzione nel totale delle merci movimentate nel 2017 nel confronto con i dati dell'anno precedente, registrandosi un totale complessivo di tonnellate 6.309.574 di merci contro le 6.486.918 del 2016 (- 2,7%).

In particolare:

- il totale delle merci alla rinfusa liquide è passato da 352.166 tonn. del 2017 a 378.735 del 2018 (+ 7,5%);
- il totale delle merci contenitori è passato dalle 159.201 tonn. del 2017 alle 197.663 del 2018 (+24,2%);
- il totale delle merci alla rinfusa solide è passato da 46.316 tonn. del 2017 a 35.954 tonn. del 2018;

- in leggero decremento i dati complessivi delle merci ro-ro (da 5.751.891 tonn. del 2017 a 5.576.739 tonn. del 2018).

Un buon incremento interessa il traffico passeggeri passato da unità 1.815.631 del 2017 alle 1.986.941 unità del 2018 (+ 9,4%);

Il traffico crocieristico presenta un forte incremento (+ 25,8%) dei passeggeri:

- n. totale navi crociera approdate nel 2018 n. 172 (rispetto alle 154 del 2017);
- n. totale crocieristi (transiti/imbarchi/sbarchi): 577.934 del 2018 (rispetto a 459.229 del 2017), ed in particolare:
 - a)- crocieristi in transito nel 2018: 500.838 (rispetto ai 384.053 del 2017);
 - b)- crocieristi imbarcati/sbarcati nel 2018: 77.096 (rispetto ai 75.176 del 2017) (+2,6%.

Si allega la tabella statistica riepilogativa secondo il MOD. ministeriale (All. 1) del porto di Palermo in relazione ai vari tipi di traffici.

Per quanto riguarda il porto di Termini Imerese si rileva l'eccezionale incremento nella movimentazione delle merci alla rinfusa che da 144.060 Tonn. del 2017 passano a 209.457 Tonn. del 2018 (+ 45,4%).

Anche le merci varie in colli hanno rilevato un notevole incremento passando da 526.833 Tonn. del 2017 a 978.742 Tonn. nel 2018 (+ 85,8%).

Una flessione (- 26,9%) si è registrata nel traffico passeggeri ed è collegata al trasferimento sul porto di Palermo, nel periodo estivo per esigenze commerciali della Società di Navigazione, della linea da/per Civitavecchia;

per cui si è passati da 72.599 unità nel 2017 a 53.106 unità nel 2018.

Si allega la tabella statistica riepilogativa secondo il mod. ministeriale (all. 2) del porto di Termini Imerese.

Per quanto concerne i porti di Trapani e Porto Empedocle si uniscono (all. 3 e 4) le tabelle statistiche riepilogative. Si rappresenta, inoltre, che non è possibile effettuare alcun raffronto poiché questa AdSP non dispone dei dati statistici relativi agli anni precedenti l'inserimento di detti porti nel Sistema del Mare di Sicilia Occidentale (fine 2017).

N.B. Il modello utilizzato, come da richiesta del Ministero, è in alcune parti differente dal consueto Mod. "ESPO" normalmente utilizzato da tutte le Autorità Portuali e pubblicato nel sito.

In particolare, i dati afferenti i passeggeri risultano diversi in quanto riportanti i crocieristi in imbarco e sbarco e tra essi i transiti, mentre nel sopraccitato Mod. "ESPO" i crocieristi in transito vengono computati una sola volta.

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SICILIA OCCIDENTALE

Porto di Palermo

**Anno
2018**

	Merci in tonnellate, N° navi, passeggeri, e contenitori	Navigazione in complesso		
		Totale	Sbarchi	Imbarchi
A	Rinfuse liquide, di cui:	378.735	378.735	0
a1	petrolio grezzo			
a2	prodotti raffinati	378.735	378.735	0
a3	gas			
a4	altre rinfuse liquide			
B	Rinfuse solide, di cui:	35.954	18.938	17.016
b1	cereali	15.950	0	15.950
b2	mangimi			
b3	carbone			
b4	minerali			
b5	fertilizzanti			
b6	altre rinfuse solide	20.004	18.938	1.066
C=A+B	Totale merci alla rinfusa	414.689	397.673	17.016
D	Merci varie in colli, di cui:	5.774.402	3.581.716	2.192.686
d1	contenitori	197.663	74.090	123.573
d2	ro-ro	5.576.739	3.507.626	2.069.113
d3	altro			
E=C+D	Tonnellaggio totale merci movimentate	6.189.091	3.979.389	2.209.702
F	N° navi	7.354	3.677	3.677
G	N° passeggeri	1.986.941	752.581	733.522
g1	di linea	1.409.007	714.626	694.381
g2	(Transiti: 500.838) crocieristi	577.934	37.955	39.141
H	N° contenitori T.E.U. movimentati di cui:	15.962	7.936	8.026
h1	pieni	12.397	4.997	7.400
h2	vuoti	3.565	2.939	626
L	N° contenitori movimentati di cui:	10.492	5.112	5.380
l1	pieni	8.215	3.160	5.055
l2	vuoti	2.277	1.952	325

Il porto di Palermo conferma la sua naturale vocazione di casello delle “autostrade del mare” del bacino Tirrenico con buone previsioni di sviluppo per i relativi traffici ro-ro (passeggeri e merci); negli ultimi anni si sono fortemente consolidati i servizi regolari di linea di cabotaggio.

Analoga considerazione riguarda i traffici crocieristici, ed il porto di Palermo conferma la sua ottima performance e rilevanza tra i porti mediterranei.

Per quanto riguarda il porto di Termini Imerese dai dati statistici riportati nelle tabelle allegate si registra nel porto di Termini Imerese un forte aumento delle merci varie e alla rinfusa (fertilizzanti, brecciolino, P.F.U., granaglie, etc.)

Si allega la tabella statistica riepilogativa secondo il Mod. ministeriale (All. 2) relativa ai traffici del Porto di Termini Imerese.

Si allegano, altresì, le tabelle statistiche dei porti di Trapani e Porto Empedocle (all.3 e 4) relative al 2018. A causa della mancanza di dati pregressi, poiché il loro inserimento nel sistema portuale è avvenuto nel corso dell’ultimo trimestre del 2017, non è possibile effettuare un raffronto con gli anni precedenti.

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SICILIA OCCIDENTALE

Porto di Termini Imerese

Anno
2018

	Merci in tonnellate, N° navi, passeggeri, e contenitori	Navigazione in complesso		
		Totale	Sbarchi	Imbarchi
A	Rinfuse liquide, di cui:	0	0	0
a1	petrolio grezzo			
a2	prodotti raffinati			
a3	gas			
a4	altre rinfuse liquide			
B	Rinfuse solide, di cui:	209.457	147.000	62.457
b1	cereali	75.596	75.596	0
b2	mangimi			
b3	carbone			
b4	minerali			
b5	fertilizzanti			
b6	altre rinfuse solide	133.861	71.404	62.457
C=A+B	Totale merci alla rinfusa	209.457	147.000	62.457
D	Merci varie in colli, di cui:	978.742	581.519	397.223
d1	contenitori			
d2	ro-ro	978.742	581.519	397.223
d3	altro			
E=C+D	Tonnellaggio totale merci movimentate	1.188.199	728.519	459.680
F	N° navi	940	470	470
G	N° passeggeri	53.106	24.132	28.974
g1	di linea	53.106	24.132	28.974
g2	crocieristi			
H	N° contenitori T.E.U. movimentati di cui:	0	0	0
h1	pieni			
h2	vuoti			
L	N° contenitori movimentati di cui:	0	0	0
l1	pieni			
l2	vuoti			

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SICILIA OCCIDENTALE

Porto di Trapani

Anno
2018

	Merci in tonnellate, N° navi, passeggeri, e contenitori	Navigazione in complesso		
		Totale	Sbarchi	Imbarchi
A	Rinfuse liquide, di cui:	0	0	0
a1	petrolio grezzo			
a2	prodotti raffinati			
a3	gas			
a4	altre rinfuse liquide			
B	Rinfuse solide, di cui:	78.160	18.271	59.889
b1	cereali			
b2	mangimi			
b3	carbone			
b4	minerali			
b5	fertilizzanti			
b6	altre rinfuse solide	78.160	18.271	59.889
C=A+B	Totale merci alla rinfusa	78.160	18.271	59.889
D	Merci varie in colli, di cui:	32.570	11.768	20.802
d1	contenitori	17.293	3.345	13.948
d2	ro-ro	15.277	8.423	6.854
d3	altro			
E=C+D	Tonnellaggio totale merci movimentate	110.730	30.039	80.691
F	N° navi	448	224	224
G	N° passeggeri	1.271.135	492.464	483.523
g1	di linea	1.271.097	492.440	483.509
g2	(Transiti: 22.248) crocieristi	38	24	14
H	N° contenitori T.E.U. movimentati di cui:	8.780	4.409	4.371
h1	pieni	5.301	1.870	3.431
h2	vuoti	3.479	2.539	940
L	N° contenitori movimentati di cui:	0	0	0
l1	pieni			
l2	vuoti			

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SICILIA OCCIDENTALE

Porto di Porto Empedocle

**Anno
2018**

	Merci in tonnellate, N° navi, passeggeri, e contenitori	Navigazione in complesso		
		Totale	Sbarchi	Imbarchi
A	Rinfuse liquide, di cui:	0	0	0
a1	petrolio grezzo			
a2	prodotti raffinati			
a3	gas			
a4	altre rinfuse liquide			
B	Rinfuse solide, di cui:	710.769	61.089	649.680
b1	cereali	3.544		3.544
b2	mangimi			
b3	carbone			
b4	minerali			
b5	fertilizzanti			
b6	altre rinfuse solide	707.225	61.089	646.136
C=A+B	Totale merci alla rinfusa	710.769	61.089	649.680
D	Merci varie in colli, di cui:	38.096	8.718	29.378
d1	contenitori			
d2	ro-ro	38.096	8.718	29.378
d3	altro			
E=C+D	Tonnellaggio totale merci movimentate	748.865	69.807	679.058
F	N° navi	482	241	241
G	N° passeggeri	53.494	26.310	27.184
g1	di linea	53.490	26.308	27.182
g2	(Transiti: 2.354) crocieristi	4	2	2
H	N° contenitori T.E.U. movimentati di cui:	0	0	0
h1	pieni			
h2	vuoti			
L	N° contenitori movimentati di cui:	0	0	0
l1	pieni			
l2	vuoti			

2.3 Indicazione della percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle entrate correnti: 22%.

2.4 Indicazione della percentuale relativa alle spese per la contrattazione di II livello rispetto alla spesa per il personale: 20%.

Si specifica che la spesa lorda per il personale comprende anche il costo della quota di adeguamento al fondo di trattamento di fine rapporto.

2.5 Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza ed in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza ed in conto residui:

- **Competenze:** il totale delle spese in c/capitale incide sul totale Uscite impegnate in c/capitale nella misura del 11%;
- **Residui:** il totale delle spese in c/capitale incide sul totale Uscite impegnate in c/capitale nella misura del 28%.

ATTIVITA' SVOLTE IN AMBITO PORTUALE

3.1 SERVIZI DI INTERESSE GENERALE.

3.1.1 Elenco dei servizi affidati, modalità dell'affidamento, soggetti affidatari, decorrenza e scadenza dell'affidamento, eventuali partecipazioni dell'Autorità Portuale nelle società affidatarie ai sensi dell'art. 23 comma 5 della legge 84/94.

L'Autorità di Sistema del Mare di Sicilia occidentale deriva dalla trasformazione dell'Autorità Portuale di Palermo per cui, nell'ambito della gestione dei servizi di interesse generale già assegnati, è subentrata senza alcuna variazione all'esistente Autorità Portuale di Palermo che ha inserito nel proprio sistema portuale i porti di Trapani e Porto Empedocle.

Porto di Palermo

servizio di illuminazione, servizio di pulizia delle aree comuni portuali (a terra e a mare), servizio idrico (da banchina ed a mezzo bettolina):

soggetto affidatario la O.S.P. s.r.l. creata con il 90% di capitale dalla Cooperativa Porto 2000, costituita da dipendenti in esubero dell'Organizzazione Portuale, e con 10% di capitale dell'Autorità Portuale di Palermo ed in corso di dismissione secondo quanto previsto dalla legge; decorrenza dell'affidamento dal 1° luglio 2004 per otto anni già rinnovato, con modifiche, per ulteriori otto anni fino al 30/06/2020.

Servizio di ritiro dalle navi di rifiuti solidi urbani e assimilati:

appare opportuno precisare che il piano raccolta rifiuti, di cui al D. Lgs 182/2003, è stato approvato con decreto 842 del 13/11/2007 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque.

Essendo esso scaduto dopo un triennio, è in corso di approvazione il nuovo Piano, debitamente redatto e trasmesso all'Assessorato regionale competente;

la sua approvazione è stata sollecitata più volte.

A seguito di regolare selezione pubblica, ed in linea con le previsioni del piano approvato con il sopraccitato decreto regionale 842/2007, è stato affidato, a partire dal 19 giugno 2017 e per nove anni, il servizio ad un'Associazione Temporanea di Impresa tra la Soc. Coop. "Gruppo Battellieri del porto di Palermo", la Società ECOL SEA S.r.l. e la Sidermetal S.r.l.

Servizio di ritiro dalle navi di rifiuti speciali, acque di sentina, olii vari: a partire dal 19 giugno 2017 il servizio viene espletato dall'ATI di cui al punto precedente.

Servizio di ritiro rifiuti di origine alimentare da navi provenienti da paesi extra U.E.: è stato affidato, in via d'urgenza ed a seguito di procedura di gara pubblica, alla Ditta U -GRI s.n.c. a far data dal 27-12-2017 per un periodo di anni 4 con scadenza 27 - 12 2021, ai sensi del D. L.vo 182/2003; trattasi dei rifiuti che, per previsione dell'Ordinanza del Ministero della Sanità del 24/4/1999 devono essere inceneriti o sottoposti ad autoclavaggio.

Porto di Termini Imerese

Il piano raccolta rifiuti dalle navi del Porto di Termini Imerese, redatto ai sensi di legge, è stato approvato dell'Assessorato Regionale all'Energia con decreto 1003 del 29.06.2016. Il servizio di cui sopra è stato svolto fino alla metà del 2018 da ditte iscritte nei registri di cui all'art. 68 tenuti da questa AdSP. Nella seconda metà del 2018 si è dato corso all'affidamento del servizio di cui sopra, mediante procedura

pubblica, per un periodo di anni 4 all'ATI composta dalle Società Onofaro S.r.l. ed Ecol Sea S.r.l.

Servizio di pulizia delle aree comuni del Porto di Termini Imerese: essendo scaduto il servizio nell'aprile 2015, lo stesso, a seguito di regolare selezione pubblica, è stato aggiudicato per un quadriennio alla Ditta Onofaro Antonino di Naso (ME) con scadenza 06-7-2019;

Servizio elettrico: Non è mai stato affidato. L'alimentazione avviene per contratto diretto con il "gestore elettrico locale".

Servizio idrico: Non è mai stato affidato. Il rifornimento alle navi avviene tramite autobotte ed i concessionari hanno contratti diretti con il "gestore locale".

Porto di Trapani

Servizio ritiro rifiuti da bordo: Il servizio di ritiro dalle navi, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali e non, fino al 2018 è stato svolto da imprese iscritte nei registri di cui all'art. 68 del C.N. dalla locale Capitaneria di Porto. Alla fine del 2018 sono state avviate e portate a compimento nei primi mesi del 2019 da parte di questa AdSP le procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione per quattro anni del servizio in intestazione nel porto di Trapani;

Servizio di pulizia: Alla fine del 2017 il servizio di pulizia e smaltimento dei rifiuti RSU nelle aree comuni portuali è stato affidato dal Provveditorato OO.PP. per un periodo di un anno (con termine fine 2018). E' attualmente in corso la procedura pubblica per l'affidamento del servizio per un ulteriore anno nelle more di conoscere l'intendimento del Dipartimento Acque e rifiuti della Regione Siciliana sulle attribuzioni di competenze circa lo svolgimento del servizio di cui sopra tra l'AdSP ed i Comuni nel cui territorio ricade l'ambito portuale;

Servizio idrico: Per quanto a conoscenza della scrivente non è stato affidato. Il rifornimento alle navi avviene tramite autobotte ed i concessionari hanno contratti diretti con il "gestore locale";

Servizio elettrico: Per quanto a conoscenza della scrivente non è stato affidato. L'alimentazione avviene per contratto diretto con il "gestore elettrico locale".

Porto di Porto Empedocle

Servizio ritiro rifiuti da bordo: Il servizio di ritiro dalle navi, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali e non, fino al 2018 è stato svolto da imprese iscritte nei registri di cui all'art. 68 del C.N. dalla locale Capitaneria di Porto. Alla fine del 2018 sono state avviate e portate a compimento nei primi mesi del 2019 da parte di questa AdSP le procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione per quattro anni del servizio in intestazione nel porto di Porto Empedocle;

Servizio di pulizia: Il servizio di pulizia e smaltimento dei rifiuti RSU nelle aree comuni portuali è stato svolto fino al 2017 e parte del 2018 da ditte incaricate dal Comune di Porto Empedocle. A partire dal 2018, nelle more di completare l'iter per l'affidamento del servizio mediante procedura pubblica per il periodo di un anno, nelle more di conoscere l'intendimento del Dipartimento Acque e rifiuti della Regione Siciliana sulle attribuzioni di competenze circa lo svolgimento del servizio di cui sopra tra l'AdSP ed i Comuni nel cui territorio ricade l'ambito portuale, il servizio è stato affidato a ditte iscritte nei registri di cui all'art. 68 C.N. tenuti da questa AdSP:

Servizio idrico: Per quanto a conoscenza della scrivente non è stato affidato. Il rifornimento alle navi avviene tramite autobotte ed i concessionari hanno contratti diretti con il "gestore locale";

Servizio elettrico: Per quanto a conoscenza della scrivente non è stato affidato. L'alimentazione avviene per contratto diretto con il "gestore elettrico locale".

3.2 ARTICOLI 16, 17 E 18 DELLA LEGGE 84/94.

3.2.1 Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni.

Secondo le previsioni di cui all'art. 16 della Legge 84/94 nell'anno 2017 si è proceduto al rilascio/rinnovo delle autorizzazioni ad espletare operazioni e servizi portuali; l'iter procedurale è quello stabilito dalla legge 84/94 e ss.mm. ed ii. con il preventivo parere della Commissione Consultiva locale ed il parere del Comitato Portuale, trattandosi di autorizzazioni non superiori ai quattro anni.

Si rappresenta, preliminarmente, che con ordinanza n.05/2018 in data 17.04.2018 è stato approvato e reso esecutivo il "Regolamento per il rilascio, la sospensione, la revoca ed il rinnovo delle autorizzazioni di cui all'art. 16 della L. 28-01-1994, n. 84, nei porti del Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale" che ha individuato e regolamentato le operazioni ed i servizi portuali nei 4 porti (Palermo, Porto Empedocle, Termini Imerese e Trapani) del neo-istituito Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale. Tale norma ha, di fatto, concretizzato un regime transitorio per le autorizzazioni pluriennali rilasciate prima dell'entrata in vigore di detto Regolamento.

3.2.2 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni.

Porto di PALERMO

Nel corso dell'anno sono state rinnovate le sottototate autorizzazioni ad espletare operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/94 (1° comma, 1° cpv.):

- a)- GRANDI NAVI VELOCI SPA in self handling per le operazioni di imbarco, sbarco di veicoli commerciali non guidati sulle proprie navi sociali (per l'anno 2018), nonché sulle navi ex Snav e su tutte le navi utilizzate in forza di contratti di noleggio;
- b)- TIR SERVICE s.r.l. per le operazioni di movimentazione, stoccaggio e composizione file di carico dei veicoli nuovi in import/export da piazzale a piazzale e/o sottobordo e viceversa, escluso il ciclo nave (per l'anno 2018).
- c)- PORTITALIA s.r.l., per le operazioni portuali per conto terzi delle operazioni di merce varia, alla rinfusa, preimbragata, preslingata, movimentazione mezzi pesanti connesse al traffico ro-ro nonché la gestione del Terminal Contenitori della banchina Puntone del porto di Palermo per il quadriennio 2018/2021
- d)- SIREMAR – Caronte & Tourist Isole Minori S.p.A. in self handling per le operazioni portuali di carico e scarico materiali di bordo quali ricambi, pacchi postali et similia, sulle proprie navi sociali e su tutte quelle nella propria disponibilità in forza di contratti di noleggio (con validità 2018/2021).

Entro il 1° dicembre 2018 sono state presentate le istanze di rinnovo delle autorizzazioni di cui sopra ed è stato avviato l'iter istruttorio per il 2019.

Sono altresì state autorizzate negli anni scorsi con autorizzazioni pluriennali le seguenti Imprese:

- a)- PALERMO EURO TERMINAL SRL operazioni per conto terzi attinenti lo sbarco/imbarco di autovetture nuove, autoveicoli ed altre merci, tra cui contenitori, connesse al traffico ro-ro, comprensive delle movimentazioni in banchina (con validità 2016/2019);

b)- SOC. COOP. a.r.l. MAGAZZINI GENERALI operazioni portuali da espletare all'interno delle aree in concessione, (operazioni portuali attinenti l'imbarco e lo sbarco di prodotti liquidi, olii, grassi, oleine, nonché stoccaggio e guardiania mezzi pesanti e merce proveniente o destinata al vettore marittimo), nonché, nell'intero ambito portuale, operazioni di trazione contenitori dal terminal al deposito franco, tramacco, spostamento merci e sovrapposizione automezzi (con validità 2016/2019).

Entro il 31/12/2018 sono state, invece, presentate le relazioni afferenti le attività delle imprese autorizzate per periodi pluriennali per i controlli di legge in merito alle attività ed al rispetto dei programmi operativi.

Porto di TERMINI IMERESE

E' stata rinnovata nel corso dell'anno la sottonotata autorizzazione ad espletare operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della L. 84/94 (1° comma, 1° cpv):

a)-EUROPEA SERVIZI TERMINALISTICI SRL: operazioni portuali di merce varia e contenitori, imbarco/sbarco, rizzaggio e derizzaggio di autoveicoli da/su navi ro-ro e pax, con validità fino al 31/12/2018;

b)- CALDARA G. s.r.l.: operazioni di merce varia e alla rinfusa lo – lo con validità 2018/2021;

Entro il 1° dicembre 2018 è stata presentata l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione di cui al punto a) ed è stato avviato l'iter istruttorio per il 2019.

E' stata, altresì, autorizzata negli anni scorsi con autorizzazione pluriennale la seguente impresa:

a)- PORTITALIA s.r.l.: operazioni portuali per conto terzi di merce varia, alla rinfusa, preimbragata, preslingata, movimentazione mezzi pesanti nonché connesse al traffico ro-ro (nonché rizzaggio e derizzaggio) per il quadriennio 2017/2020; entro il 31.12.2018 è stata presentata l'istanza di rinnovo per un altro quadriennio.

Entro il 31/12/2018 sono state, invece, presentate le relazioni afferenti le attività delle imprese autorizzate per periodi pluriennali per i controlli di legge in merito alle attività ed al rispetto dei programmi operativi.

Porto di TRAPANI

Sono state rilasciate nel corso dell'anno le sottonotate autorizzazioni ad espletare operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della L. 84/94 (1° comma, 1° cpv):

- a) IMPRESA PORTUALE S.r.l. – anno 2018 – operazioni di imbarco, sbarco e movimentazione merci ed automezzi;
- b) EUROPEA SERVIZI TERMINALISTICI SRL: – autorizzazione triennale 2018/2021 – operazioni portuali per conto terzi;
- c) RICCARDO SANGES S.r.l. – autorizzazione 2018/2019 – operazioni portuali per conto terzi.

Entro il 1° dicembre 2018 è stata presentata l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione di cui al punto a) ed è stato avviato l'iter istruttorio per il 2019.

Entro il 31/12/2018 sono state presentate le relazioni afferenti le attività delle imprese autorizzate per periodi pluriennali per i controlli di legge in merito alle attività ed al rispetto dei programmi operativi.

Porto di PORTO EMPEDOCLE

Sono state rilasciate, nel corso dell'anno, le seguenti autorizzazioni ad espletare operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della L. 84/94 (I comma, I cpv):

- a) ITALKALI S.p.A. – anno 2018 – operazioni per conto proprio;
- b) O.R.M.M.E.S. S.r.l. – anno 2018 – operazioni portuali per conto terzi compreso rizzaggio e derizzaggio di veicoli a bordo di navi;
- c) TRICOLI & NUARA S.r.l. – anno 2018 – operazioni portuali per conto terzi limitatamente al rizzaggio e derizzaggio di veicoli a bordo di navi.
- d) SIREMAR – Caronte & Tourist Isole Minori S.p.A. – anni 2018/2021 - in self handling per le operazioni portuali;

Entro il 1° dicembre 2018 sono state presentate le istanze di rinnovo delle autorizzazioni di cui ai punti a), b) e c) ed è stato avviato l'iter istruttorio per il 2019.

Entro il 31/12/2018 sono state presentate le relazioni afferenti le attività delle imprese autorizzate per periodi pluriennali per i controlli di legge in merito alle attività ed al rispetto dei programmi operativi.

3.2.3 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni.

Porto di PALERMO

Sono stati rinnovati nel 2018 gli atti autorizzativi relativi ai servizi portuali (1° comma, 2° cpv, art. 16, L. 84/94) di cui alla Regolamentazione approvata con Ordinanza n. 5 del 17/04/2018.

In seguito ad espletamento dell'iter istruttorio previsto, sentita la Commissione Consultiva ed il Comitato Portuale, sono state rilasciate per il 2018 le seguenti autorizzazioni:

- Soc. Coop. a r.l. MAGAZZINI GENERALI: servizi portuali di pesatura merce, controllo merceologico, sorveglianza e vigilanza merci;
- PORTITALIA S.r.l. servizi portuali di smarcatura, conteggio e cernita merce, pulizia merci e ricondizionamento colli, sorveglianza e vigilanza delle merci, rizzaggio, derizzaggio e taccaggio, fissaggio e fardaggio delle merci, pesatura merce (subordinatamente e a condizione che la Società dimostri la disponibilità di idonei sistemi di pesatura), e i servizi connessi alle attività del Terminal contenitori della banchina Puntone;
- GRANDI NAVI VELOCI Spa: servizi portuali di smarcatura, conteggio e cernita merce, controllo merceologico, sorveglianza e vigilanza merce (in correlazione alle operazioni portuali espletate in self – handling);
- PALERMO EURO TERMINAL SRL: servizi portuali di smarcatura, conteggio e cernita merce, controllo merceologico, sorveglianza e vigilanza merci;
- TIR SERVICE SRL: servizi portuali di controllo merceologico, sorveglianza e vigilanza merci;
- SIREMAR – Caronte & Tourist Isole Minori S.p.A. servizi di rizzaggio, derizzaggio e taccaggio di automezzi in imbarco/sbarco delle proprie navi sociali (ro-pax e tutto merci) in autoproduzione in veste di vettore marittimo per gli anni 2018/2021.

Entro il 1° dicembre 2018 sono state presentate le istanze di rinnovo delle autorizzazioni di cui sopra ed è stato avviato l'iter istruttorio per il 2019.

Porto di TRAPANI

E' stata rilasciata, nel corso dell'anno ed a seguito di emanazione della sopracitata ordinanza 05/2018, la seguente autorizzazione:

- a) IMPRESA PORTUALE S.r.l. – servizi portuali di rizzaggio, derizzaggio e taccaggio di automezzi a bordo delle navi con validità fino al 31/12/2018.
- b) SIREMAR – Caronte & Tourist Isole Minori S.p.A. in self handling dei servizi portuali di rizzaggio, derizzaggio e taccaggio di automezzi a bordo delle proprie navi sociali con validità fino al 31/12/2018;
- c) EUROPEA SERVIZI TERMINALISTICI SRL – autorizzazione triennale 2018/2020 – servizi portuali per conto proprio o terzi (Pesatura merce; Marcatatura, conteggio e cernita della merce ; Pulizia merci e ricondizionamento colli; Lavori per allestimento navi; Nolo a caldo di mezzi meccanici; Attacco e stacco manichette; Pulizia banchine a termine delle operazioni commerciali imbarco/sbarco merci; Pulizia stive; Rizzaggio e derizzaggio per merce varia su camion, a terra e a bordo delle navi con esclusione della merce containerizzata e dei rotabili);

Entro il 1° dicembre 2018 è stata presentata l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione di cui sopra ed è stato avviato l'iter istruttorio per il 2019.

Sono stati rinnovati nel 2018 gli atti autorizzativi relativi ai servizi portuali

- a) RICCARDO SANGES & C. S.r.l. – autorizzazione triennale 2017/2019 (Rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Trapani) – servizi portuali per conto proprio o terzi (pesatura merce; marcatatura, conteggio e cernita della merce – tally; pulizia merci e ricondizionamento colli; lavori per allestimento navi; nolo a caldo di mezzi meccanici; attacco e stacco manichette; pulizia banchine a termine delle operazioni commerciali imbarco/sbarco merci; pulizia stive; rizzaggio e derizzaggio per merce varia su camion, a terra e a bordo delle navi con esclusione della merce containerizzata e dei rotabili);

Entro il 31/12/2018 sono state presentate le relazioni afferenti le attività delle imprese autorizzate per periodi pluriennali per i controlli di legge in merito alle attività ed al rispetto dei programmi operativi.

Porto di PORTO EMPEDOCLE

Non sono state rilasciate, nel 2018, autorizzazioni ad espletare servizi portuali poiché non individuati prima dell'entrata in vigore dell'ordinanza 05/2018.

3.2.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione.

Non sono state rilasciate concessioni ex art. 18

3.2.5 Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'art. 16.

Periodicamente, l'Area Operativa procede alla verifica della sussistenza dei requisiti delle Imprese portuali autorizzate ai sensi dell'art. 16 L.84/94, con particolare riferimento agli organici ed ai mezzi meccanici in dotazione. Inoltre, annualmente, viene verificato il rispetto delle condizioni previste nei programmi operativi di tutte le Imprese: al momento del rinnovo dell'autorizzazione per quelle il cui predetto atto sia in scadenza ed al termine di ogni anno solare per quelle il cui atto autorizzativo abbia validità pluriennale

3.2.6 Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.

Fornitura lavoro temporaneo

Soggetto autorizzato a prestare lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 L. 84/94 era la soc. Coop. a.r.l. G. Tutrone, con autorizzazione n. 7/2005 del 07/4/2005, con validità di otto anni, secondo le disposizioni del "Regolamento per la fornitura di lavoro portuale temporaneo nel porto di Palermo" approvato con Ordinanza n. 2/2005 del 4/4/2005.

In seguito alla richiesta di rinnovo presentata dall'Amministrazione Giudiziaria della C.L.P. G. TUTRONE, pervenuta con nota 30/3/2012 (prot. A.P. n. 3012 del 31/3/2012), e cioè almeno un anno prima della scadenza naturale, così come previsto dal bando di gara, si è avviato il relativo procedimento.

Acquisito un parere del Ministero, in merito all'organico, sentite le Commissioni Consultive di Palermo e di Termini Imerese, il Comitato Portuale ha deliberato positivamente in merito al rinnovo dell'autorizzazione per un ulteriore periodo di otto anni a far data dal 06/4/2013.

In data 26/07/2018 alla Soc. Coop. a r.l. "G. Tutrone" è subentrata, tramite cessione di ramo d'azienda la "Nuova C.L.P. Sicilia Occidentale Società Cooperativa" che, in forza della medesima autorizzazione, opera regolarmente nella fornitura di lavoro temporaneo (cfr. par. 3.2.8.).

3.2.7 Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17.

L'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17, L. 84/94, viene effettuata annualmente dall'impresa autorizzata secondo programmi e coinvolgimento dei lavoratori predeterminati.

La formazione, anche nel 2018, ha riguardato:

- formazione di base; antincendio; primo soccorso; operatore BLS – D; Dpi III livello; apparecchi di sollevamento; corso gru mobili base; corso gru mobile avanzato; movimentazione manuale dei carichi; conduttore caricatore frontale; conduttore carrelli elevatore; merci pericolose.

3.2.8 Notizie in merito all'applicazione del comma 15/bis dell'art. 17.

Per quanto concerne l'applicazione del comma 15 bis dell'articolo 17, L.84/94, si sono palesati gravi elementi di crisi economica della Società CLP "G. Tutrone" S.c.a.r.l. già autorizzata alla fornitura di lavoro temporaneo.

Tale crisi era talmente radicata all'interno della Società che un intervento di sostegno economico da parte dell'Autorità Portuale non avrebbe risolto i problemi della medesima.

Pertanto, la scrivente ha avviato alcune procedure che hanno coinvolto il Ministero competente per un possibile passaggio della Società in questione ad un'Agenzia ex art. 17, comma 5, L. 84/94.

Considerata l'impossibilità formale a poter transitare l'organico in forza alla C.L.P. (impresa) alla Agenzia, come attestato dallo stesso Ministero, è stata trovata una nuova soluzione condivisa che ha comportato in data 13/09/2018 la nascita di un nuovo soggetto giuridico che, attraverso l'istituto della cessione del ramo d'azienda, è divenuta la nuova impresa ex comma 2 dell'art. 17, mantenendo l'attuale organico e l'autorizzazione esistente.

La nuova Società è la "Nuova C.L.P. Sicilia Occidentale Società Cooperativa".

3.3 REGISTRO TENUTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 68 DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE

3.3.1 Notizie di carattere generale.

Nell'anno 2018, sino al 30 novembre, questa Autorità ha esercitato le competenze di cui all'art. 68 cod. nav., ai sensi dell'art. 8, lett. h), l. n. 84/1994, applicando la normativa interna vigente per i porti di Palermo e Termini Imerese (ordinanza n. 2 del 2.10.1997, successivamente integrata e modificata con Ordinanze n. 432 del 31.10.1997, n. 460 del 4.12.1997, n. 4 del 25.5.1998, n. 7 del 30.10.1998, n. 8 del 2.11.1998, n. 9 del 3.12.1998, n. 4 del 10.10.2002, n. 2 del 27.5.2008, n. 3 del 20.11.2009, n. 3 del 6.12.2011, n. 1 del 9.1.2012 e n. 7 del 27.12.2016) ed applicando, in via transitoria, per i porti di Trapani e Porto Empedocle le Ordinanze delle rispettive Capitanerie di Porto.

Nel frattempo, al fine uniformare ed aggiornare la stratificata e frammentaria disciplina interna già vigente per i porti di Palermo e Termini Imerese, estendendola anche ai porti di Trapani e Porto Empedocle, si è approvato il "Regolamento per l'esercizio delle attività di cui all'art. 68 cod. nav. nell'ambito della circoscrizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale", in vigore dal 1° dicembre 2018 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

3.3.2 Elenco degli operatori iscritti nel Registro.

N.	RAGIONE SOCIALE	ATTIVITA'	DECRETO
1	MA.RI.NAVAL S.R.L.	RIPARAZIONI E MANUTENZIONI NAVALI	153
2	R.M. SRL UNIPERSONA LE	MANUTENZIONE NAVALE	132
3	MESS ENGINEERING S.R.L.	MESS ENGINEERING S.R.L.	131
4	SHIPPING SERVICES SRL	RIPARAZIONI NAVALI	155
5	MEDIPOWER SRL	RIPARAZIONI MECCANICHE,ELETTRO MECCANICHE ED ELETTRICHE SUI NATANTI	171
6	COOPERATIV A PONTISTI SOC. COOP.	MONTAGGI E SMONTAGGI PONTEGGI NAVALI	177
7	LA FENICE	BUNKERAGGIO	13
8	ADORNO ANNA	RIPARAZIONI E MANUTENZIONI DI NAVI	186
9	AUTOLINEE LOMBARDO E GLORIOSO SRL	NOLEGGIO BUS CON CONDUCENTE	79
10	TECHNO SYSTEMS soc. coop. a r.l.	IMPIANTISTICA NAVALE ED IDUSTRIALE	9
11	BUSACCA ALESSANDRO FILIPPO	NOLEGGIO BUS CON CONDUCENTE	254
12	CALACIURI ALFREDO	NOLEGGIO BUS CON CONDUCENTE	418
13	CALANDRINO VIAGGI	NOLEGGIO BUS CON CONDUCENTE	145
14	SE.MAR.SRL	LAVORI DI ASSISTENZA ANTINQUINAMENTO E OPERAZIONI NEL PORTO E NELLA RADA DI PALERMO.	221

15	AUTOSERVIZI GIORDANO SOC. COOP	NOLEGGIO BUS CON CONDUCENTE	57
16	AUTOSERVIZI RAIA SRL	TRASPORTO MERCI, NOLEGGI DA RIMESSA E SERVIZI TURISTICI.	129
17	SERVIZI PREVENZION E ANTINCENDIO SOC.COOP	VIGILANZA ANTINCENDIO	219
18	IMPASTATO SALVATORE	SOCCORSO STRADALE E AUTOTRASPORTI	83
19	VITALE GIUSEPPE	NOLEGGIO BUS CON CONDUCENTE	368
20	VELOTOUR DI BONANNO FRANCESCO	NOLEGGIO DI BICICLETTE	266
21	LA ROSA GIUSEPPE	NOLEGGIO BUS CON CONDUCENTE	55
22	VIGILANZA SOCCORSO ANTINCENDIO SAS	VIGILANZA E PREVENZIONE ANTINCENDIO	151
23	SPATOLA VIAGGI	NOLEGGIO PULLMAN E NCC	392
24	MARINONI Spa	PAVIMENTAZIONI NAVALI	165
25	NUOVA NAVAL SRL	RIPARAZIONI NAVALI E DA DIPORTO	82
26	SAVI SRL	RIPARAZIONI NAVALI	18
27	SPA SERVICE SRL	SERVIZIO INTEGRATIVO ANTINCENDIO E VIGILANZA PRIVATA	28
28	CARPEN GRUSRL	NOLEGGIO AUTOGRU' MEZZI DI SOLLEVAMENTO	11
29	SPAZIO ARREDO soc.coop.a r. l.	ARREDAMENTI NAVALI E LAVORAZIONI DEL LEGNO	59
30	ROADOIL SRL	TRASPORTO CARBURANTI CONTO TERZI	175

31	TURISCAR SRL	NOLEGGIO BUS CON CONDUCENTE	62
32	STEEL IMPIANTI SOC.COOP.	COSTRUZIONE E MONTAGGIO IMPIANTI NAVALI E INDUSTRIALI	133
33	VINCENZO PECORELLA OLI SAS	RACCOLTA E TRASPORTO OLI USATI	156
34	C.E.I.N. a.r.l.	IMPIANTI ELETTRICI NAVALI	19
35	CENTRAL PARKING	PROMOZIONE E VENDITA DEL BUS TURISTICO OPEN ARTOUR	184
36	IMPASTATO SALVATORE	SOCCORSO STRADALE E AUTOTRASPORTI	83
37	DE SANTIS SRL	VIGILANZA ANTINCENDIO	15
38	SAVI SRL	RIPARAZIONI NAVALI	18
39	T.C.L. SRL	TRASPORTO CARBURANTI E LUBRIFICANTI	164
40	DOROMARIS SRL	COSTRUZIONE E RIPARAZIONE NAVALE	60
41	FERRANTE GOMME	SERVIZIO INTERVENTO RIPARAZIONI GOMME	64
42	SEIDITA AUTOSERVIZI	NOLEGGIO BUS CON CONDUCENTE	225
43	MARCHESE VIAGGI SRL	NOLEGGIO BUS CON CONDUCENTE	272
44	MANDALA' NOLEGGI S.R.L.	NOLEGGIO AUTOGRU' E PIATTAFORME AEREE	36
45	PALUMBARUS DI GASPARIN ALBERTO S.R.L.	LAVORI MARITTIMI SUBACQUEI	173
46	SPARACINO ANTONIO	LOCAZIONE IMBARCAZIONE SCUOLA VELA	61
47	C.T.C. COOPERATIV A TRASPORTI CARBURANTI SOCIETA'	TRASPORTO C7TERZI PRODOTTI PETROLIFERI SFUSI	12

48	C.S.N.I. s.c.a.r.l.	PAVIMENTAZIONI NAVALI	166
49	TRASPOIL SRL	TRASPORTO CARBURANTE CONTO TERZI	101
50	TRADEM SRL	BUNKERAGGIO	113
51	SICILSHIP SRL	CANTIERISTICA NAVALE	215
52	RILO NAVAL SNC	MANUTENZIONE E RIPARAZIONI MOTORI NAVALI	195
53	ADOR.MARE S.R.L	CANTIERISTICA NAVALE - EDILE MARITTIMA	39
54	S.A.E.	RIPARAZIONI TECNOLOGICHE	43
55	OFFICINE ANTONIO MARINO s.r.l.	RIPARAZIONI NAVALI E CARPENTERIA METALLICA	182
56	ECOL SEA SRL	RITIRO ACQUE DI SENTINA TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI	194
57	NAVALCANTIE RI ITALIA SRL	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI MECCANICHE NAVALI	84
58	JOBSON ITALIA SRL	RIPARAZIONI E MANUTENZIONI NAVALI	178
59	IMPRESA BRUNO	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI NAVALI PULIZIA BONIFICA SMALTIMENTO RIFIUTI	236
60	AUTO SERVICE SRL	NOLEGGIO BUS CON CONDUCENTE	138
61	ANTICIMEX SRL	DISINFESTAZIONE DERATTIZZAZIONE FUMIGAZIONE A BORDO NAVI O A TERRA	156
62	BRUCATO DE.TA INTERNAZION ALI SPA	AUTOTRASPORTO C/TERZI	180
63	SCHIMICCI LORENZO	SOLLEVAMENTI E TRASPORTI CON GRU	7
64	C.A.T. COOP. ARTAIGIANAL E TRASPORTI	AUTOTRASPORTI IN CONTO TERZI	174
65	GLORITOUR SRL	NOLEGGIO BUS CON CONDUCENTE	80
66	RM SRL	MANUTENZIONE NAVALE	132
67	ONOFARO ANTONIO	RITIRO E GESTIONI RIFIUTI E RESIDUI DEL CARICO PRODOTTI A BORDO DELLE	146

		NAVI, PULIZIA SPECCHIO ACQUEO, PULIZIA BANCHINE.	
68	NUOVA ADORMARE SRL	CANTIERISTICA NAVALE EDILE E MARITTIMA	419
69	GENERAL MARINE SERVICE	FORNITURE NAVALI	169
70	RI.NAV. SRL	RIPARAZIONI NAVALI	179
71	TECNONAVAL SRL	LAVORI NAVALI INDUSTRIALI	154
72	TEKNOSHIP SRL	RIPARAZIONI E FORNITURE NAVALI	17
74	SIRIO S.R.L.	INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI OLEODINAMICI	130
75	SIDERMETAL s.r.l.	DEMOLIZIONE INDUSTRIALI, NAVALI E FERROVIARIE; RECUPERO RIFIUTI METALLICI E NON METALLICI	6
76	A.&M. CONTAINERS SRL	ASSISTENZA RIPARAZIONE CONTAINERS	2
78	TECNIMPIANTI s.p.a.	ATTIVITA' DI FABBRICAZIONE ED INSTALLAZIONE MACCHINARI DI SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE	170
79	API S.P.A	PAVIMENTAZIONI IN RESINA	14
80	AUTOSERVIZI TAORMINA	TRASPORTO PERSONE	100
81	AUTOTRASPO RTO GRAVINA MARCO	RIFORIMENTO SU NAVI CON AUTOBOTTI	127
82	COPET S.R.L.	LAVORI DI COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI CARPENTERIA METALLICA PESANTE	185
83	DI FULGO SRL	NOLEGGIO AUTOBUS	131
84	LA VELA SRL	BUNKERAGGIO NAVI A MEZZO AUTOBOTTE	196
85	LE DARSENE SRL	COSTRUZIONI E RIPARAZIONI NAVALI E INDUSTRIALI	147

86	LOMBARDO GIOVANNI AUTOTRASPO RTI	TRASPORTI MERCI C/TERZI	65
87	MARCHESE VIAGGI SRL	NOLEGGIO CON CONDUCENTE	272
88	ANNA SCAGLIONE	SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI IN FORMA ITINERANTE SU MEZZO GOMMATO(FURGONCIN O	238
89	A.L.P.E. SUB S.R.L.	LAVORI MARITTIMI, SUBACQUEI PORTUALI, SERVIZI DI ASSISTENZA ANTINQUINAMENTO, DISINQUINAMENTO	149
90	ATLANTIS - SOCIETA' COOPERATIV A	OPERE MARITTIME E LAVORI SUBACQUEI- RILIEVI GEOFISICI E DISINQUINAMENTI	37
91	CIT SOC. COOP.	BUNKERAGGIO A MEZZO AUTOBOTTE	181
92	C.M. IMPIANTI SRL	IMPIANTISTICA NAVALE	8
93	EASY SRVICE	PROPAGANDA TRENINI E BUS TURISTICI	183
94	ELIOS GLOBUS SERVICE SAS	NOLEGGIO AUTOBUS CON CONDUCENTE	187
95	GIUFFRIDA CARMELA	AUTOTRASPORTO MERCİ E CARBURANTE	176
96	GUZZO NAVAL	RIPARAZIONI NAVALI	150
97	LAVANDERIA INDUSTRIALE HIMERA SRL	LAVANDERIA INDUSTRIALE	10
98	MONDO TRASPORTI SRL	BUNKERAGGIO	251
99	M.T.C. AUTOTRASPO RTI	AUTOTRASPORTI C/ TERZI	111
100	NAUTICA LO CASCIO SAS	RIPARAZIONI MOTORI MARINI	84
101	NAUTICA VENINS SNC	RIPARAZIONI NAVALI	81
102	NOLEGGI SCHIMICCI SOC. COOP.	TRASPORTI E NOLEGGI GRU	128
103	PETROL LAVORI SPA	MANUTENZIONE SABBIATURA PITTURAZIONE	28

		IMBARCAZIONI	
104	CALOR SERVICE SRL	DISTRIBUZIONE VENDITA DI OLI COMBUSTIBILI	212
105	PRESTIA E COMANDE'	NOLEGGIO BUS CON CONDUCENTE	27
106	RENASA SRL	REVISIONE E RIPARAZIONE ZATTERE DI SALVATAGGIO E IMPIANTI ANTINCENDIO	148
107	RILO NAVAL SNC	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE NATANTI	195
108	RIFRA SRL	DISINFESTAZIONE DERATTIZZAZIONE	30
109	SAILING RACE SERVICE SRL	LOCAZIONE IMBARCAZIONI DA DIPORTO SENZA EQUIPAGGIO	66
110	SAMET SRL	SERVIZIO INTEGRATIVO ANTINCENDIO	214
111	SAVI SRL	RIPARAZIONI NAVALI	18
112	TECNHNO SYSTEM	IMPIANTISTICA NAVALE	9
113	VULCANO SHIPYARD SRL	CANTIERISTICA NAVALE	213
114	NUOVA NAVAL	RIPARAZIONI NAVALI	PORTO DI TRAPANI
115	ROADOIL SRL	TRASPORTO MERCI C/TERZI	PORTO DI TRAPANI
116	AMBIENTE SRL	TRASPORTO MERCI C/TERZI GESTIONE RIFIUTI	PORTO EMPEDOCLE
117	DESMOTEC SRL	DEMOLIZIONI OPERE EDILI E STRADALI, BONIFICA DI SITI INQUINATI, FONDAZIONI SPECIALI, VERDE PUBBLICO, PAVIMENTAZIONI,	PORTO EMPEDOCLE
118	ECO.RIS. SRL	TRASPORTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI	PORTO EMPEDOCLE

119	FO.TRA. SRL	TRASPORTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON PRODOTTI DA TERZI	PORTO EMPEDOCLE
120	RIVA & MARIANI GROUP SPA	ISOLAZIONI TERMICHE, ACUSTICHE, PONTEGGI,VERNICIATURE, BONIFICHE AMIANTO	PORTO EMPEDOCLE
121	SOC. COOP. EDILIZIA NUOVA ARL	DEMOLIZIONI NAVI E IMBARCAZIONI, PULIZIA, DISINFESTAZIONE E SANIFICAZIONE, DERATTIZZAZIONE, RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI CAT.1 CLASSE E	PORTO EMPEDOCLE
122	PIAZZA LEONARDO	VENDITA DI PRODOTTI ITTICI	PORTO EMPEDOCLE
123	SO.GRA	NOLEGGIO GRU, ALAGGIO E VARO DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO, LAVORI EDILI	PORTO EMPEDOCLE
124	SEA SRL	PULIZIA ACQUE PORTUALI RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI	PORTO EMPEDOCLE
125	RI.FRA SRL	DERATTIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE, E FUMICAZIONE CON GAS TOSSICI	PORTO EMPEDOCLE
126	TEC SERVICE ITALIA SRL	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E SALDATURA IN BANCHINA E A BORDO NAVI, ATTIVITA' DI CANTIERISTICA NAVALE,	PORTO EMPEDOCLE
127	SPADARO ORAZIO	BUNKERAGGIO TRASPORTI VARI	PORTO EMPEDOCLE
128	EURO DISINFESTAZIONI	BONIFICA AMBIENTALE, DISINFESTAZIONI, DERATTIZZAZIONI	PORTO EMPEDOCLE
129	DITTA SA.NE. TRAS.	AUTOTRASPORTO MERCI CONTO TERZI	PORTO EMPEDOCLE
130	GIUFFRIDA CARMELA	AUTOTRASPORTO MERCI CONTO TERZI (CARBURANTI).	PORTO EMPEDOCLE
131	DITTA T.C.L. SRL	RIFORNIMENTO A MEZZO AUTOBOTTI DI CARBURANTI E LUBRIFICANTI	PORTO EMPEDOCLE
132	AUTOTRASPORTI GRAVINA	BUNKERAGGIO NAVI A MEZZO AUTOBOTTI	PORTO EMPEDOCLE

133	DITTA RO.AN. TRASPORTI	BUNKERAGGIO A MEZZO AUTOBOTTI	PORTO EMPEDOCLE
134	LOMBARDO GIOVANNI AUTOTRASPO RTI	TRASPORTO MERCI C/TERZI	PORTO EMPEDOCLE
135	DITTA BONO SLP SRL	SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	PORTO EMPEDOCLE
136	DITTA C.SI.T. COOP SICILIANA TRASPORTI	AUTOTRASPORTO C/TERZI DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI	PORTO EMPEDOCLE
137	C.A.T. COOP ARTIGINALE TRASPORTI	BUNKERAGGIO A MEZZO AUTOBOTTE.	PORTO EMPEDOCLE
138	VOLPE GRU SRL	NOLEGGIO DI AUTOGRU, PIATTAFORME AEREE	PORTO EMPEDOCLE
139	EDECO SRL	SERVIZI DI PULIZIA INDUSTRIALE	PORTO EMPEDOCLE
140	DITTA AMARU' SRL	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE MACCHINE	PORTO EMPEDOCLE
141	A.L.P.E. SUB SRL	LAVORI SUBACQUEI E MARITTIMI	PORTO EMPEDOCLE
142	AUTOTRASPO RTI MONTANTE SALVATORE E ANGELO	NOLEGGIO AUTOGRU'	PORTO EMPEDOCLE
143	DITTA G.E.S. SRL	BONIFICA AMBIENTALE, DISINFESTAZIONI, DERATTIZZAZIONE	PORTO EMPEDOCLE
144	DITTA ROADOIL	TRASPORTO PRODOTTI PETROLIFERI CONTO TERZI	PORTO EMPEDOCLE
145	TRADEM SRL	PROVVISTE DI BORDO E BUNKERAGGIO	PORTO EMPEDOCLE
146	LO BUE FRANCESCO SRL	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PROTTI ITTICI FRESCHI SENZA DEPOSITO	PORTO EMPEDOCLE
147	FRAGLICA SERAFINO SRL	TRASPORTO RIFIUTI, SERVIZIO DI RIFORNIMENTO DI COMBUSTIBILE CON AUTOCISTERNE	PORTO EMPEDOCLE
148	DITTA ECODEP SRL	TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI, E	PORTO EMPEDOCLE

		SPECIALI NON PERICOLOSI, SERVIZI AMBIENTALI	
149	PESCE AZZURRO SRL	VENDITA ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO DI PRODOTTI DELLA PESCA FRESCHI CONGELATI, SURGELATI	PORTO EMPEDOCLE
150	CAPPELLO ROSALIA	TRASPORTO CON NOLEGGIO DI AUTOVETTURE CON CONDUCENTE	PORTO EMPEDOCLE
151	DITTA ECOLMARE SAS	AUTOTRASPORTO DI MERCI C/ TERZI GESTIONE RIFIUTI	PORTO EMPEDOCLE
152	CONDELLO LILLO	COMMERCIO PRODOTTI ITTICI	PORTO EMPEDOCLE
153	DELTA IMPIANTI SNC	ATTIVITA' DI RIPARAZIONE E CANTIERISTICA MECCANICA ELETTROMECCANICA ELETTRICA ELETTRONICA	PORTO EMPEDOCLE
154	FARA CALOGERO	COMMERCIO PRODOTTI ITTICI FRESCHI E CONGELATI	PORTO EMPEDOCLE
155	AUTOGRU' RUGGIERI SRL	ATTIVITA' DI ALAGGIO E VARO	PORTO EMPEDOCLE
156	SILVANI SALVATORE	RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI NON PERICOLOSI	PORTO EMPEDOCLE
157	SICIL OIL SNC	TRASPORTO E STOCCAGGIO DI RIFIUTI PERICOLOSI	PORTO EMPEDOCLE
158	AIRONE COSTRUZIONI SRL	BUNKERAGGIO CON AUTOBOTTE	PORTO EMPEDOCLE
159	DI CHIARA IGNAZIO	TRASPORTO/SCARICO DI PRODOTTI PETROLIFERI	PORTO EMPEDOCLE
160	LOREFICE & PONZIO SRL	BONIFICHE AMBIENTALI, RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI URBANI	PORTO EMPEDOCLE
161	LA FENICE SRL	RIFORNIMENTO CARBURANTE A MEZZO AUTOBOTTE, BUNKERAGGI SU NAVI.	PORTO EMPEDOCLE
162	DIMAR SRL	TRASPORTO CARICO, SCARICO DI OGNI GENERE DI MERCI	PORTO EMPEDOCLE

163	DITTA S.D.L. GROUP SRL	PRONTO INTERVENTO ECOLOGICO TERRESTRE/MARINO, BONIFICHE AMBIENTALI, RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON, TRASPORTO MERCI PERICOLOSE	PORTO EMPEDOCLE
164	MEDIAPOWER SRL	ATTIVITA' TECNICA DI RIPARAZIONI MECCANICHE ELETTROMECCANICHE ED ELETTRICHE SU NATANTI	PORTO EMPEDOCLE
165	GRANDI TRASPORTI SRL	TRASPORTO DI MERCE IN GENERE	PORTO EMPEDOCLE
166	DITTA RIVA & MARIANI GROUP SPA	VERNICIATURA, ISOLAZIONI TERMICHE, ACUSTICHE, PONTEGGI, BONIFICHE AMIANTO, PROTEZIONI ANTIFUOCO	PORTO EMPEDOCLE
167	DITTA MARENOSTRU M DIVING SNC	LAVORI SUBACQUEI, LOCALIZZAZIONE MEZZI NAUTICI, DIVING CENTER	PORTO EMPEDOCLE
168	PECORELLA VINCENZO SAS	RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI	PORTO EMPEDOCLE
169	MECCANICA MARTINEZ SRL	COSTRUZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI IMPIANTI INDUSTRIALI	PORTO EMPEDOCLE
170	GIUNONE SRL	TRASPORTO C/TERZI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON	PORTO EMPEDOCLE

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI – OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – opere di grande infrastrutturazione

Premesso che in sede di elaborazione del bilancio di previsione 2018 e di programmazione d'interventi infrastrutturali sono stati individuati gli interventi sottoindicati, si riporta di seguito una breve relazione descrittiva sullo stato di attuazione di ciascun intervento al 31 dicembre 2018.

4.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Durante l'anno 201 con l'utilizzo dei fondi del bilancio dell'Ente sono stati affidati interventi di manutenzione ordinaria, (nei porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle) ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. b) L. 84/94 per complessivi € 438.726.

Di seguito si riportano gli interventi più significativi:

Porto di Palermo:

ANNO 2018: ORDINARIA MANUTENZIONE		74.417,24
O.S.P. srl		
LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE PRESSO LA DIGA ACQUASANTA		1.200,00
DI LORENZO GIOVANNI	AUT. 10	
FORNITURA 60 TENDIFLEX: AVVIO PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA		8.564,40
A.F. APPALTI DI FORNITURE S.R.L.	DECR. 40	
URGENTE SISTEMAZIONE PERIMETRO E STRUTTURE DI SECURITY.		1.134,60
GUZZO NAVAL S.R.L.	AUT. 23	
SISTEMAZIONE N° 3 MODULI PREFABRICATI		1.500,00
DI LORENZO GIOVANNI	AUT. 27	
RIPARAZIONE MODULO PREFABRICATO		950,00
DI LORENZO GIOVANNI	AUT. 30	
ANNO 2018: CARBURANTE FORD FIESTA+FORD KA+VESPA		907,00
Perricone (distr. ESSO) Fabrizio		
RITIRO RIFIUTI SPECIALI		1.000,40
ECOL SEA S.R.L.	AUT. 45	
VERIFICA SEMESTRALE ESTINTORI PALERMO E TERMINI IMERESE. ATT. IST.		472,14
Studio De Santis S.r.l. Unipersonale	AUT. 48	
LAVORI DI MANUTENZIONE IMPIANTO ELETTRICO ARCOTUNNEL MOLO PIAVE. N.I. IVA		1.502,00
O.S.P. srl	AUT. 49	
ACQUISTO SACCHI DI RIFIUTI		658,80
DAMIATA MARCO	AUT. 52	
INSTALLAZIONE METALDETECTOR		305,00
Ma.Cor. Impianti elettronici s.r.l.	AUT. 61	
ACQUISTO ADESIVI PER AUTO DI SECURITY		268,40
SPERA'S S.R.L.	AUT. 62	

URGENTE RIPARAZIONE CANCELLO SCORREVOLE VARCO COLOMBO		549,00
S.R.L GUZZO NAVAL.	AUT. 78	
RIPARAZIONE BARRA MOBILE VARCO COLOMBO. AI		402,60
AS IMPIANTI DI ANTONIO SGROI	AUT. 84	
RIPARAZIONE BARRA MOBILE VARCO BUDELLO. AI		683,20
AS IMPIANTI DI ANTONIO SGROI	AUT. 85	
LAVORI VARI URGENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA. N.I. IVA		1.202,00
O.S.P. srl	AUT89	
RIPARAZIONE BARRA MOBILE		195,20
AS IMPIANTI DI ANTONIO SGROI	AUT. 93	
FORNITURA DI NEW JERSEY		47.866,70
CEMENSOLAI S.R.L.	DECR. 148	
RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI INGOMBRANTI: PORTI DI PALERMO E TERMINI IMERESE		4.026,00
ECOL SEA S.R.L.	DECR. 170	
INTERVENTO URGENTE SISTEMAZIONE VIABILITA'. N.I. IVA		2.900,00
PIZZO VIVAI s.r.l.	AUT. 125	
URGENTE SISTEMAZIONE CANCELLO AREA SECURITY		183,00
GUZZO NAVAL S.R.L.	AUT. 121	
RICERCA PERDITA DI GAS PRESSO TENSOSTRUTTURA STAZIONE MARITTIMA. ATT. COMM.		1.098,00
PATERNO' DEL CUGNO VINCENZO	AUT. 137	
FORNITURA E COLLOCAZIONE N° 2 TENDE DA MONTARE PRESSO L'UFFICIO DEMANIO. ATT. IST.		450,00
DI LORENZO GIOVANNI	AUT. 167	
SMALTIMENTO RIFIUTI PRODOTTI IN SENO AI LAVORI DI CARENAGGIO		1.220,00
FINCANTIERI CANTIERI NAVALI SPA	AUT. 171	
SERVIZIO DI RICARICA GAS REFRIGERANTE DEI DUE CHILLER INSTALLATI PRESSO LA TENSOSTRUTTURA DELLA STAZIONE MARITTIMA. AC		6.270,80
PATERNO' DEL CUGNO VINCENZO	DECR. 249	
FORNITURA DI PANNELLI INFORMATIVI		994,30
SPERA'S S.R.L.	AUT. 180	
ACQUISTO MATERIALE ELETTRICO PER STANZA OIV		469,70
SV2000 DI SALVATORE VITELLO	AUT. 186	
TAGLIANDO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA		303,78
INTERVENTO URGENTE DI RIPRISTINO UPS		2.960,00
DAB Sistemi Integrati S.r.l.	AUT. 195	
URGENTE LAVORO RIFACIMENTO SEGNALETICA STRADALE		488,00
SPERA'S S.R.L.	AUT. 196	
FORNITURA PANNELLI INFORMATIVI		1.159,00
SPERA'S S.R.L.	AUT. 197	
URGENTE SISTEMAZIONE BOX		1.952,00
PICONE SERRAMENTI	AUT. 198	
FORNITURA E POSA IN OPERA DI N° 4 CONTENITORI PER RACCOLTA RIFIUTI ALL'INTERNO DELLA STAZIONE MARITTIMA TEMPORANEA. ATT. COMM.		1.868,06
CITYSI' S.R.L.	AUT. 211	
URGENTE RIPARAZIONE		793,00
GUZZO NAVAL S.R.L.	AUT. 210	
URGENTE RIPARAZIONE		707,60
GUZZO NAVAL S.R.L.	AUT. 209	
RIPARAZIONE BARRA MOBILE		939,40

IMPIANTI DI ANTONIO AS SGROI	AUT. 207	
RIPARAZIONE BARRA MOBILE		1.708,00
SIECI S.R.L. IMPIANTI TECNOLOGICI	AUT. 206	
RIPARAZIONE BARRA MOBILE		1.037,00
PATERNO' DEL CUGNO VINCENZO	AUT. 205	
INTERVENTO URGENTE CASTELLO A MARE		976,00
PIZZO VIVAI s.r.l.	AUT. 204	
INTERVENTO URGENTE MANUTENZIONE STAZIONE DI SOLLEVAMENTO. N.I. IVA		453,52
O.S.P. srl	AUT. 203	
FORNITURA N° 20 PANCHINE PER ACCOGLIENZA PASSEGGERI.		25.731,02
CITYSI' S.R.L.	DECR. 286	
INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI PRESSO LA STAZIONE MARITTIMA. ATT. COMM.		732,00
PATERNO' DEL CUGNO VINCENZO	AUT. 215	
FORNITURA E COLLOCAZIONE DI PIANTE LUNGO LA BANCHINA DEL MOLO VITTORIO VENETO		8.784,00
O.S.P. srl	DECR.312	
RIPARAZIONE BARRA MOBILE		427,00
AS IMPIANTI DI ANTONIO SGROI	AUT.225	
NOLEGGIO PER TRE MESI DI UNA TENDOSTRUTTURA PRESSO LA BANCHINA QUATTROVENTI		9.500,00
PICONE SERRAMENTI	DECR. 319	
SERVIZIO DI PORTIERATO		185,75
O.S.P. srl	AUT. 228	
POLIZZA ASSICURATIVA RCT/O N° 1914279		9.302,34
MARSH SPA-ART 117 C.A.P. L136/2010	DECR.323	
URGENTE SISTEMAZIONE AREA DI SECURITY		366,00
GUZZO NAVAL S.R.L.	AUT. 229	
RIPARAZIONE CONDIZIONAMENTO		463,60
PATERNO' DEL CUGNO VINCENZO	AUT. 230	
SOSTITUZIONE PLAFONIERE		575,25
O.S.P. srl	AUT. 232	
NOLEGGIO ESCVATORE PER SAGGI NELL'AREA A VERDE		366,00
PIZZO VIVAI s.r.l.	AUT. 233	
PORTO DI PALERMO: RITIRO E SMALTIMENTO RIFIUTI		854,00
ECOL SEA S.R.L.	AUT. 235	
SMALTIMENTO RIFIUTI		671,00
ECOL SEA S.R.L.	AUT. 237	
SOSTITUZIONE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE		1.171,20
CLIMA CENTER S.R.L.	AUT. 238	
LAVORI NECESSARI PER IL COMPLETAMENTO DELLA DELIMITAZIONE DELLE AREE RISTRETTE DI SECURITY		5.400,00
PICONE SERRAMENTI	DECR. 341	
URGENTE RIPARAZIONE		183,00
GUZZO NAVAL S.R.L.	AUT. 252	
INTERVENTO URGENTE PER SISTEMAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA		1.464,00
FOSSILE GIUSEPPE - Idrotermoelettrica S.R.L.	AUT. 254	
URGENTE SISTEMAZIONE BARRIERE		2.037,40
AS IMPIANTI DI ANTONIO SGROI	AUT. 255	
REDAZIONE RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE		10.505,66
INGEGNERIA INTEGRATA AMBIENTALE I.I.A. S.R.L.	DECR. 363	
SERVIZI DI PORTIERATO E GUARDIANIA. ATT. PROMISCUA		1.746,56
BSF s.r.l.	AUT. 164	

MESSA IN SICUREZZA CABINA ELETTRICA BANCHINA PIAVE		1.896,56
O.S.P. srl	AUT. 269	
INSTALLAZIONE METALDETECTOR PRESSO LA STAZIONE MARITTIMA. ATT.COMM		1.500,60
Ma.Cor. Impianti elettronici s.r.l.	AUT.272	
URGENTE SISTEMAZIONE BARRIERA		695,40
AS IMPIANTI DI ANTONIO SGROI	AUT. 273	
URGENTE SISTEMAZIONE BARRIERA		402,60
AS IMPIANTI DI ANTONIO SGROI	AUT. 274	
URGENTE SISTEMAZIONE BARRIERA		549,00
AS IMPIANTI DI ANTONIO SGROI	AUT. 275	
NOLEGGIO, MONTAGGIO E SMONTAGGIO TRANSENNE PER EVENTO SANTO PADRE		5.124,00
Toba Service s.r.l.	DECR. 372	
INTERVENTO URGENTE MANUTENZIONE TORRE FARO		1.925,00
O.S.P. srl	AUT. 291	
LAVORI VARI DI MANUTENZIONE		1.700,00
DI LORENZO GIOVANNI	AUT. 292	
LAVORI DI FISSAGGIO N° 2 DISSUASORI SFERICI		300,00
DI LORENZO GIOVANNI	AUT. 293	
INTERVENTI DI NATURA ELETTRICA SUI CANCELLI. ATT. PROMISCUA		2.745,00
TECNOLOGY SYSTEM di Maurizio Vitrano	AUT. 303	
RIPARAZIONE CONDIZIONAMENTO CONTROL ROOM. ATT. IST.		183,00
PATERNO' DEL CUGNO VINCENZO	AUT. 304	
ACQUISTO ADESIVI E PASS. ATT. IST.		732,00
SPERA'S S.R.L.	AUT. 305	
URGENTE SOSTITUZIONE PORTE STAZIONE MARITTIMA. AC		1.085,80
GUZZO NAVAL S.R.L.	AUT. 306	
URGENTE RIPARAZIONE CANCELLI		585,60
GUZZO NAVAL S.R.L.	AUT. 307	
ACQUISTO CARTUCCIA PER INCHIOSTRO PLOTTER.		158,60
RICCA OSCAR S.R.L.	AUT.310	
RIPARAZIONE BARRA MOBILE		4.636,00
AS IMPIANTI DI ANTONIO SGROI	DECR. 400	
URGENTE MOVIMENTAZIONE		302,00
MAGAZZINI GENERALI SOC.COOP.R.L	AUT. 320	
MOVIMENTAZIONE NEW JERSEY		302,00
MAGAZZINI GENERALI SOC.COOP.R.L	AUT. 323	
LAVORO DI SOMMA URGENZA		3.299,56
O.S.P. srl	AUT. 322	
SERVIZIO DI CARICO, TRASPORTO E RECUPERO DI BENI INDIVIDUATI NEL VERBALE DI AFFIDAMENTO IN CUSTODIA		1.220,00
BRUGNANO S.R.L.	AUT. 328	
RIPARAZIONE ALIMENTAZIONE SBARRA		324,23
O.S.P. srl	AUT. 330	
SMONTAGGIO PARABORDO BANCHINA SAMMUZZO		1.082,00
O.S.P. srl	AUT. 334	
RIPARAZIONE SINISTRO SBARRA		610,00
AS IMPIANTI DI ANTONIO SGROI	AUT. 332	
RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI		7.076,00
ECOL SEA S.R.L.	DECR. 414	
URGENTE ACQUISTO COPERTURA PRESSO LA BANCHINA QUATTROVENTI. N.I. IVA		17.800,00

PICONE SERRAMENTI	DECR. 430	
SMONTAGGIO E RICOLLOCAZIONE PARABORDI		600,00
O.S.P. srl	AUT. 338	
SMONTAGGIO PARABORDO		769,32
O.S.P. srl	AUT. 337	
LAVORI VARI DI MANUTENZIONE ORDINARIA		2.961,90
O.S.P. srl	AUT. 340	
URGENTE RIPARAZIONE		850,00
GUZZO NAVAL S.R.L.	AUT. 336	
NOLEGGIO, MONTAGGIO E SMONTAGGIO TRANSENNE		4.636,00
Toba Service s.r.l.	DECR. 444	
Servizio di rimozione e spostamento n. 35 corpi presso la diga Foranea - Aut. n. 265 del 12/09/2018		610,00
SCHIMICCI LORENZO		
SERVIZIO DI RIMOZIONE E SPOSTAMENTO		610,00
SCHIMICCI LORENZO	AUT. 265	
LAVORO DI SOMMA URGENZA PER RIPARAZIONE GAZEBO		400,00
ELMA S.R.L.S.	AUT. 350	
LAVORI DI SISTEMAZIONE CANCELLO CARRABILE . N.I. IVA		400,00
PICONE SERRAMENTI	AUT.354	
RIMOZIONE ABUSIVE IMBARCAZIONI		549,00
SCHIMICCI LORENZO	AUT. 364	
SOSTITUZIONE CENTRALE CANCELLO AUTOMATICO. ATT. PROMISCUA		550,00
SICON S.R.L.	AUT. 373	
URGENTE RIPARAZIONE CANCELLO		841,80
GUZZO NAVAL S.R.L.	AUT. 372	
RIPARAZIONE ED INTEGRAZIONE DEL PERIMETRO SECURITY		4.172,40
ELMA S.R.L.S.	DECR. 450	
RIPARAZIONE BARRA MOBILE		4.453,00
AS IMPIANTI DI ANTONIO SGROI	DECR. 451	
URGENTE RIPARAZIONE		488,00
ELMA S.R.L.S.	AUT. 388	
CONTRATTO DI MANUTENZIONE PLATINUM		1.598,20
SICON S.R.L.	AUT. 389	
RIATTIVAZIONE UPS		2.000,80
SICON S.R.L.	AUT. 390	
RIPRISTINO IMPIANTO		3.409,90
SF TELECOMUNICAZIONI DI SALVATORE FICANO	AUT. 391	
URGENTE RIPARAZIONE		1.000,00
ELMA S.R.L.S.	AUT. 392	
FORNITURA E COLLOCAZIONE DI PIANTE		610,00
O.S.P. srl	AUT. 408	
URGENTE RIPARAZIONE		877,81
O.S.P. srl	AUT. 410	
INSTALLAZIONE PUNTO ACQUA		305,24
O.S.P. srl	AUT. 411	
RIPARAZIONE IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE		463,60
CLIMA CENTER S.R.L.	AUT. 386	

Porto di Termini Imerese

MESSA IN SICUREZZA PARABORDO TERMINI IMERESE		585,60
Artemar S.r.L.	AUT. 113	

ASSORBIMENTO CHIAZZE OLEOSE SULLE BANCHINE		684,42
Artemar S.r.L.	AUT. 174	
BONIFICA		2.440,00
ECOL SEA S.R.L.	AUT. 236	
MOVIMENTAZIONE NEW JERSEY		1.000,00
Artemar S.r.L.	AUT. 253	
INTERVENTI URGENTI PRESSO IL PORTO DI TERMINI IMERESE		1.300,00
Artemar S.r.L.	AUT. 258	
INTERVENTI URGENTI PRESSO IL PORTO DI TERMINI IMERESE. N.I. IVA		1.700,00
Artemar S.r.L.	AUT. 355	

Porto di Trapani

INTERVENTO URGENTE DISOTTURAZIONE E SANIFICAZIONE WC STAZIONE MARITTIMA PORTO DI TRAPANI		488,00
TRAPANI SPURGHİ S.R.L.	AUT. 175	
SOSTITUZIONE RECINZIONE IN ORSONGRILL - PORTO DI TRAPANI		5.508,00
A.P. COSTRUZIONI DI ASARO G.	DECR. 304	
BONIFICA AREE PORTO TRAPANI		3.050,00
Onofaro Antonino Srl	AUT. 234	
INTERVENTO URGENTE DI DISOTTURAZIONE		122,00
TRAPANI SPURGHİ S.R.L.	AUT. 248	
PORTO DI TRAPANI: LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI UNA RINGHIERA		400,00
DI LORENZO GIOVANNI	AUT. 313	
<u>PORTO EMPEDOCLE</u>		
CACCIATORE MICHELE	AUT. 339	
MANUTENZIONE IMPIANTI SBARRE		3.050,00
CACCIATORE MICHELE	AUT. 351	
RACCOLTA RIFIUTI SPECIALI PORTO DI PORTO EMPEDOCLE		3.000,00
SOCIETA' COOPERATIVA GRUPPO ORMEGGIATORI DEL PORTO DI PORTO EMPEDOCLE	AUT. 353	
CARATTERIZZAZIONE RIFIUTI URBANI		427,00
BIOSEARCH S.R.L.	AUT. 359	
SERVIZIO DI ABBANCAMENTO RIFIUTI ABBANDONATI		1.220,00
SEAP-SOCIETA' EUROPEA APPALTI PUBBLICI-S.R.L.	AUT. 360	
URGENTE SOSTITUZIONE ACCESS POINT		244,00
SIMEL S.R.L.	AUT. 370	

4.2 Grande infrastrutturazione: elenco delle opere avviate nel corso dell'anno 2018

A valere sui fondi previsti dall'art. 1, comma 983 della Legge 27 dicembre 2006 n° 296, Cap. 7630 "Fondo Perequativo per le Autorità Portuali", è stato stanziato nel bilancio 2018 l'importo di € 27.654.965 proveniente sia dalle risorse del fondo perequativo assegnato e non utilizzato sia dallo stanziamento proveniente dall'art. 18/bis della L. 84/94 e precisamente:

- Anni 2014 – 2015 - 2016: art. 18/bis L. 84/94 - € **180.153**
- Anni pregressi, 2014,2015,2016, 2017: € **13.212.753**

- Anno 2018: - € **14.262.059.**

A fronte dell' importo stanziato è stata impegnata la complessiva somma di € 7.796.884.

La differenza di € **19.858.081** è stata accantonata nella parte vincolata dell'Avanzo di Amministrazione accertato al 31/12/2018.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha assegnato le somme relative al fondo perequativo per l'anno 2018 (€ 14.262.059) che è stato interamente accantonato dell'Avanzo di Amministrazione accertato al 31/12/2018.

Si riportano gli interventi più significativi avviati e/o completati durante l'anno 2018:

Porto di Palermo

INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DEL COMPORTAMENTO STATICO E SISMICO. FP ANNO 2015 MARGIOTTA ING. PIERCARLO	DECR. 23	5.200,00
INTEGRAZIONE AUTORIZZAZIONE DI SPESA N° 317/2017. FP ANNO 2014 SIRCHIA GEOM. GIACOMO	AUT. 25	640,50
PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA INTERESSATA:SERVIZIO DI ANALISI DEI CAMPIONINECESSARI PER IL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE. AVVIO PROCEDURA DI AFFIDAMENTO. FP ANNO 2015 C.A.D.A. S.R.L.	DECR. 71	140.000,00
PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AREA INTERESSATA DAL BACINO. AVVIO PROCEDURA DI AFFIDAMENTO. FP 2015. IMPEGNO DELLE SAD 10959 EREDI di ANDREA ANELLO s.r.l.	DECR. 72	52.723,36
		20.496,00
INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PORTO DI SANT'ERASMO. CONSULENZA SPECIALISTICA PER LA SISTEMAZIONE PAESAGGISTICA DELLE AREE A VERDE: PROF. G. BARBERA E ARCH. TIZIANA CALVO. FP ANNO 2014	DECR. 87	5.709,60
INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DEL PORTO DI S. ERASMO. STUDIO IDROLOGICO VOLTO AL NULLA OSTA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA IN PROGETTO. FP ANNO 2014 GIORDANO FRANCESCO ING.	DECR. 88	7.612,80
SERVIZIO DI ELIOGRAFICA DA.MI.RA. snc di Luigi Giordano	AUT. 56	585,60
PORTANTIPANICO BANCHINA SAMMUZZO. N.I.IVA. FP ANNO 2014 DI LORENZO GIOVANNI	AUT. 63	2.100,00
ASSISTENZA TECNICO ANALITICA PER MISURE DI MESSA IN SICUREZZA DEL SITO DI SANT'ERASMO C.A.D.A. s.n.c.	DECR. 92	7.076,00
SMALTIMENTO RIFIUTI URGANI NEL PORTO DI PORTO EMPEDOCLE. FP ANNO 2014 SEAP-SOCIETA' EUROPEA APPALTI PUBBLICI- S.R.L.	AUT. 83	2.562,00

LAVORI URGENTI PER L'AMPLIAMENTO DEL BOX CONTROLLO CROCIERISTI PRESSO IL MOLO PIAVE SUD. NI IVA. FP ANNO 2014		12.500,00
PICONE SERRAMENTI	DECR. 124	
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE CABINE MT ACQUASANTA E DIGA FORANEA: SOSTITUZIONE APPARATI DI PROTEZIONE. FP ANNO 2015		30.500,00
DIMARIANO FRANCESCO	DECR. 117	
RINNOVO CERTIFICATO DI NAVIGABILITA' PONTONE SANTA ROSALIA. N.I. IVA. FP ANNO 2014		7.000,00
ADORNO ANNA	DECR. 159	
PRESTAZIONE SERVIZI DI INGEGNERIA. FP ANNO 2015		38.064,00
GIORDANO FRANCESCO ING.	DECR. 136	
SERVIZI DI INGEGNERIA. FP ANNO 2014		8.881,60
SCIBILIA STUDIO S.R.L.	DECR. 134	
ESECUZIONE RILIEVO BATIMETRICO. FP ANNO 2015		9.812,87
GEONAUTICS S.R.L.	DECR.108	
LAVORI URGENTI. FP ANNO 2014		2.500,00
PICONE SERRAMENTI	AUT. 99	
CONSULENZA GEOTECNICA . FP ANNO 2014		3.679,52
Spina Pietro Ing.	AUT. 106	
PORTO DI TRAPANI. REDAZIONE RELAZIONE GEOLOGICA E SISMICA. FP 2015		918,00
DOTT. VALERIO CIRINO	AUT. 114	
LAVORI URGENTI DI SMONTAGGIO CAPANNONEMETALLICO E PASSERELLA METALLICA.FP ANNO 2015		3.000,00
BRUGNANO S.R.L.	AUT. 117	
LAVORI URGENTI DI SMONTAGGIO PASSERELLA. N.I. IVA. FP ANNO 2015		1.000,00
SCHIMICCI LORENZO	AUT. 128	
INTERVENTO STRAORDINARIO SISTEMA FOGNARIO. FP ANNO 2015		347,41
O.S.P. srl	AUT. 124	
RILIEVO TOPOGRAFICO. FP ANNO 2015		2.562,00
SIRCHIA GEOM. GIACOMO	AUT. 111	
CONTROLLI CRITICITA' CRICCHE. FP ANNO 2014		3.660,00
SCRIVANO GIUSEPPE	AUT. 118	
LAVORI PROPEDEUTICI ALLA REDAZIONE E DEL PROGETTO ESECUTIVO. FP ANNO 2014		3.484,32
INGECHIM S.R.L.	AUT. 119	
PRESTAZIONE SERVIZI DI INGEGNERIA. FP 2015		5.075,20
DINAMICA S.R.L.	DECR. 179	
REDAZIONE RELAZIONE GEOLOGICA E SISMICA. FP ANNO 2015		3.111,00
Bordenca Geologo Giovanni Ventura Dott.	AUT. 133	
ASSISTENZA MOVIMENTAZIONE ORMEGGI PONTONE SANTA ROSALIA. N.I. IVA. FP 2014		3.000,00
ADORNO ANNA	AUT. 138	
FORNITURA DI ANODI. FP ANNO 2015		2.061,80
POLIPODIO ENRICO	AUT. 140	
ESECUZIONE LAVORI DI CARENAGGIO DEL PONTONE SANTA ROSALIA. NI IVA. FP ANNO 2015		9.600,00
COOP RINASCITA PICCHETTINI SOCIETA' COOPERATIVA	DECR.217	
LAVORI URGENTI DEMOLIZIONE CAPANNONE. N.I. IVA. FP ANNO 2014		5.000,00
BRUGNANO S.R.L.	DECR. 204	

FORNITURA DI VERNICI PER LAVORI DI CARENAGGIO DEL PONTONE SANTA ROSALIA. FP 2014 HEMPEL S.R.L.	DECR. 201	10.784,72
CARENAGGIO PONTONE SANTA ROSALIA. FP ANNO 2014 FINCANTIERI CANTIERI NAVALI SPA	DECR.195	28.000,00
SERVIZIO TOPOGRAFICO PER IL MONITORAGGIO DELLA BANCHINA MOLO V. VENETO. FP ANNO 2015 SIRCHIA GEOM. GIACOMO	DECR. 189	5.582,72
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO DI SANT'ERASMO. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO ED AVVIO PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA. IMPORTO DEI LAVORI. FP ANNO 2016. CON DECRETO N° 412 DEL 23.10.2018 I LAVORI SONO STATI AFFIDATI AD UN'ATI: INGEGNERIA COSTRUZIONI COLOMBRITA + CONAS.	DECR.199	2.217.990,00
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO DI SANT'ERASMO. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO ED AVVIO PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA. IMPORTO SAD. FP ANNO 2016. CON DECRETO N° 412 DEL 23.10.2018 I LAVORI SONO STATI AGGIUDICATI (VD. IMPEGNO 3027) E LE SAD SONO RIMASTE LE STESSE	DECR. 199	830.000,00
PRESTAZIONE SERVIZI DI INGEGNERIA. FP ANNO 2015 DINAMICA S.R.L.	AUT.143	2.791,36
CONTROLLO SPESSIMETRO SUL PONTONE SANTA ROSALIA. FP ANNO 2015 METAL CONTROL S.R.L.	AUT. 144	1.830,00
CONSULENZA PER RILASCIO CERTIFICATO DI DEGASSIFICAZIONE. FP ANNO 2015 COLOMBO Antonino	AUT. 146	3.679,69
ACQUISTO TUBAZIONE IN PEAD. FP ANNO 2015 ARA S.R.L.	AUT. 148	1.379,45
SERVIZIO DI ELIOGRAFICA. FP ANNO 2015 L'ELIOGRAFICA di Oliveri & C. S.N.C.	AUT. 157	1.078,11
FORNITURA DI PONTEGGIO MOBILE, RINGHIERA DI PROTEZIONE ED ENERGIA ELETTRICA PER LAVORI DI CARENAGGIO SU PONTONE SANTA ROSALIA. FP ANNO 2015 FINCANTIERI CANTIERI NAVALI SPA	DECR. 231	4.026,00
SERVIZIO DI RILEVAMENTO BATIMETRICO. FP ANNO 2015 ATLANTIS SOC. COOP. A.R.L.	AUT. 168	3.416,00
RILIEVO BATIMETRICO. FP ANNO 2015 ATLANTIS SOC. COOP. A.R.L.	AUT. 169	3.416,00
SERVIZIO RIMORCHIATORE PER MOVIMENTAZIONE PONTONE SANTA ROSALIA. FP ANNO 2015. NI IVA SOMAT S.R.L.	AUT. 172	952,67
SERVIZIO DI PRELIEVO, TRAPORTO E SMALTIMENTO REFLUI. FP ANNO 2015. ni iva ECOL SEA S.R.L.	DECR. 248	22.158,00
SERVIZIO DI ORMEGGIO. FP ANNO 2015 Gruppo Ormeggiatori del Porto di Palermo Soc. Coop. A.R.L.	AUT. 183	749,00
SERVIZIO RIMORCHIATORE. FP ANNO 2015 SOMAT S.R.L.	AUT. 182	1.082,59
SERVIZIO DI ELIOGRAFICA. FP ANNO 2015 L'ELIOGRAFICA di Oliveri & C. S.N.C.	AUT. 181	1.751,07
SERVIZIO DI RIPRESE AEREE CON DRONE INTEGRYS.IT S.R.L.	AUT. 184	1.464,00

ESECUZIONE DI PRELIEVO CAROTE. FP 2015		7.094,38
CON.GEO. s.r.l.	DECR. 270	
ESECUZIONI, ANALISI E VALUTAZIONI AREA FRUIBILI DAVANTI IL CASTELLO A MARE. FP 2015		11.419,20
Sering Ingegneria Srl	DECR.268	
ATTO TRANSATTIVO SO.CO.STRA.MO: FP 2015 - € 1.622.357,09 + FP 2016 € 964.829		2.587.186,09
	DECR.262	
LAVORI URGENTI DI POSA IN OPERA DI RECINZIONE TIPO ORSOGRIL		4.500,00
DI LORENZO GIOVANNI	DECR. 283	
SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO. FP ANNO 2017		2.449,60
Cigno Valentina Architetto	AUT. 209	
ESECUZIONE CAMPIONAMENTO: AVVIO PROCEDURA. FP ANNO 2017		26.387,08
C.A.D.A. s.n.c.	DECR. 303	
SMONTAGGIO ARCOTUNNEL. FP 2014		1.500,00
PICONE SERRAMENTI	AUT. 239	
REALIZZAZIONE RAMPA DI IMBARCO/SBARCO. n.i.iva.FP 2017		6.000,00
ADORNO ANNA	DECR.329	
SERVIZI DI INGEGNERIA. FP ANNO 2015		2.981,68
DINAMICA S.R.L.	AUT. 249	
RELAIONE GEOLOGICA. FP ANNO 2015		2.042,00
NANIA DOTT. PAOLO	AUT. 256	
RILIEVO SIDE SCAN SONAR PORTO DI PALERMO. FP. ANNO 2015		5.400,00
BIOSURVEY S.R.L.	DECR. 366	
NOLO A CALDO DI MOTOPONTONE. AVVIO PROCEDURA DI AFFIDAMENTO. FP 2017.DECR.386 DEL 26.09.2018 DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO		39.000,00
ALPE SUB s.r.l.	DECR. 374	
SERVIZI DI INGEGNERIA. FP 2015		2.156,96
DINAMICA S.R.L.	AUT. 285	
RILIEVO TOPOGRAFICO. FP ANNO 2015		2.241,75
SIRCHIA GEOM. GIACOMO	AUT. 294	
FORNITURA E COLLOCAZIONE DI CONTROSOFFITTI PRESSO LA STAZIONE MARITTIMA PROVVISORIA. AC. FP ANNO 2015		19.575,00
VISIVA MARKETING TOOLS S.R.L.	DECR. 394	
REDAZIONE RELAZIONE GEOLOGICA. FP. 2015		2.080,00
Bordenca Geologo Giovanni Ventura Dott.	AUT. 300	
RIPARAZIONE N° 1 POZZETTO. FP 2015		400,00
La Fiora Giuseppe costruzioni s.r.l.	AUT. 308	
SERVIZIO DI ELIOGRAFICA.		858,44
L'ELIOGRAFICA di Oliveri & C. S.N.C.	AUT. 309	
SERVIZIO DI INGEGNERIA IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE PORTUALE. FP 2015: PAOLO FADDA + ANDREA FERRANTE + MAURO DI PRETE		34.257,60
	DECR. 398	
RINNOVO NAVIGABILITA'. FP 2015		1.342,00
RINA Services S.p.A.	AUT. 317	
STUDIO GEOLOGICO. FP 2015		2.912,00
NANIA DOTT. PAOLO	AUT. 318	
STUDIO GEOLOGICO. FP 2015		3.120,00
STUDIO GEOLOGICO G. GRAZIANO E M. MASI	AUT. 319	
REDAZIONE RELAZIONE GEOLOGICA. FP ANNO 2015		2.080,00
Bordenca Geologo Giovanni Ventura Dott.	AUT. 325	

RILIEVI DA ESEGUIRE NEL PORTO DELL'ARENELLA. FP. ANNO 2015 BIOSURVEY S.R.L.	DECR. 411	14.500,00
LOCAZIONE STAZIONE MARITTIMA TEMPORANEA. DURATA 30 MESI. IL CONTRATTO COMINCIA IL 1° LUGLIO 2018. SERVIZIO NON IMPONIBILE IVA. FP 2016 SO.CO.STRAMO. S.r.l.	DECR. 423	420.000,00
REALIZZAZIONE DI IMPIANTO AUTOCLAVE. FP2015 AGOSTARO ROSARIO S.R.L.	DECR. 443	7.000,00
ISPEZIONE SUBACQUEA. FP 2015 SOCIAL WORK SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	DECR. 442	11.800,00
SERVIZIO DI ELIOGRAFICA. FP 2015 DA.MI.RA. snc di Luigi Giordano	AUT. 357	172,02
SUPPORTO AL PROGETTO ESECUTIVO NANIA DOTT. PAOLO	AUT. 358	2.351,63
CONSULENZA GEOTECNICA E CALCOLO PAVIMENTAZIONE. FP 2015 Spina Pietro Ing.	AUT. 368	1.268,80
LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA. FP 2015 La Fiora Giuseppe costruzioni s.r.l.	DECR. 462	9.900,00
SVOLGIMENTO ATTIVITA' TECNICHE. FP ANNO 2015 RIZZO ARCH. CALOGERO	AUT. 381	2.664,48
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA PRESSO LA CALA. RITENUTA DI GARANZIA FOSSILE GIUSEPPE - Idrotermoelettrica S.R.L.	DECR. 101	566,68
ESECUZIONE PROVE DI LABORATORIO. FP 2015 CON.GEO. s.r.l.	AUT. 383	2.616,80
RILIEVO TOPOGRAFICO. FP 2015 SIRCHIA GEOM. GIACOMO	AUT. 385	2.241,75
PROVE GEOTECNICHE INTEGRATIVE. N.I. IVA. FP 2017 SI.AR Trivellazioni di Simonetti Rosario	DECR. 476	6.881,13
INCENTIVO PIANO REGOLATORE PALERMO	12	44.706,06
FP 2016 - SERVIZIO DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO DEI FONDALI DEL BACINO CRISPI 3: AVVIO PROCEDURA NEGOZIATA PROGETTO COSTRUZIONI QUALITA' PCQ s.r.l.		69.902,38
FP 2016 - SERVIZIO DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO DEI FONDALI DEL BACINO CRISPI 3: AVVIO PROCEDURA NEGOZIATA SAD	DECR. 473	2.797,62
STUDIO GEOLOGICO progetto relizzazione n.1 dolphin MERK RICORDI GEOL. PIERO	AUT. 401	1.734,00
PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AREA INTERESSATA DAL BACINO. AVVIO PROCEDURA DI AFFIDAMENTO. IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE . FP 2015. DECRETO DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA N° 146 DEL 25.01.2019. IMPEGNO DEI LAVORI N° 701 EREDI DI ANDREA ANELLO S.R.L.	DECR.72	7.276,64
REDAZIONE RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA. FP ANNI PREGRESSI	AUT. 371	2.900,00

PORTO DI TERMINI IMERESE

PORTO DI TERMINI IMERESE: REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE NECESSARIE ALL'ATTUAZIONE DEL PFSP. IMPORTO SAD. AVVIO PROCEDURA DI AFFIDAMENTO. FP ANNO 2016. DECRETO 410 DEL 18/10/2018 DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA		328.333,22
	DECR. 70	
COLLOCAZIONE N° 100 BULLONI DI.G.A. s.r.l.	AUT. 54	400,00
INTEGRAZIONE DI SPESA DECRETO 158 DEL 30.11.2017. VD. IMPEGNO 5537/R. FP ANNO 2015 DI LORENZO GIOVANNI	DECR. 98	4.796,40
SERVIZIO PER L'ESECUZIONE DEL RILIEVO BATIMETRICO: AVVIO PROCEDURA DI AFFIDAMENTO. FP 2015 ENG.CO.SYS. S.R.L.	DECR. 365	13.415,51

PORTO DI TRAPANI

PORTO DI TRAPANI: LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO TERMINAL PASSEGGERI. INCARICO DI PROGETTISTA DELL'ARCHITETTONICO: I PROGETTISTI SONO ARCH. ANTONINO GIGLIO ED ARCH. ANNA IGIEA GARRETTO. FP ANNO 2015		46.360,00
	DECR. 190	
PORTO DI TRAPANI: LAVORI DI MS PRESSO LA STAZIONE MARITTIMA I PIANO DA DESTINARE AGLI UFFICI DELL'A.D.S.P. - IMPORTO DEI LAVORI. AVVIO ALLA PROCEDURA. FP 2015 Novaimpianti s.n.c. di Nicastro Antonio & C.	DECR. 247	60.543,71
PORTO DI TRAPANI: LAVORI DI MS PRESSO LA STAZIONE MARITTIMA I PIANO DA DESTINARE AGLI UFFICI DELL'A.D.S.P. - IMPORTO SAD. AVVIO ALLA PROCEDURA. FP ANNO 2015. CON DECRETO N° 338 DEL 03.08.2018 SI DISPONE L'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA. L'IMPORTO DELLE SAD RIMANE LO STESSO	DECR. 247	12.760,53
L'ESECUZIONE DI RILIEVO BATIMETRICO E RILIEVO TOPOGRAFICO NEL PORTO DI TRAPANI. AVVIO PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO. FP ANNO 2015. L'ESECUZIONE E' STATA AGGIUDICATA ALL'ATI: BIOSURVEY+INGECHIM+E.LAB CON DECRETO 315 DEL 09/07/2018. E' UN SERVIZIO NON IMPONIBILE IVA	DECR. 216	41.254,00
PRESTAZIONE SERVIZI DI INGEGNERIA DA ESEGUIRSI NEL PORTO DI TRAPANI. FP ANNO 2017 BONACCORSO ING. ANGELO	DECR.327	37.429,60
VIDEO ISPEZIONE. FP 2015 BIOSURVEY S.R.L.	AUT. 324	3.000,00
SERVIZI DI INGEGNERIA. FP ANNO 2017 ROGEDIL SERVIZI S.R.L.	DECR. 426	35.880,00
REDAZIONE TAVOLE GRAFICHE CAMARDA Dott. COSIMO	AUT. 347	3.806,40
SERVIZI DI ELIOGRAFIA.FP ANNO 2015 BUSCAINO FRANCESCO	AUT. 367	268,58
REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE DEI SEDIMENTI MARINI. FP ANNO 2015 Università degli Studi di Enna "Kore"	DECR. 496	11.590,00

Porto Empedocle

ESECUZIONE RILIEVO BATIMETRICO E TOPOGRAFICO PORTO DI PORTO EMPEDOCLE: INGECHIM + E.LAB+BIOSURVEY. FP ANNO 2017	48.636,52
---	-----------

Inoltre a valere sui fondi del bilancio dell'ente si è provveduto ad impegnare la complessiva somma di € 3.427.511 per gli interventi di seguito indicati:

CONCORSO INTERNAZIONALE DI IDEE PER PROGETTAZIONE NUOVI TERMINAL CROCIERE - MONTEPREMI	98.000,00
Valle 3.0 Srl	DECR.22
CONCORSO INTERNAZIONALE DI IDEE PER PROGETTAZIONE NUOVI TERMINAL CROCIERE - SOMME A DISPOSIZIONE	51.342,40
	DECR. 22
ESECUZIONE DI ANALISI E PROVE DI LABORATORIO PRESSO LA BANCHINA MOLO VITTORIO VENETO	2.990,46
Università Di Palermo- Dipartimento Ingegneria civile, Ambientale e Aerospaziale	AUT. 221
AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE CONCORSO DI IDEE TERMINAL CROCIERE	3.274.826,22
Valle 3.0 Srl, E.T.S. S.p.A, Hypro srl, Debiasioprogetti srl	DECR. 422

4.2 Grande infrastrutturazione: elenco delle opere avviate nel corso del 2018 e stato di avanzamento di quelle avviate negli anni precedenti, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.

Porto di Palermo

4.2.1 Avanzamento banchine per incremento aree operative e realizzazione cassa di colmata

Il progetto definitivo è stato approvato dal Consiglio Superiore LL.PP. nel maggio 2005 e la gara è stata aggiudicata definitivamente in data 29 giugno 2006 per l'importo complessivo di €. 8.428.817,15.

Su questo intervento si è ampiamente relazionato nel corso delle precedenti relazioni, rappresentando le numerose difficoltà che si sono incontrate nel corso dei lavori, quali:

- prescrizioni resa dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente con nota dell'1.2.2006 in sede di rilascio del nulla osta allo scarico in colmata alle condizioni espresse nell'avviso dell'ARPA n. 17602 del 22.11.2005;
- varianti dovute in conseguenza alla nuova intervenuta normativa sismica;
- rilascio della autorizzazione della Capitaneria di Porto relativa all'escavazione del bacino commerciale, che ha richiesto all'Assessorato Regionale al Territorio di confermare la validità dell'autorizzazione all'epoca concessa al conferimento in colmata dei materiali di dragaggio, ha prescritto ulteriori controlli di verifica, per i quali si è provveduto con atti vari;
- in parallelo è stato avviato, con altri fondi, un intervento per lavori complementari non compresi nel progetto principali che a seguito di una circostanza imprevista sono divenuti necessari all'esecuzione dell'opera;

- nota n. 6644 del 3.2.2014 della Capitaneria, con la quale comunica all'Impresa il rilascio dell'autorizzazione ai lavori di dragaggio con la prescrizione di effettuare prima dell'inizio lavori la verifica dell'assenza di ordigni bellici nell'area interessata dai lavori;

- avvio delle operazioni di dragaggio con notevoli difficoltà dovute alla complicata pianificazione delle esigenze lavorative (pontone ormeggiato in un punto critico del porto commerciale) con quelle operative (manovre di ingresso e uscita) nella constatazione dell'inoperatività del molo Vittorio Veneto. I lavori di dragaggio sono stati eseguiti i lavori sono ripresi sin dallo scorso mese di settembre.

I lavori sono stati ultimati in data 20.07.2018 in uno a quelli del complementare, e sono in corso i rispettivi collaudi.

4.2.2 Opere speciali per la deviazione del canale Passo di Rigano e dei collettori fognari sboccanti all'Acquasanta

I lavori per la deviazione del Passo di Rigano sono iniziati nel dicembre 1988 e sospesi per rescissione in danno del contratto nel 1997. Gli stessi sono finanziati dalla EX-AGENSUD, giusta convenzione n.15/87 dell'importo di £ 32 miliardi. Di tale importo risulta erogata la somma di £ 11.200.000.000. Con D.P.C.M. del 12 settembre 2000 l'intervento è stato trasferito dalla EX-AGENSUD alla Regione Sicilia, individuando nell'Autorità Portuale l'Ente attuatore ed in € 10.732.000 l'importo residuo del finanziamento.

In data 23 marzo 2007 è stato redatto il progetto definitivo di completamento dell'importo complessivo di € 28.500.000,00 che è stato approvato dalla Commissione Regionale dei LL.PP. in data 19 aprile 2007. E' stato quindi redatto il progetto esecutivo e sono state avviate le procedure di aggiudicazione lavori che si sono concluse nel mese di marzo 2008 con l'aggiudicazione all'A.T.I. Consorzio Stabile Infrastrutture (mandataria) e ROAN s.r.l. (mandante).

Il contratto di appalto è stato stipulato il 24.6.2008 ed i lavori sono stati consegnati in data 23.7.2008.

Durante l'esecuzione dei lavori si è constatato che il canale emissario esistente a valle dello sgrossatore è ostruito, con conseguente impossibilità di mettere in funzione le opere di progetto di 1^a fase (sgrossatore), che allo stato funziona operando sulle esistenti tubazioni di scarico parzialmente ostruite; di contro, non è stato realizzato il previsto dissabbiatore per mancanza dei necessari fondi.

Effettuate le valutazioni preliminari, il RUP ha dato mandato al Direttore dei Lavori di redigere una perizia di variante volta a prendere atto delle cause ostative al completamento dell'intervento e a definire i rapporti con l'Impresa, attivando nel contempo una interlocuzione col Comune di Palermo per la disamina della problematica, individuando l'iter procedurale e le opere minime occorrenti per la gestione dell'impianto.

Il quadro che all'epoca delineato è stato il motore dell'atto d'intesa stipulato tra questa Autorità, Comune di Palermo e AMAP in data 28.7.2014. I termini dell'accordo sono:

- l'Autorità Portuale con l'intervento in corso di esecuzione si impegna a completare lo sgrossatore e consegnare lo stesso all'AMAP;

- sempre l'Autorità, con le economie derivanti dalla non realizzazione del dissabbiatore, a mezzo di separata progettazione si impegna ad attuare a realizzare l'intervento di disotturazione del canale emissario. Inoltre, sempre l'Autorità Portuale si impegna a fare redigere il progetto generale di completamento in variante al

progetto approvato, onde computare tutte le esigenze necessarie per rendere completo e funzionante l'opera secondo gli originari obiettivi progettuali.

- il comune si impegna a realizzare il dissabbiatore.

In adempimento a quanto sopra questa Autorità con nota n. 3239/14 del 01/04/2014 ha trasmesso le connesse perizie alla Commissione Regionale dei Lavori Pubblici, ai fini di acquisire nulla osta, autorizzazioni e approvazioni; con parere n. 114 del 21.09.2016 la Commissione Regionale Lavori Pubblici ha espresso parere favorevole all'approvazione delle citate perizie, approvate con D.P. n. 236 del 6.4.2017; in particolare, si perviene ad un importo complessivo per la realizzazione dell'intera opera è € 40.012.077,73, di cui € 28.500.000,00 per opere già finanziate ed € 11.512.077,73 per opere da realizzarsi con finanziamento a carico dell'Amministrazione Comunale di Palermo.

I lavori appaltati sono stati ultimati in data 8.4.2016, lo sgrossatore è stato reso funzionale e consegnato al Comune e sono state avviate le procedure di affidamento dei lavori di dissotturazione del canale di scarico, opera con la quale si conclude l'intervento di competenza i questa Autorità.

Infatti, i lavori di realizzazione del dissabbiatore saranno realizzati cura del Comune.

I lavori appaltati ed ultimati sono stati regolarmente collaudati e sono regolarmente in funzione.

4.2.3 Completamento bacino di carenaggio da 150.000 TPL

Il finanziamento dell'opera è stato previsto tra i fondi della legge 166/2002 per un importo di 24,00 M€ a lordo degli interessi per accensione mutuo.

Previa acquisizione di tutte le necessarie indagini è stato redatto il progetto titolato *"Porto di Palermo – Bacino di carenaggio da 150.000 TPL. Progetto definitivo per i lavori di consolidamento e messa in sicurezza statica preliminari allo svuotamento della vasca bacino e successive indagini e verifiche propedeutiche al progetto generale di completamento"*, dell'importo complessivo di € 26.277.335,34, di cui € 19.276.011,62 per lavori a b.a.

Detto progetto è stato trasmesso per esame e parere al Consiglio Superiore dei LL.PP., a seguito del quale si sono registrate numerose note interlocutorie ed atti che hanno caratterizzato l'iter di detto intervento, che registra tre ordinanze del Commissario Straordinario ex art. 13 L. 135/1997 (n. 2 dell'1.3.2011, n. 9 del 12.5.2011 e n. 11 del 25.5.2011) che in deroga alla normativa vigente hanno disposto l'avvio delle procedure di aggiudicazione lavori nelle more dell'espressione del parere sul progetto da parte del Consiglio superiore dei lavori pubblici, ovviamente con le clausole di cautela.

Nel rispetto degli adempimenti di legge previo espletamento di gara i lavori sono stati aggiudicati provvisoriamente alla Società Trevi SpA, con l'offerta ed accettato ribasso del 36,86%.

Il Consiglio Superiore LL.PP. ha emesso il parere n. 107/2012 con il quale ha affermato l'improcedibilità ad esaminare il progetto in quanto trattasi di opera appaltata; il Commissario Straordinario, con decreto n. 2R del 31.1.2013, ha incaricato il Provveditorato Interregionale OO.PP. di esprimere il parere tecnico.

Con nota n. 1518 del 14/2/2013 questa Autorità ha trasmesso al Provveditorato OO.PP. il progetto per esame e parere.

Riscontra il detto Ufficio con nota Provveditoriale n. 8763/2013 con la quale non viene reso il richiesto parere tecnico, bensì forniti solo intendimenti procedurali che si esplicitano all'ultimo capoverso della nota stessa, laddove si riporta che *"...questo*

Provveditorato esprime parere che il RUP e l'Amministrazione appaltante, possano procedere, nella propria autonomia e responsabilità, all'approvazione definitiva del progetto e dell'appalto, dopo avere risolto l'avviso di indeterminatezza rilevata dal Consiglio Superiore dei LL.PP. e quindi acquisiti la prescritta autorizzazione ex art. 21 l.r. 179/2002 per la gestione dei sedimenti marini e gli eventuali pareri ambientali se necessari...".

Acquisiti i dovuti pareri sul progetto definitivo il Commissario Straordinario con decreto n. 12/R del 14.05.2013 ha disposto quanto segue: "...

- 1. E' approvata l'aggiudicazione disposta in favore della Ditta indicata in premessa – TREVI S.p.a. di Cesena- che ha offerto un ribasso del 36,85% sui prezzi di perizia;*
- 2. L'approvazione è subordinata all'accordo con la Regione Sicilia in merito allo smaltimento e trattamento dei sedimenti dei fondali interessati dai lavori e dall'assenso considerato dall'art. 21 della legge n. 179 del 2002;*
- 3. Ove non intervenisse l'accordo espressamente indicato al precedente dall'art. 2 del presente decreto, la gara celebrata si intende annullata ad ogni effetto di legge...".*

Eseguite tutte le indagini necessarie la Trevi, come da onere contrattuale, ha redatto in data 18.11.2013 il progetto esecutivo, sul quale sono stati acquisiti i dovuti pareri ambientali. Detto progetto esecutivo è stato rielaborato per tenere conto delle prescrizioni rese dalle amministrazioni in sede di rilascio dei pareri di competenza, nonché di alcuni fatti impreveduti scaturiti dalla riverifica della caratterizzazione dei sedimenti, e pertanto il progetto esecutivo in questione è stato redatto in variante al progetto definitivo approvato, che comporta un importo complessivo di € 25.671.000,00 di cui un importo contrattuale al netto del r.a. e della sicurezza € 14.602.983,67.

In merito all'adempimento delle prescrizioni rese dalle sopracitate Amministrazioni in sede di rilascio pareri è stato ottemperato come da "*Verbale relativo alla verifica dell'adempimento delle prescrizioni rilasciate in fase di approvazione*", sottoscritto dal progettista, dal D.L. e dal R.U.P. in data 29.5.2014; inoltre, il progetto è stato validato in data 03.06.2014.

Per tenere conto dei maggiori importi di cui sopra in data 16.10.2014 è stato redatto l'atto di sottomissione rep 165200678424, a rogito del notaio Salerno Cardillo, e in data 09.10.2014 si è proceduto alla consegna dei lavori, che a oggi sono in corso.

In fase di cantiere è stato necessario effettuare degli scavi nell'area destinata all'installazione degli impianti occorrenti per l'esecuzione delle opere previste in conformità alle prescrizioni acquisite in fase di approvazione del progetto esecutivo, e nonostante le indagini preliminari effettuate per la redazione del progetto esecutivo iniziati gli scavi è stata riscontrata la presenza di materiali di colore scuro che potenzialmente potevano contenere contaminanti, al sotto del piano di campagna che risultava coperto da asfalto, con profondità variabile tra +0,50 m s.l.m.m. a +1,50 m s.l.m.m..

A seguito di ciò, sono state sospese le attività relative alla realizzazione delle opere provvisorie previste su tale porzione di area da parte dell'Impresa, la quale ha comunicato tale rinvenimento all'Autorità Portuale; contestualmente sono stati effettuati dei campionamenti sulle superfici di scavo e sui cumuli abbancati nell'area di cantiere per definire le caratteristiche ambientali dei terreni rinvenuti e le relative risultanze hanno dato evidenza da subito delle contaminazioni presenti nei terreni interessati dallo scavo.

Conseguentemente, l'Autorità Portuale ha messo in atto le procedure previste dagli articoli 245 e 242 parte IV titolo V del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., riguardanti un sito potenzialmente contaminato, attraverso comunicazione con nota n. 448 del

16.01.2015 agli enti interessati; inoltre, si è dato incarico alla società CADA S.n.c. per la predisposizione di un Piano di Indagine Preliminare avente lo scopo di definire lo stato di caratterizzazione ambientale del sito, con particolare riguardo alla verifica dell'estensione ed al grado di contaminazione dell'area di cantiere.

Sono stati eseguiti ulteriori sondaggi ambientali, ubicati in modo da ottenere una copertura uniforme di tutta l'area d'indagine e in data 24.02.2015 la società CADA ha consegnato le risultanze delle analisi confermando la natura pericolosa del rifiuto di scavo.

Riassumendo i risultati delle analisi delle indagini di caratterizzazione preliminare si è riscontrato un terreno "potenzialmente contaminato" ai sensi dell'art. 240 comma d del D.Lgs 152/06 e s.m.i.. Lo spessore di terreno interessato da detto fenomeno è piuttosto variabile, ma lo si può generalmente fare corrispondere alla zona compresa tra il piano di campagna e lo strato di calcarenite di base (spessore variabile da 4 metri a 8 metri). Per ciò che attiene le acque sotterranee prelevate dai 3 piezometri, le stesse presentano superamenti dei limiti normativi di cui alla tabella 2 Allegato 5 al titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/06, in particolare per i parametri Solfati, Metalli e IPA.

In conseguenza ai risultati delle analisi di caratterizzazione ambientale, svolti limitatamente all'area di cantiere, l'Autorità Portuale ha conferito ad un professionista esterno l'incarico per la redazione di un piano di caratterizzazione generale dell'area dei cantieri navali, al fine di poter definire anche l'eventuale intervento di messa in sicurezza o di mitigazione necessaria per portare a compimento i lavori previsti per l'installazione dell'impianto di soil washing secondo le previsioni del progetto esecutivo.

Naturalmente i lavori che dovevano eseguirsi nelle aree contaminate sono stati momentaneamente sospesi.

Altre criticità che si è manifestata attiene alle previsioni del progetto esecutivo con riguardo al consolidamento dei cassoni a mezzo di jet grouting.

A seguito della consegna dei lavori e della cantierizzazione l'impresa ha provveduto a realizzare in opera un campo prove del trattamento di jet grouting, secondo le specifiche di capitolato. La preventiva realizzazione del campo prove jet-grouting ha evidenziato il raggiungimento degli obiettivi attesi, in termini di consolidamento ed impermeabilizzazione prefissati dal progetto esecutivo; di contro, i campionamenti e le prove in campo hanno evidenziato alcune problematiche di carattere ambientale nei riguardi del "refluo del jet grouting", in termini di gestione, trasporto e smaltimento del rifiuto.

L'introduzione della normativa art. 13 comma 5 lettera B-Bis del decreto 24/06/2014 n.91 come modificato in legge L.116 del 11/08/2014, entrato in vigore il 18/02/2015, comporta una sostanziale modifica della normativa in merito alla classificazione e caratterizzazione dei rifiuti.

Secondo questa nuova normativa, il reflujo del jet grouting risulta classificato come "speciale pericoloso" con la "Caratteristica di pericolo" HP4 e con il codice CER 17 09 03* denominato "altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi i rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose", e quindi da smaltire in discariche per pericolosi o in impianti di trattamento e recupero per pericolosi, con costi e impegni finanziari diversi e molto più onerosi rispetto a quelli previsti nel quadro economico generale dell'appalto.

I rischi e le criticità legate alla gestione dei citati reflui che da non pericolosi sono diventati pericolosi, in uno ai notevoli costi ed oneri di smaltimento, hanno indotto alla predisposizione di una variante tecnologica dell'intervento di consolidamento e riduzione della permeabilità previsto nel progetto esecutivo.

Al fine di poter dare una risoluzione alla problematica sopra esposta è stata individuata una variante alla tecnologia del jet grouting, prevista in progetto esecutivo, che comporterebbe una riduzione notevole della produzione di rifiuti, con evidenti positive ripercussioni, sia sull'ambiente e sia sui costi complessivi dell'Appalto dovuti alla gestione, trasporto e smaltimento degli stessi, che è stata individuata nell'uso di iniezioni di miscele cementizie in sostituzione del jet grouting. Al tal fine l'Autorità Portuale ha conferito un incarico di consulenza specialistica al Prof. Ing. Francesco Castelli volto a individuare e verificare la corretta applicazione nonché i risultati del trattamento eseguito in variante, mediante uso delle iniezioni di miscele cementizie e chimiche per il consolidamento e la riduzione della permeabilità dello scanno e dei terreni di imbasamento dei cassoni.

Definiti gli aspetti tecnici in data 10.12.2015 è stata redatta una perizia di variante dell'importo complessivo invariato di € 25.671.000,00, approvata con decreto del Presidente n. 373 del 17.12.2015.

In forza di detta perizia di variante ad oggi i lavori sono stati eseguite le citate iniezioni, parallelamente è stata acquisita una intesa con il Dipartimento Rifiuti della Regione Sicilia trovando la soluzione per consentire la ripresa lavori con salvaguardia degli effetti della contaminazione rilevata.

E' stato montato l'impianto di soil washing e nonostante pesanti difficoltà che derivano dalla particolare composizione del sedimento trattato lo stesso assicura il trattamento del dragato.

Altra problematica che si riscontra è la seguente. Il progetto definitivo ed il successivo progetto esecutivo prevedevano il consolidamento e la riduzione di permeabilità dello scanno e della calcarenite di imbasamento dei cassoni del bacino mediante l'esecuzione di trattamento colonnare con iniezioni di miscele cementizie.

Al termine dei lavori di cui sopra sono state effettuate alcune prove per determinare il grado di efficacia del trattamento. Le analisi sui provini prelevati nelle zone di intervento hanno rilevato il buon esito delle iniezioni cementizie che hanno determinato la diminuzione della permeabilità dello scanno dei cassoni a valori allineati con quelli ipotizzati in progetto (indice di permeabilità dell'ordine di $10E-05$).

Per completare i dati del trattamento e valutare il risultato complessivo sono state predisposte alcune prove di permeabilità sia sulle pareti oggetto del trattamento sia sul fondo del bacino, non trattato, al fine di verificare le effettive portate di filtrazione generate dall'azione del dislivello piezometrico di mt. 5, ottenuto svuotando il bacino.

I risultati sono contenuti in una relazione tecnica sottoscritta dal prof. Calogero Valore, consulente geotecnico dell'impresa. Tale relazione mostra che le letture di alcune cadenti piezometriche interne al bacino hanno fatto registrare in alcuni casi valori di gradiente critico molto elevati e tali da comportare una situazione di possibile sifonamento delle sabbie/calcareniti di fondo del bacino stesso.

I risultati di tali prove sono stati sottoposti alla valutazione del prof. Castelli, consulente geotecnico di questa A.P., il quale ha confermato le ipotesi avanzate nella relazione tecnica.

Stante quanto sopra, si rende necessario stabilire se detti fenomeni risultavano estesi o puntuali, e per questo si è ritenuta di effettuare un approfondimento delle prove di moti di filtrazione a tutto il bacino, ricorrendo ad una prova geofisica di tipo TEXPLOR eseguita dalla società austriaca TEXPLOR AUSTRIA GmbH con sede a Vienna.

Tale prova ha consentito di delineare qualitativamente (ma non quantitativamente) tutti i moti di filtrazione generati all'interno del bacino da un qualsiasi dislivello piezometrico, e i risultati ottenuti hanno confermato l'esistenza dei moti di filtrazioni.

Per ovviare a detto imprevisto è stata redatto una seconda perizia di variante, che al fine di contenere l'importo complessivo nelle somme del finanziamento a disposizione si sono previste le opere necessari per inibire i pericoli di sifonamento, ed altrettanto sono state eliminate dalle previsione la costruzione di previsti massi. Con nota di questa Autorità n. 11051 del 7.12.2017 la perizia di variante in oggetto indicata è stata trasmessa per esame e parere al Provveditorato Interregionale OO.PP. per la Sicilia e Calabria e dal citato Provveditorato trasmessa al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con nota n. 11090 del 15/05/2018. Il citato Consesso ha esaminato la variante in questione nell'Adunanza del 27/07/2018 ed ha espresso il parere prot. n. 56/2018., trasmesso al Provveditorato Interregionale OO.PP. per la Sicilia con nota del 10.8.2018 e successivamente pervenuta a questa A.P. nel successivo mese di settembre. Preso atto di quanto di quanto sopra si è proceduto ad adeguare la perizia in questione a quanto osservato dal citato Consesso, ed a tal fine è stata redatta la "*...Perizia di variante tecnica e suppletiva integrata ai sensi delle osservazioni e prescrizioni di cui al voto del Consiglio Superiore LL.PP. n. 56/2018 reso nell'adunanza del 27.07.2018...*". Il quadro economico prevede l'invariato importo complessivo dei lavori di €. 25.671.000,00, è stata operata la ripresa totale dei lavori e gli stessi sono in fase di esecuzione

4.2.4 Riqualficazione ed avanzamento del molo S. Lucia

Per risolvere vari aspetti operativi è stato previsto il prolungamento del Molo S. Lucia, allineandone la testata con quelle degli altri due moli del porto commerciale (Molo Piave e Molo V. Veneto) e l'avanzamento del lato nord della relativa banchina secondo un allineamento ad angolo retto con la sua banchina di riva (ossia con la banchina Puntone). Con la configurazione planimetrica avanti indicata entrambe le banchine principali del Molo saranno in "quadratura" con le relative banchine di riva e tutti i posti di ormeggio potranno essere utilizzati in piena sicurezza e funzionalità anche da navi RO-RO.

Il progetto definitivo dell'importo complessivo di € 15.520.000,00 è stato approvato dal Consiglio Superiore dei LL.PP. con voto n. 203 del 26/7/2007.

Redatto il progetto esecutivo esso computa l'importo di € 19.760.000,00 ed è stata bandita la gara d'appalto a seguito della quale i lavori sono stati affidati all'ATI ADOR.MARE s.r.l. - Research s.p.a. col ribasso del 48,921%.

Il contratto di appalto è stato stipulato in data 5.7.2011 per l'importo complessivo netto dei lavori di € 8.986.527,09, di cui € 651.005,00 per oneri per la sicurezza; i lavori sono stati consegnati in data 3.11.2011 e sono stati ultimati in data 28.04.2016. In relazione alle limitazioni dell'operatività portuale che comporta l'installazione delle panne da utilizzare nella fase di escavo per la realizzazione dello scanno di imbasamento dei cassoni, è stata redatta una perizia di variante che per la parte relativa al prolungamento del molo prevede una diversa tipologia costruttiva costituita da un impalcato su pali. Tale perizia di variante, che mantiene invariato l'importo complessivo dell'intervento (di € 12.600.000,00), è stata approvata con Decreto n. 288 del 25.9.2012 e in data 27.11.2012 è stato stipulato il relativo atto di sottomissione integrativo del contratto principale.

A seguito dell'approvazione della perizia di variante di cui sopra, sono stati realizzati i pali relativi al prolungamento del molo. Dovendosi quindi procedere alla cantierizzazione del lato nord, la Capitaneria di Porto di Palermo e i Piloti di Porto, hanno rappresentato delle problematiche connesse ai lavori in corso lato nord nel molo S. Lucia, in relazione agli inevitabili riflessi sull'operatività portuale e sulla gestione degli ormeggi, anche in considerazione della contemporaneità dei lavori in

corso al molo Vittorio Veneto per la ristrutturazione della Stazione marittima prima, del sequestro giudiziario dello stesso molo dopo intervenuto per motivi strutturali.

Per necessità insite all'operatività del bacino portuale si è reso necessario valutare soluzioni tecniche che riducano la durata dei lavori in argomento, attesa la notevole superficie di banchina e piazzali operativi impegnati dagli stessi, e quindi onde assicurare i richiesti livelli di operatività portuale si è reso necessario adottare anche nell'avanzamento della banchina lato nord la tipologia costruttiva costituita da impalcato su pali in luogo dei previsti cassoni, con la conseguente necessità della redazione di una seconda perizia di variante.

Restavano invece sostanzialmente immutate le altre opere quali pavimentazioni, arredi portuali, impianti elettrico, illuminazione, idrico e prima pioggia; con la seconda perizia di variante, il nuovo tempo utile contrattuale per l'esecuzione dei lavori in appalto è stato rideterminato in mesi 24 (ventiquattro).

L'importo complessivo della perizia in argomento è rimasto invariato rispetto a quello del quadro economico del progetto appaltato approvato con il citato Decreto n. 165/11, come pure rispetto a quello del quadro economico della precedente prima perizia di variante approvato con il citato Decreto n. 288/2012, e quindi € 12.600.000,00 di cui importo complessivo netto dei lavori €10.972.365,30 e somme a disposizione per € 1.627.634,70.

La suddetta seconda variante è stata approvata dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 9 del D.P.R. n. 554/1999, con Determina in data 29.04.2013, e quindi con Decreto del Presidente dell'A.P.P. n. 33 del 20.05.2013 ed il relativo Atto di sottomissione è stato stipulato in data 09.07.2013.

A seguito dell'approvazione della seconda perizia di variante di cui sopra, è stata avviata anche la realizzazione dei pali a mare dell'impalcato relativo all'avanzamento della banchina lato nord.

Al riguardo occorre rilevare che con Decreto n. 334 del 11.12.2012 è stato conferito allo Studio di ingegneria geotecnica E&G s.r.l. l'incarico di effettuare la "*Analisi statica delle attuali banchine ed opere foranee del Porto di Palermo*"; con nota del 10.05.2013, acquisita al protocollo dell'Autorità Portuale al n. 4651 del 16.05.2013, la suddetta Società di Ingegneria ha trasmesso lo studio di Analisi statica richiesto che comprende anche le banchine del molo S. Lucia.

Dalle verifiche geotecniche e dalle valutazioni delle condizioni di stabilità di tale opera, è risultato che le verifiche di stabilità globale e le verifiche geotecniche locali del muro di sponda agli stati limiti di esercizio sono sempre soddisfatte, risultando, invece, particolari criticità per quanto concerne le verifiche di capacità portante della fondazione agli Stati Limiti Ultimi.

Inoltre, nell'anno 2013 si è verificato un notevole avvallamento della banchina lato sud e il manifestarsi di cedimenti di rilevante entità nella pavimentazione della banchina lato nord. Inoltre, in un primo tratto del muro di sponda della stessa banchina, si è rilevato un diffuso stato di ammaloramento del calcestruzzo e una cavernosità alla progressiva di circa m. 15.

Considerata la situazione di rischio dovuta alla accertata presenza di ingrottature al piede della banchina lato sud, per uno sviluppo complessivo di circa ml 50, è stato interdetto il tratto di banchina interessato e nel mese di novembre 2013 è stato realizzato un intervento per il ripristino delle condizioni di sicurezza e l'operatività della suddetta banchina (lato sud).

Nel lato nord, ricadendo i cedimenti di banchina nell'ambito delle aree di cantiere (e quindi non aperta al traffico portuale), non si è ravvisata una situazione di pericolo per la pubblica incolumità e ci si è limitati a delimitare ed interdire l'area di banchina interessata dai cedimenti.

Nella considerazione di cui sopra, con Decreto n. 162 del 07.04.2014, è stato conferito incarico al citato studio E&G (dell'Ing. Napoleoni) di predisporre un apposito progetto di consolidamento strutturale finalizzato ad assicurare le condizioni di stabilità della banchina esistente anche in fase sismica, nel rispetto delle verifiche agli Stati Limiti Ultimi condotte secondo le nuove N.T.C. del 2008 (nuove rispetto a quelle prima vigenti, ma di fatto in vigore dal 1.7.2009. Il progetto è stato approvato nel 2007 e quindi secondo le norme all'epoca vigenti). Dal progetto strutturale redatto dal citato professionista in data aprile 2014, risulta che nel lato nord del molo è necessario effettuare un intervento di consolidamento della banchina costituito da micropali (del diametro di mm 200, lunghezza di m. 24,00 e interasse di m. 1,00, disposti su due file a quinconce), che consentono la cucitura e la solidarizzazione dei massi del muro di sponda, e da una trave di bordo in c.a., che funge anche di collegamento dei predetti pali.

Pertanto, nell'attuazione dell'intervento in appalto, per assicurare la completa riqualificazione delle banchine del molo S. Lucia si è resa necessaria la redazione di una terza perizia di variante, che prevede di dare attuazione all'intervento del progetto strutturale dell'Ing. Napoleoni avanti illustrato.

Considerato l'appalto in corso si sono dovute distinguere le opere realizzabile nel contesto dei lavori in corso da quelle realizzabili con separato contratto; in particolare nell'ottica di lavori non previsti e comunque rientranti in una logica di perizia di variante, si è previsto di realizzare coi lavori in oggetto una trave di bordo in c.a. (in luogo di quella esistente in conglomerato di scarsa resistenza), mentre la realizzazione del consolidamento del muro di sponda con micropali, sarà effettuato con un separato intervento.

Considerato però che l'opera raggiunge la piena funzionalità con la realizzazione congiunta dei due interventi, è stato favorevolmente valutato l'affidamento (con altro appalto) alla medesima impresa appaltatrice dei lavori principali, ai sensi dell'art. 57, comma 5, del D.Lgs 163/2006.

Ritornando alla perizia di variante l'importo complessivo della perizia in argomento, pari a € 12.600.000,00, rimane invariato rispetto a quello del quadro economico del progetto appaltato approvato con il citato Decreto n. 165/11, come pure rispetto a quello del quadro economico della precedente seconda perizia di variante approvato con il citato Decreto n. 33/2013, e computa un importo complessivo netto dei lavori di € 11.159.686,99.

La suddetta variante è stata approvata dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 9 del D.P.R. n. 554/1999, con Determina in data 08.05.2014, e quindi con Decreto del Presidente dell'A.P.P. n. 224 del 12.06.2014; il connesso atto di sottomissione è stato stipulato in data 25.07.2014.

Ad oggi i lavori sono ultimati, in data 11.12.2017 è stato acquisito il collaudo statico e sono in corso le operazioni di collaudo tecnico amministrativo; ad oggi la banchina è operativa.

4.2.5 Lavori di escavo fondali del bacino Crispi n. 3 nel porto di Palermo e connesso rifiorimento della mantellata foranea del molo industriale.

Questa Autorità ha già completato quanto necessario per la caratterizzazione dei sedimenti dovutamente validati dall'A.R.P.A., e sono stati acquisiti gli studi necessari per richiedere l'autorizzazione alla gestione dei sedimenti.

Il progetto è stato redatto nel mese di ottobre 2015 dell'importo complessivo di € 40.000.000,00, ha acquisito il nulla osta dall'Assessorato Territorio e Ambiente il 8.2.2016, ed il progetto definitivo è stato ritenuto meritevole di approvazione da parte

del Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Interregionale OO. PP. per la Sicilia e Calabria con parere n.1511 reso nell'adunanza del 14.12.2017.

Nel 2018 ai è provveduto alla redazione del progetto esecutivo mediante l'aggiornamento del rilievo batimetrico, le analisi chimico fisiche e in "Bench Scale" del materiale dragato al fine del dimensionamento dell'impianto di sediment washing, nonché le prove geotecniche .

Inoltre è stata inoltrata all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, che ha emesso il nulla osta ambientale, una nota con la quale è stato espresso l'intendimento che non sarà effettuata la nuova caratterizzazione dei sedimenti marini ai sensi del DM 173/2016.

Considerato l'esito positivo senza osservazione della verifica del progetto esecutivo giusto Rapporto finale di verifica denominato "*Rapporto Finale RF-CV 944*" del 01/04/2019, emesso dall'Organismo di Ispezione Progetto Costruzione Qualità, si è provveduto in data 3.3.2019 alla connessa validazione.

Questo progetto è stato assentito nei finanziamenti dei fondi comunitari pon 2014/20.

4.2.6 Infrastruttura viaria di collegamento del porto con la grande viabilità (Progettazione)

In merito alla proposta progettuale di detto intervento non si registrano ulteriori passi procedurali rispetto a quanto relazionato lo scorso anno, anche se il Comune di Palermo in diverse occasioni ha condiviso la visione strategica di detta infrastrutturazione.

La necessità di detto intervento è confermata così come il favorevole intendimento del Comune di Palermo, ma nonostante l'opera sia stata segnalata quale proposta di intervento ultimo miglio per il connesso finanziamento ad oggi non si è avuto riscontro.

4.2.7. Realizzazione delle opere di "Ammodernamento della Stazione Marittima della città di Palermo "Porto di Palermo e problematiche sorte al molo Vittorio Veneto–

A – STAZIONE MARITTIMA

L'intera Stazione Marittima necessita una profonda opera di restyling, con rifacimento intonaci, infissi, impianti, distribuzione interna; inoltre, si deve provvedere alle opere per l'adeguamento antisismico, tre passerelle mobili per imbarco e sbarco passeggeri diretto da nave a Stazione Marittima (tipo loading bridge aeroportuali), sistemazione esterna a servizio, etc.

Gli interventi previsti sono finalizzati al recupero funzionale ed architettonico della struttura esistente ed al miglioramento dell'efficienza delle attività proprie di tale infrastruttura e quindi sono volti a razionalizzare le operazioni connesse al transito e all'imbarco/sbarco dei croceristi, a potenziare la sicurezza ed i controlli di security e ad ottimizzare l'accoglienza dei passeggeri, il tutto tramite una ridefinizione degli spazi, una implementazione e riorganizzazione delle strutture, degli impianti e dei servizi.

La scelta progettuale operata è quella di effettuare tutti gli interventi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione mantenendo sostanzialmente invariato l'involucro esterno dell'edificio ed anche l'interno di entrambe le scali monumentali, conservando i disegni originali degli infissi e le finiture dei prospetti.

La nuova configurazione distributiva (interna) prevista in progetto scaturisce da una attenta analisi dei flussi e delle esigenze di controllo (stabilite da normative internazionali in materia di security) che ha portato alla implementazione di nuovi collegamenti verticali, costituiti da scale mobili e da ascensori, ed alla ridefinizione delle aree protette e di quelle libere, queste ultime rivolte non solo al traffico croceristico ai passeggeri ma fruibili anche dagli altri passeggeri e cittadini.

Il progetto definitivo, redatto in data gennaio 2010 dell'importo complessivo di € 28.500.0000, è stato esaminato dal C. T. A. del Provveditorato Interregionale Sicilia – Calabria che lo ha ritenuto meritevole di approvazione per l'importo complessivo di € 28.500.000,00 con modifiche e prescrizioni riportate nei "considerato", giusto voto n. 433/09 reso nell'adunanza del 22.07.2009.

Al finanziamento dell'opera si prevede coi fondi di cui alla l. 358/2003 (Ammodernamento Stazione Marittima porto di Palermo) e fondi di cui alla delibera CIPE 6/11/2009 (Opere minori ed interventi finalizzati al supporto dei servizi di trasporto nel mezzogiorno) a carico del M.I.T. – Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Sicilia–Calabria, giusta protocollo di intesa del 25.01.2010.

A seguito di gara per asta pubblica indetta i lavori in oggetto sono stati aggiudicati all'impresa SO.CO.STRA.MO s.r.l. per l'importo complessivo di € 16.885.506,57, al netto del ribasso del 32,90%; in data 14.07.2011 è stato stipulato con l'impresa aggiudicataria il contratto di appalto Rep. n. 14301, registrato a Palermo il 19.07.2011.

Il quadro economico è stato rideterminato con Decreto n. 20554 del 04.08.2011 e Decreto n. 350 del 20.12.2011 del Provveditore Interregionale per le OO.PP., a seguito del ribasso d'asta, in complessivi € 21.322.300,91

Trattandosi di appalto integrato di progettazione (esecutiva) ed esecuzione lavori, aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la redazione del progetto esecutivo è onere dell'Impresa; detto progetto esecutivo è stato quindi redatto tenendo conto delle opere già previste nel progetto definitivo, di quelle derivanti dalle migliorie offerte dall'impresa in sede di gara, di quelle richieste dall'Autorità Portuale in fase di progettazione esecutiva e quelle di adeguamento alla specifica normativa antincendio, entrata in vigore dopo la redazione del progetto definitivo.

I lavori relativi alla ristrutturazione della Stazione Marittima sono stati consegnati all'impresa in data 22.03.2013, dopo l'ultimazione della tensostruttura adibita a Stazione Marittima Temporanea ed il trasferimento nella stessa delle attività ospitate nell'esistente edificio Stazione Marittima; dopo la consegna dei lavori l'Impresa ha avviato i lavori di dismissione e demolizione ed anche l'esecuzione dei saggi sui plinti di fondazione ed i rilievi degli elementi strutturali.

In data 03.04.2013 è stato effettuato il "deposito" all'Ufficio del Genio Civile di Palermo, dei calcoli statici delle strutture ai sensi dell'art. 4 della L. n. 1086/71 e dell'art. 32 della L.R. n. 7/2003, chiedendo contestualmente l'attestazione di avvenuta presentazione del progetto ai sensi dell'art. 17 della L. 64/1974 e l'autorizzazione di cui all'art. 18 della stessa legge n. 64/74.

Nell'aprile 2013 (dal 17 al 20) l'impresa ha realizzato i micropali nell'area interessata dai locali tecnici interrati, senza interrompere i lavori di dismissione e demolizione nell'edificio esistente.

In data 10.06.2013 ha avuto inizio la realizzazione dei micropali in corrispondenza dei plinti dell'edificio principale, che venivano realizzati

contemporaneamente alle opere di dismissione e demolizione effettuate nei piani superiori.

A partire dal 21 agosto 2013, alle lavorazioni in corso (demolizioni e realizzazione micropali nell'edificio), si sono aggiunte quelle relative alla realizzazione dei locali tecnici interrati, e cioè scavo di sbancamento, magrone, piastra di fondazione in c.a., armature, etc..

Nel mese di ottobre l'impresa ha interrotto le suddette lavorazioni nel corpo tecnico ed anche quelle delle opere di demolizione e dismissione.

L'esecuzione dei micropali si è invece protratta sino al successivo mese di novembre 2013, allorquando è stata sospesa anche tale lavorazione, senza completare la realizzazione di tutti i micropali previsti in progetto.

Dalla fine del mese di novembre 2013 i lavori sono rimasti sostanzialmente fermi per circa 4 mesi, per poi riprendere parzialmente in data 24.03.2014 i lavori relativi ai locali tecnici interrati, completandone la struttura (muri in c.a. e solaio di copertura) e realizzando la impermeabilizzazione della copertura della stessa.

In relazione al fatto che dalle risultanze delle indagini effettuate dall'impresa è emersa una situazione della struttura parzialmente difforme dalle ipotesi assunte a base dei calcoli statici del progetto esecutivo, con Ordine di servizio n. 13 del 18.02.2014 il Direttore dei Lavori ha disposto la sospensione (parziale) dei lavori relativi agli interventi strutturali, a decorrere dalla data di acquisizione delle risultanze di tutte le indagini (11.02.2014), ordinando comunque di dare corso a tutte le altre lavorazioni di contratto la cui esecuzione non è vincolata o comunque connessa all'esecuzione delle opere di adeguamento strutturale dell'edificio in argomento (demolizioni e dismissioni, lavori di completamento del corpo tecnico interrato, vie di corsa passerella mobile lato sud e relative fondazioni, etc.).

Nei primi giorni dell'agosto 2014 l'impresa ha interrotto i lavori relativi ai locali tecnici interrati (gli unici ancora in corso) e da quella data non è stata effettuata alcuna altra attività lavorativa.

Per quanto sopra è scaturita la necessità di redigere una perizia di variante, le cui previsioni attengono esclusivamente ad aspetti relativi alle strutture del fabbricato, delle quali è necessario effettuare l'adeguamento sismico (già previsto nel progetto in appalto).

Infatti, successivamente al concreto avvio dei lavori si sono rilevate carenze e criticità del progetto esecutivo delle strutture in questione, che di fatto non consentono la realizzazione degli interventi strutturali previsti nel suddetto progetto, in quanto non verificano le condizioni di sicurezza statica prevista dalla normativa vigente.

Pertanto, considerata l'impossibilità di eseguire i lavori, che scaturisce dalla necessità della citata variante strutturale, si è operata la sospensione totale dei lavori a far data dal 28.01.2015.

Lo stato di avanzamento dei lavori che si registrava all'epoca è il seguente:

- importo lavori di perizia di variante	€ 22.093.245,25
- importo lavori eseguiti (compreso prog. esecutiva per € 550.088,57)	€ 2.631.071,69
- S.A.L. emessi n. 5	
- avanzamento lavori 12%	

Al riguardo si evidenzia che il tipo di appalto in questione (appalto integrato con offerta economicamente vantaggiosa) responsabilizza in toto l'Impresa per quanto attiene le previsioni del progetto esecutivo, e in quest'ultimo si sono riscontrate le seguenti criticità:

- incompleta conoscenza della struttura esistente ed errata attribuzione del livello di conoscenza LC3;
- inidonea assunzione della resistenza caratteristica del calcestruzzo.
- inidonea assunzione delle azioni sismiche utilizzate per l'analisi strutturale.
- criticità nei calcoli geotecnici delle fondazioni.

Quanto sopra ha comportato l'impossibilità di dare attuazione ai lavori strutturali di progetto esecutivo e ha richiesto la redazione di una perizia di variante, redatta dalla Direzione Lavori in data 25.11.2014.

Con riferimento all'iter approvativo della perizia di variante ivi indicata si registra quanto segue:

- con nota di questa Autorità n. 12014 del 15.12.2014 la perizia di variante in oggetto è stata trasmessa al Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia Calabria per il parere di competenza; detta nota è stata acquisita al prot. del citato Ufficio il 17.12.2014;
- con nota n. 534 del 13.01.2015 il citato Provveditorato ha trasmesso la perizia in questione al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, sez. II, *"... affinché possa essere espresso il parere di competenza di codesto Consiglio Superiore..."*;
- il citato Consiglio Superiore con nota n. 2358 del 11.03.2015 ha rilevato che *"... sulla base degli atti trasmessi non si ravvisa la competenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, in quanto la richiesta concerne una variante ad un progetto definitivo sul quale ha espresso il prescritto parere il "competente" Comitato Tecnico Amministrativo di codesto Provveditorato..."*;
- il citato Provveditorato con nota n. 1059 del 18.05.2015 ha comunicato la trattazione della perizia in questione per il giorno 20.05.2015, trattazione poi rinviata; con successiva nota n. 1059 del 05.06.2015 ha comunicato la trattazione per il giorno 10.06.2015, trattazione poi rinviata;
- con nota sempre n. 1059 del 10.06.2015 ha comunicato la trattazione della perizia per il giorno 22.07.2015, anticipata poi al 06.07.2015 e dopo posticipata all'8.07.2015.
- la perizia in questione è stata trattata il giorno 8.7.2015 e in detta sede il C.T.A. ha determinato di rimettere l'esame al Consiglio Superiore ai sensi dell'ultimo capoverso, 3° comma, art. 127, del DLgs n. 163/2006;
- con voto n. 52 del 08.10.2015 il citato Consiglio Superiore ha restituito la perizia di variante al Provveditorato, ribadendo ancora una volta la competenza dello stesso Provveditorato per l'esame della stessa.
- con nota n. 7290 del 08.04.2016 il Provveditorato Interregionale OO.PP. per la Sicilia e Calabria ha trasmesso il voto n. 1372 reso nell'adunanza del 02.03.2016 del C.T.A. ove si esprime parere che *"... la perizia di variante e suppletiva sia meritevole di approvazione in linea tecnica, con le prescrizioni e raccomandazioni di cui ai precedenti considerato cui dovrà ottemperare la stazione appaltante per il tramite del R.U.P..."*.

Aggiornata la perizia alle prescrizioni di cui ai considerato del citato parere, con nota 4369 del 6.5.2016 diretta all'Impresa è stato assegnato *"... un termine perentorio di gg. dieci a datare dalla data odierna per la sottoscrizione dello schema dell'atto di sottomissione e annesso verbale di concordamento nuovi prezzi. e precisamente entro le ore 10,00 del giorno 16.05.2016. Decorso tale termine detto atto si intenderà*

non sottoscritto in segno di accettazione e si procederà ai sensi del 12° comma, art. 161, del D.P.R. n. 207/2010...”.

Riscontra l'Impresa con nota n. 211 del 12.5.2016, con la quale muove osservazioni sui tempi assegnati e annunciava la firma degli elaborati entro la fine dello stesso mese.

Il R.U.P., non condividendo quanto asserito dall'Impresa riscontra con nota del 18.5.2016, rappresentando tra l'altro quanto segue:

“...non si condivide quanto asserito da codesta Ditta (ultimo capoverso della 2^ pagina) in merito ai tempi ritenuti necessari per potere effettuare una corretta verifica degli elaborati progettuali, poiché la tempistica sopra riportata mostra tempi ampiamente congrui, considerato anche che l'ultima versione riguarda solo un aggiornamento di alcuni aspetti marginali di pochi elaborati....Ciò premesso, si conferma il termine indicato nella nota dello scrivente n. 4369 del 6.5.2016 e si procederà con gli ulteriori passi procedurali, ovvero:

- proposta al Presidente del decreto approvazione in linea amministrativa della perizia di variante;

- emanato il decreto di approvazione trasmissione all'ANAC della perizia di variante.

- dopo che sarà autorizzato dall'A.G. l'avvio di lavori gli stessi saranno ordinati ai sensi del 12° comma, art. 161, del D.P.R. n. 207/2010.

Resta comunque inteso che nelle more della ripresa lavori codesta Ditta può sempre chiedere di sottoscrivere l'atto di sottomissione formulando ogni proprio intendimento...”.

Con decreto del presidente n. 199 del 26/05/2016, pertanto, è stata approvata la perizia di variante tecnica e suppletiva, determinando un quadro complessivo pari ad € 25.665.044,25 di cui per lavori € 22.121.894,48 e somme a disposizione € 3.543.149,77.

B – DECRETO DI SEQUESTRO

Con Decreto di sequestro preventivo di urgenza del 19.10.2015, la Procura della Repubblica di Palermo ha disposto il sequestro della banchina sud del molo Vittorio Veneto e dell'intero complesso Stazione Marittima per un duplice motivo, ovvero paventati pericoli di stabilità del molo Vittorio Veneto sud e presenza nel cantiere di rifiuti provenienti dalle attività di dismissione e demolizione previste in appalto.

Per quanto attiene il secondo aspetto, invero limitato ad alcuni cumuli di poche decine di metri cubi, si paventava la presenza di alcuni pezzi di tubazioni con amianto; si adopera la locuzione “..si paventava..” poiché all'epoca del sequestro l'Impresa, quale produttore del rifiuto, non aveva predisposto un piano di caratterizzazione dei citati rifiuti, propedeutico ed indispensabile alla loro caratterizzazione e successivo smaltimento in discarica autorizzata.

In data 09.12.2015, dopo l'approvazione del piano di caratterizzazione da parte dell'A.R.P.A., è stato effettuato il prelievo dei campioni le cui analisi di laboratorio hanno mostrato la presenza di amianto in alcuni pezzi di tubazioni, di lunghezza circa due metri dismessi e non ancora smaltiti.

C – MOLO VITTORIO VENETO

C.1 – MOLO VITTORIO VENETO SUD

Come sopra rappresentato col suddetto Decreto del 19.10.2015, paventando un (presunto) rischio di rovina e di pericolo per l'incolumità degli utenti portuali, la

Procura di Palermo ha disposto anche il sequestro del lato sud del molo V. Veneto, che pertanto è stato interdetto all'operatività portuale.

Per inciso si evidenzia che si ha notizia che all'inizio del procedimento in questione è stata fornita dall'Impresa all'organo inquirente una relazione che unificando il risultato di due distinte indagini subacquee eseguite sul molo sud nel 2012 e nel 2014, lasciava intendere la presenza di cospicue sgrottature in un tratto del Vittorio Veneto sud.

In realtà, la relazione del 2012 riguardava ispezioni eseguite da questa Autorità che evidenziavano la presenza di notevoli sgrottature che sono state eliminate con un intervento effettuato nello stesso anno.

La relazione del 2014 riguardava invece ispezioni eseguite autonomamente dall'Impresa e risulta alquanto generica, senza indicazioni nello specifico e comunque non riporta le precedenti anomalie.

L'aspetto significativo è stato che l'Impresa, nel consegnare detta relazione, non specificava che le citate ispezioni dell'anno 2012 erano state motore di un intervento di somma urgenza inteso ad eliminare le sgrottature all'epoca riscontrate, intervento il cui buon esito è stato ed è confermato; inoltre, all'epoca l'organo di P.G. non ha richiesto elementi delucidativi a questa Autorità.

A seguito del citato provvedimento di sequestro la scrivente ha dato incarico di effettuare una indagine subacquea per verificare le condizioni del muro di sponda della banchina; inoltre, è stato dato incarico al Prof. G. Giambanco (Professore Ordinario dei Scienze delle Costruzioni della Facoltà di Ingegneria di Palermo) di verificare le condizioni statiche della stessa.

In prima analisi è stato rilevato che in nessuna delle due banchine (lato nord e sud) si riscontravano segnali di cedimento, quali vistosi avvallamenti o altro.

Eseguite ispezioni subacquee si sono riscontrate ingrottature nel primo tratto di banchina (cioè dalla radice alla progressiva di m. 160) e nel tratto terminale della stessa (dalla progressiva di m. 227 alla testata), mentre è stata confermata l'integrità del tratto centrale (tra la progressiva 160 e 227) nel quale, come detto, è stato effettuato col rito della somma urgenza, un intervento di ripristino delle ingrottature nel febbraio 2012.

La Consulenza Tecnica predisposta dal Prof. Giambanco in data 09.01.2016, nel confermare l'assenza di cedimenti del muro di sponda, comunque rappresenta la possibilità dell'utilizzo provvisorio della banchina sotto specifiche condizioni.

In relazione alla situazione riscontrata ed a quanto suggerito dal Prof. Giambanco è stato programmato comunque un intervento di risanamento e di miglioramento delle fondazioni del muro di sponda della banchina lato sud del molo V. Veneto. L'intervento comprende sia il ripristino della banchina mediante il riempimento delle ingrottature esistenti con calcestruzzo (cioè in modo analogo a quanto attuato nel 2012 in altri tratti della medesima banchina) e sia anche il miglioramento statico con micropali dei tratti in cui ricadono le bitte utilizzate per l'ormeggio delle navi traghetto.

Il relativo progetto, redatto dallo stesso prof. Giambanco, è stato approvato in linea tecnica dal Provveditorato Interregionale OO.PP. per la Sicilia e Calabria con voto n. 1398 del 16.06.2016.

I lavori previsti nel suddetto progetto sono stati appaltati e realizzati, e sono stati collaudati nel mese di marzo 2017.

C.2 – MOLO VITTORIO VENETO NORD

In considerazione delle anomalie riscontrate nel molo V. Veneto sud, l'Autorità Portuale, a scopo precauzionale, ha disposto l'esecuzione di indagini subacquee

anche nelle banchine degli altri moli (Molo V. Veneto nord, Molo Piave e Molo S. Lucia), ancorchè nell'assenza di segnali promonitori di criticità che sono tipici di dette strutture.

In particolare, dall'esame delle riprese video della banchina V. Veneto nord (effettuate a novembre 2015) sono emerse alcune ingrottature presenti al piede dell'originario muro di sponda, e in particolare un'ampia ingrottatura alla base del pilone di sostegno dell'impalcato, ubicato ad angolo tra il lato nord e la testata del suddetto molo.

Considerata la dimensione della ingrottatura esistente al piede del predetto pilone è stato effettuato un immediato intervento per rimuovere ogni situazione di presunto pericolo diretto o residuo; i lavori sono stati affidati all'impresa TREVI s.p.a. in data 26.11.2015 e sono stati completamente ultimati in data 29.01.2016.

In data 01.02.2016, nell'ambito dello stesso procedimento penale e per lo stesso paventato motivo di pericolo, è stato notificato il "*Decreto di sequestro preventivo*" emesso dal GIP per il restante molo V. Veneto, e cioè della banchina lato nord e della Stazione Marittima Temporanea allocata in una apposita tensostruttura; in proposito è da rilevare che l'A.G. ha autorizzato la permanenza nella suddetta Stazione Marittima Temporanea, degli Uffici di Polizia di frontiera e dell'Ufficio di Sanità Marittima e del relativo personale, nonchè l'accesso pedonale nella stessa Banchina del Molo V. Veneto.

Devesi sottolineare che questa Autorità ha affidato ad un Ingegnere esterno la redazione di calcoli di verifica della stabilità del molo Vittorio Veneto nord, dai quali risultano verifiche positive con un sovraccarico di 2 tonn/mq, valore ampiamente idoneo per l'uso della banchina.

Oltre a quanto sopra sono state eseguita prove di carico sull'impalcato della banchina nord in questione con carico di 2,4 tonn/mq, ottenendo risultati più che soddisfacenti.

Ciò significa che per la banchina nord del molo Vittorio Veneto non si rilevano criticità strutturali.

In relazione alla situazione riscontrata è stato programmato comunque un intervento di riempimento delle modeste sgrottature esistenti con calcestruzzo per il ripristino dell'originaria configurazione della banchina. Il relativo progetto è stato redatto nel marzo 2016 ed approvato in linea tecnica dal Provveditorato Interregionale OO.PP. per la Sicilia e Calabria con voto n. 1399 del 16.06.2016.

I lavori previsti nel suddetto progetto sono stati appaltati e sono stati ultimati in data 16.03.2017. E' stata emessa la Dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori da parte del Direttore dei Lavori e del RUP ed è via di definizione il collaudo tecnico-amministrativo.

A seguito di quanto sopra relazionato la Procura di Palermo in data 03.04.2018 ha disposto il dissequestro di molo Vittorio Veneto e della Stazione Marittima che è stato effettuato in data 05.04.2018.

D. TRANSAZIONE

Considerate le forti contrapposizioni tra l'Impresa appaltatrice e l'Autorità Portuale emerse nel corso dell'esecuzione del contratto, con convenzione n.7748 Rep. del 04.08.2016 il Provveditorato Interregionale di Opere Pubbliche Sicilia-Calabria è stato delegato dall'Autorità Portuale di Palermo a instaurare trattative con l'Impresa SO.CO.STRA.MO. S.r.l. volte ad una composizione bonaria delle

controversie in essere.

Nel corso di alcune riunioni con rappresentanti dell'Impresa si è ravvisata l'opportunità di addivenire ad una soluzione concordata sulle predette questioni e su quelle già oggetto di riserve, stante il comune interesse ad un tempestiva ripresa dei lavori, individuando quale possibile ed opportuna soluzione la proposta di addivenire ad una transazione ai sensi dell'art.239 del D.lgs. n.163/2006.

L'Impresa ha manifestato la disponibilità a riprendere e portare a compimento i lavori ed in tale contesto è emersa la proposta della stessa di completare i lavori operando una variazione alle modalità di consolidamento delle strutture della stazione marittima, mediante la parziale demolizione delle strutture centrali in c.a. e la loro ricostruzione con nuovi elementi strutturali in c.a.

Con nota in data 11.10.2017, su richiesta del Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Sicilia-Calabria, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale ha trasmesso le controdeduzioni della D.L. e del R.U.P. sulle riserve dell'Impresa.

In data 18.04.2018 è stata tenuta una riunione tra Impresa ed Autorità, per la quale è stato redatto un "*Verbale di riunione per la definizione dell'atto di transazione*" in conclusione del quale si è concordato in larga massima di:

- a) adottare la soluzione progettuale prospettata dall'Impresa, a condizione che essa non abbia un costo superiore a quello di cui alla perizia di variante e suppletiva redatta dalla DL ed approvata da CTA e comprenda tutte le lavorazioni in essa previste. Si ricorda che la soluzione proposta dall'Impresa consiste, in alternativa al previsto consolidamento ed adeguamento delle strutture esistenti, nella previsione della demolizione delle strutture e rifacimento ex novo delle stesse;
- b) determinare in euro 2.950.000,00 (oltre IVA se dovuta) il complessivo ed onnicomprensivo importo da riconoscere alla SO.CO.STRA.MO. S.r.l. a totale e definitiva tacitazione sia delle pretese di cui alle riserve apposte nei documenti contabili, sia di ogni altra reciproca ragione di danno conseguente a quanto verificatesi ad oggi nel rapporto;
- c) sottoscrivere un atto aggiuntivo al contratto principale del 14.07.2011 e ai successivi atti aggiuntivi al fine della novazione del termine utile contrattuale per l'esecuzione degli ulteriori lavori che residuano a completamento dell'appalto, al fine della rideterminazione dell'importo dei lavori eseguiti raggiunto il quale vengono corrisposti i pagamenti in acconto e per ridefinire i rapporti giuridici tra le parti in conformità a quanto concordato;
- d) sottoscrivere contratto di locazione per la struttura SMT, a far data dalla ripresa totale dei lavori fino alla fine degli stessi.

Resterebbe pattuito che:

- con la sottoscrizione della transazione cessa la materia del contendere in atto, riguardante tutte le riserve iscritte negli atti contabili e sia ogni altra reciproca ragione di danno conseguente a quanto verificatesi ad oggi nel rapporto;
- la progettazione in toto della perizia di variante ivi compresa quelle delle nuove strutture in c.a., (comprese le eventuali variazioni e/o addizioni al progetto della perizia di variante suppletiva stilata dalla Committente), sarà redatta dall'Impresa in tutte le sue parti, e i costi delle relative competenze tecniche saranno a carico della Impresa stessa. Tale soluzione, il cui progetto sarà redatto a cura ed onere

dell'Impresa, dovrà acquisire i pareri tecnici previsti dalle norme vigenti;

- le parti s'impegnano a sottoscrivere un contratto di locazione per la struttura SMT, a far data dalla conclusione dei lavori di straordinaria manutenzione, necessari per ripristinare la funzionalità della struttura e degli impianti, sino alla conclusione dei lavori di restyling della Stazione Marittima ed all'avvenuto trasferimento del personale;

- le parti sottoscriveranno un altro atto aggiuntivo al contratto principale del 14.07.2011 e agli atti aggiuntivi già sottoscritti, con il quale: a) sarà accettata dalle parti la nuova soluzione progettuale di cui alla redigenda perizia di variante corredata di tutti gli elaborati tecnici e amministrativi previsti dalle norme vigenti e dei relativi pareri; b) sarà novato il termine utile contrattuale per l'esecuzione degli altri lavori che residuano a completamento dell'appalto.

Tale nuovo termine contrattuale, di giorni 720, comincerà a decorrere dalla data di sottoscrizione di apposito verbale di ripresa dei lavori;

e) l'Impresa si obbligherà ad eseguire i lavori di completamento agli stessi patti e condizioni del contratto originario, dei successivi atti aggiuntivi e di quanto previsto nella nuova perizia di variante per consegnare l'opera funzionale e rispondente al progetto.

Ai sensi delle norme vigenti l'avvocatura dello Stato con nota n. 3892 del 13.02.2018 ha espresso il proprio parere favorevole sullo schema di transazione con alcune osservazioni (si allega copia), sostanzialmente recepite nell'ultima versione posta alla firma; inoltre, l'efficacia dell'atto che formalizza la composizione transattiva delle controversie era subordinata sospensivamente all'approvazione tecnica della redigenda perizia di variante, nonché all'autorizzazione, ai sensi dell'art. 167 c.2 della L.Fall., del Giudice Delegato nominato nell'ambito della procedura di Concordato Preventivo n.18/2017 cui è stata ammessa la SO.CO.STRA.MO. S.r.l. con decreto del 28.09.2017.

Con nota n. 39 del 23.05.2018 la SO.CO.STRA.MO S.r.l. ha trasmesso lo schema dell'atto di transazione firmato per accettazione, specificando che lo stesso è stato approvato dalle Autorità competenti.

Ricordati i punti salienti della problematica si rileva che l'obiettivo della transazione in questione è profuso a consentire la ripresa dei lavori, obiettivo certamente condiviso da tutti.

In merito alla quantificazione della parte economica dell'accordo si rileva che essa è stata oggetto di una contrattazione che si sconosce; di certo, ciò che si rileva è che se è pur vero che l'origine della sospensione è imputabile a fatti dell'Impresa (appalto integrato/errore progettuale/perizia di variante) è anche vero che l'eccessivo tempo che è occorso per l'approvazione della variante (circa 16 mesi, dal 15.12.2014 al 08.04.2016) e l'intervenuto sequestro giudiziario della struttura (dal 19.10.2015 al 03.04.2018) non può essere sic impliciter imputabile all'Impresa.

Con Decreto del Presidente dell'AdSP n. 262 del 05 giugno 2018 è stata autorizzata la stipula dell'atto di transazione che è stato sottoscritto in data 19.06.2018.

Comunque si specifica che con la stipula della transazione in questione si tacitano ogni reciproca ragione del danno; inoltre, in termini di convenienza economica si rileva quanto segue:

- il progetto appaltato prevede prezzi riferiti al Prezziario Generale per le Opere Pubbliche nella Regione Siciliana pubblicato nel S.O. alla G.U.R.S. n. 32 del 20.07.2007, che qualora aggiornati ad oggi sconterebbero un aumento di circa il 30%. L'Impresa ha accettato di eseguire tutti i lavori per l'importo complessivo

invariato rispetto a quello previsto nella citata perizia di variante, e pertanto coi prezzi riferiti al 2007;

- si conferma il ribasso offerto dall'impresa appaltatrice in sede di gara (32,90%), che in tema di edilizia non è poco;

- con la variante, senza aumento di costo, si prevede il rifacimento ex novo delle strutture, anziché il relativo consolidamento ed adeguamento antisismico.

A seguito della formalizzazione della transazione in oggetto, e in adempimento a quanto previsto nella stessa (all'art. 3), l'impresa ha predisposto una apposita perizia basata sulla nuova soluzione proposta dall'impresa di demolizione parziale del fabbricato e ricostruzione ex novo, senza aumento di spesa.

Con Decreto n. 334 del 31.07.2018 è stato approvato il relativo quadro economico, dell'importo complessivo di € 28.615.044,25.

La suddetta perizia è stata approvata con prescrizioni dal Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia e Calabria nell'adunanza del 02.08.2018, con l'importo ridotto di € 25.665.044,25.

Con Decreto n. 421 del 29.10.2018 è stata approvata la perizia in argomento, adeguata alle prescrizioni del citato CTA, dell'importo complessivo di € 25.665.044,25.

I lavori sono stati ripresi in data 05.11.2018, con Verbale di pari data e sono in regolare corso di esecuzione.

4.2.8. Servizio di rimozione, distruzione e avvio allo smaltimento/recupero dei materiali prodotti dalla "Demolizione di quattro gru a braccio girevole Reggiane e di un manufatto metallico facente parte dell'impianto rinfuse secche, ubicati presso la banchina Sammuzzo" e dalla "Demolizione delle due gru Italimpianti destinate allo scarico delle rinfuse secche e del relativo manufatto metallico ubicati nel Molo Trapezoidale del Porto di Palermo".

Con decreto n.336 del 01.08.2018 è stato autorizzato l'avvio della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio in oggetto, previa manifestazione di interesse, per un importo complessivo di € 250.000,00, comprensivo di € 72.831,80 per somme a disposizione dell'amministrazione.

Il servizio prevede la demolizione completa delle due gru rinfusiere della ITALIMPIANTI, delle quattro gru tipo REGGIANE e dei due manufatti metallici siti nella Banchina Sammuzzo del Porto di Palermo, nonché dei binari di traslazione delle gru ubicate rispettivamente nella Banchina Trapezoidale e presso la Banchina Sammuzzo del Porto di Palermo.

In particolare le due gru rinfusiere della ITALIMPIANTI ubicate presso il molo trapezoidale del porto di Palermo, identiche fra loro, furono costruite alla fine degli anni 80 e furono destinate alla movimentazione e stoccaggio di rinfuse secche.

Le quattro Gru del tipo a braccio girevole e variabile REGGIANE da 15 t. denominate "A", "B", "C" e "D" erano invece destinate al carico e lo scarico di materiale siderurgici, legname e simili ad esclusione dei containers dalle navi e di un manufatto metallico facente parte dell'impianto rinfuse secche posto lateralmente alle su menzionate gru.

Ogni Gru ha un peso totale di 200 T ed una portata netta di 15 t.. Il manufatto metallico ha anch'esso un peso totale di circa 200 t..

Questi ultimi si trovano allocati nella Banchina Sammuzzo nel Porto di Palermo e la superficie interessata alla loro demolizione è di circa mq. 4.230,00 e si trovano da un lato prospiciente il piazzale per la sosta dei containers e dei mezzi di trasporto,

dall'altro confinante con il mare.

Dette gru sono state acquistate negli anni '80 e '81, utilizzate fino ai primi anni 2000 ed inutilizzate ormai da diversi anni per le caratteristiche prestazionali non adeguate alla tipologia di traffici attualmente operati in banchina. Pertanto risulta ad oggi una vita di 35 anni, a fronte della vita utile di una gru che è di 30.

Tutte le Gru si presentano in avanzato stato di ossidazione complessiva, e, nel particolare, presentano, il sistema di traino su carrelliere con evidenti segni di usura e perdite idrauliche, il cavidotto di alimentazione elettrica con problemi strutturali che ne limitano la corsa (la gru è dotata di apposito fine corsa a magnete applicato a banchina), gli schemi elettrici non aggiornati, obsoleti, la quadristica elettrica obsoleta.

Il servizio di demolizione prevede la possibilità, una volta smontate a pezzi, della vendita dei materiali riutilizzabili (acciaio, rame, ecc.).

L'importo complessivo del servizio è di € 250.000,00, di cui € 177.168,20 per l'esecuzione del servizio ed € 72.831,80 che grava sul Cap. U 211/10-05 – Realizzazione/riqualificazione delle Opere Portuali L. 413/98 e D.M. 05/01.

Il tempo utile previsto per l'ultimazione del servizio era fissato in 180 giorni.

Con decreto n. 169 del 05.02.2019 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva del servizio di demolizione di che trattasi in favore della società Eurodemolizioni s.r.l., per l'importo complessivo di € 171.144,20 al netto del ribasso del 25,10%.

Per effetto della riduzione temporale di 70 giorni offerta dall'impresa in fase di gara, il tempo utile per l'ultimazione del servizio rimaneva fissata in 80 giorni naturali, consecutivi e continui.

Il relativo contratto è stato stipulato in data 25.02.2019.

Il servizio è stato consegnato nella medesima data 25.02.2019, con ultimazione prevista per il successivo 16.05.2019.

Ad oggi è stata ultimata la demolizione delle quattro gru Reggiane e del relativo manufatto metallico ed è in corso la demolizione delle due gru Italimpianti e del relativo manufatto metallico.

4.2.8.a Riammodernamento, adeguamento a norma delle parti meccaniche, elettriche e dell'elettronica di controllo e gestione delle gru contenitori da 40 T Ceretti e Tanfani e De Bartolomeis nella banchina Puntone del Porto di Palermo ed interventi annessi

Le esigenze operative di un terminal contenitori, richiedono necessariamente la presenza sulla stessa banchina di almeno due scaricatori in efficienza.

Pertanto, attesa la necessità di rendere in tempi brevi in efficienza il terminal container, per mantenere la parziale operatività dello stesso, si è reso opportuno effettuare gli interventi di manutenzione dei due scaricatori CT e DE BARTOLOMEIS, in due fasi separate dando priorità all'intervento sulla DB, in quanto lo scaricatore CT è funzionante.

Nel contempo è stato attuato l'intervento manutentorio straordinario delle vie di corsa gru terminal containers banchina Puntone, dell'importo a base d'asta di € 296.667,37 oltre € 7.392,50 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (dn. 178 del 29 marzo 2011), lavori ultimati e collaudati.

Come in passato già riferito sulla scorta delle considerazioni di cui sopra l'Area Tecnica ha avviato nel tempo gli interventi necessari al ripristino della funzionalità della gru DB, interventi da tempo ultimati e collaudati; consegnata la stessa è stato possibile programmare l'intervento sull'altro scaricatore, il CT.

In data 14/9/2010 con D. P. n.281 è stato aggiudicato il “*Servizio di manutenzione ed adeguamento a norma delle parti meccaniche, elettriche e dell’elettronica di controllo e gestione della gru contenitori da 40 t Ceretti e Tanfani nella banchina Puntone del porto di Palermo*” per un importo al netto del ribasso d’asta del 10,22% di €1.480.708,25 oltre €50.981,61 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso; il relativo contratto è stato stipulato in data 6.4.2011 con l’impresa Officine Antonio Marino di Isola delle Femmine (PA).

Il suddetto servizio è stato avviato in data 7.11.2011, ultimato in data 13.10.2012 ed il collaudo effettuato il 3.7.2014.

La CT è stata interessata da marginali lavorazioni che si sono rese necessarie a seguito di ulteriori e nuove esigenze che si sono manifestate, gli stessi sono stati eseguiti e la gru è allo stato funzionante, anche se sono in corso le previste verifiche di legge.

4.2.9 Riqualficazione del Porto di S. Erasmo

A seguito di un Protocollo di intesa con il Comune di Palermo, sottoscritto in data 09.11.2017, è stata avviata la progettazione di un intervento di riqualficazione dell’area del Porto di S. Erasmo che prevede la sistemazione delle aree a terra e la realizzazione di servizi, mantenendo comunque invariata l’attuale configurazione delle opere portuali. Il progetto definitivo è stato redatto nel gennaio 2018 ed ha riportato il parere favorevole della Soprintendenza ai Beni CC.AA. di Palermo e del Comune di Palermo.

E’ stato quindi redatto il progetto esecutivo che è stato sottoposto a verifica ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs n. 50/2016. A conclusione della suddetta verifica, in data 24.04.2018, è stato emesso il Rapporto conclusivo con giudizio positivo, e in data 26.04.2018 è stato validato dal RUP.

Il progetto esecutivo dell’intervento in argomento è stato approvato con Decreto n. 199 del 03.05.2018 il progetto esecutivo dell’importo complessivo di € 4.000.000,00, di cui € 3.170.000,00 per lavori ed € 830.000,00 per somme a disposizione dell’Amministrazione.

Per l’affidamento dei lavori è stata espletata una procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa.

A conclusione della suddetta gara, con Decreto n. 412 del 23.10.2018 i lavori sono stati aggiudicati in via definitiva all’ATI Ingegneria Costruzioni Colombrita – CONAS con il ribasso del 30,710, corrispondente all’importo complessivo di € 2.217.990,00, di cui € 2.147.990,00 per lavori al netto ed € 70.000,00 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso).

Con il medesimo Decreto n. 412/2018 è stato approvato il nuovo quadro economico dell’importo complessivo di € 3.047.990,00 di cui € 2.217.990,00 per lavori ed € 830.000,00 per somme a disposizione dell’Amministrazione.

Il contratto di appalto è stato stipulato in data 29.11.2018 e la consegna dei lavori è stata effettuata il 30.11.2018, con verbale di pari data.

Alla data odierna i lavori sono regolarmente in corso di esecuzione.

4.2.10 Lavori di realizzazione delle opere speciali per la derivazione ed il convogliamento definitivo delle acque sboccanti all’Acquasanta entro il porto di Palermo – Rifunionalizzazione idraulica del canale emissario e opere connesse per la definizione del primo intervento (canale di raccordo e sgrossatore) ”.

Al fine di definire il problema dello scarico delle acque reflue dei collettori Molo Notarbartolo e Sampolo e del Canale Passo di Rigano sboccanti all’interno del porto industriale di Palermo –Area Fincantieri - l’Autorità Portuale di Palermo ha ritenuto

necessario e improcrastinabile il completamento delle opere speciali per la deviazione ed convogliamento definitivo delle acque sboccanti all'Acquasanta già appaltate nel 1987 e non completate a causa della rescissione del contratto all'Impresa Appaltatrice.

Infatti, lo "scarico dell'Acquasanta" è stato, negli ultimi decenni, il puntocritico per la risoluzione del problema fognario di Palermo.

Tale criticità si è aggravata a seguito della realizzazione del porto industriale, all'interno del quale è venuto allora a trovarsi il suddetto punto di scarico.

Conseguentemente fu necessario costruire un canale emissario di prolungamento del Canale Passo di Rigano e dei collettori in esso confluenti, al fine di delocalizzare lo sbocco in mare aperto, oltre la diga foranea costruita, nel frattempo, a protezione del porto industriale stesso.

Tale nuovo sbocco non fu mai messo in esercizio a causa dell'entrata in vigore delle disposizioni della legge n.319/1976 (Legge Merli), che hanno impedito di completare l'esecuzione di detto emissario, nella presunzione che potesse essere considerato un nuovo scarico e pertanto non ammesso dalla normativa sopra citata.

Riprendendo ex-novo tutto il problema, la pianificazione del P.A.R.F. della città di Palermo pervenne alla soluzione di abbandonare la previsione della ubicazione di un grosso depuratore a Torre Ciachea e di sfruttare la rete esistente del bacino nord della città prelevando le acque affluenti dallo scarico dell'Acquasanta per convogliarle:

- quelle di tempo asciutto e quelle poco diluite, quindi da trattare, con una condotta sottomarina "di collegamento" che, attraversato il golfo di Palermo, avanti il porto, avrebbe avuto recapito al "depuratore sud", in località Acqua dei Corsari, allora in corso di realizzazione;
- quelle più diluite con una condotta sottomarina "di allontanamento" al largo delle correnti rivolte verso terra.

Tale soluzione, di cui fu ampiamente controllata la fattibilità e valutata la convenienza economica, apparve allora la più rispondente alle esigenze di disinquinare il golfo di Palermo nei tempi più brevi possibili e di utilizzare integralmente il refluo depurato per l'agricoltura e per l'industria.

Proprio l'esecuzione di tali previsioni, di fatto, non è mai avvenuta. La situazione è rimasta immutata ed è peggiorata con la realizzazione all'interno del porto industriale, del bacino navale da 400.000 t.p.l..

Successivamente, la situazione è precipitata allorché l'approvazione di una legge regionale ha finanziato la costruzione di un altro bacino navale di 150.000 t.p.l., collocato proprio in adiacenza al bacino 400.000 t.p.l. ed occludendo, con la sua realizzazione, lo sbocco dello scarico multiplo dell'Acquasanta.

Poiché questa costruzione non fu per nulla differita, si impose quindi l'urgente "deviazione provvisoria" dello scarico dell'Acquasanta, ancora tollerabile appunto perché temporanea, con opere speciali che, separando le acque nere consentivano pure di attivare subito lo sbocco in mare libero delle acque meteoriche miste però con alto grado di diluizione, al di là di ogni limite ammissibile delle leggi vigenti; contemporaneamente era opportuno che fossero previste opere integrative idonee al "convogliamento definitivo" al depuratore di Acqua dei Corsari delle acque che in futuro sarebbero pervenute allo stesso scarico per essere ivi trattate, tanto se il convogliamento stesso dovesse avvenire via mare, tanto se esso dovesse avvenire via terra.

Tali motivazioni indussero, nel 1986, l'allora l'Ente Autonomo del Porto di Palermo, a risolvere le problematiche dello sbocco di scarichi fognari all'Acquasanta all'interno

del Porto Industriale, definendo le opere necessarie per risolvere le suddette emergenze.

Nel febbraio 1986 venne redatto il progetto esecutivo delle “Opere speciali per la deviazione ed il convogliamento definitivo delle acque sboccanti all’Acquasanta entro il porto industriale”.

Le opere previste in tale progetto prevedevano la realizzazione di uno sgrossatore, un dissabbiatore, il deflusso dei reflui fognari all’interno dello specchio acqueo del porto industriale e il deflusso delle acque di piena, tramite il canale emissario esistente, all’esterno della diga foranea dell’Acquasanta.

Le opere di che trattasi, finanziate dall’Agensud per un importo complessivo di L. 32.000.000.000,00, sono state appaltate dall’Ente Autonomo del Porto di Palermo nel 1988.

Nelle more dell’esecuzione del “progetto delle opere speciali per la deviazione e il convogliamento definitivo delle acque sboccanti all’Acquasanta all’interno del Porto Industriale”, la società Bacino 5, al fine di rendere possibile la realizzazione di una parte del costruendo bacino da 150.000 t.p.l., in fregio all’attuale sbocco dei canali predetti, aveva provveduto alla costruzione di una vasca di intercettazione e allontanamento tramite impianto di sollevamento della potenzialità di 4 mc/s e condotta sottomarina in PEAD con sbocco finale all’interno del porto in un’area che non interferiva con la costruzione del bacino da 150.000 t.p.l.

Durante l’esecuzione del primo appalto delle “Opere speciali per la deviazione ed il convogliamento definitivo delle acque sboccanti all’Acquasanta entro il porto industriale” in conseguenza all’avanzamento degli stessi, l’opera di deviazione provvisoria fu modificata per adeguarla ad esigenze funzionali dipendenti dal prolungamento dell’uso della stessa a causa del protrarsi del tempo contrattuale che ha comportato la rivalutazione delle portate di piena.

Successivamente, l’A.P. di Palermo, dopo diffide e ingiunzioni all’impresa appaltatrice conseguenti a gravi ritardi maturati durante l’esecuzione dei lavori ha dichiarato rescisso il contratto.

Conseguentemente venne redatta apposita Perizia ai sensi e per gli effetti dell’art. 32 del Regolamento n. 350/1895.

Successivamente al trasferimento delle convenzioni e delle relative risorse finanziarie dalla ex Agensud alle Regioni (v. D.M. Economia e Finanza 03/10/2002 pubblicato sulla G.U.R.I. del 13/05/2003) l’Autorità Portuale nel 2004 ha aggiornato il progetto dei lavori di completamento delle “Opere speciali per la deviazione ed il convogliamento definitivo delle acque sboccanti all’Acquasanta entro il porto industriale”, trasmettendo la perizia alla Commissione Regionale dei Lavori Pubblici per l’approvazione della stessa.

Il progetto definitivo è stato approvato dalla Commissione Regione Lavori Pubblici con voto n. 74 reso nell’adunanze del 13.12.2006, 20.12.2006 e 19.04.2007, mentre il progetto esecutivo è stato validato dal R.U.P. pro tempore in data 28.06.2007.

Quindi il progetto originario è stato soggetto ad alcune variazioni e adeguamenti che si sono rese necessarie alle rinnovate esigenze, dovendo rispondere comunque alla funzionalità dei luoghi e degli impianti portuali.

Il progetto di completamento risposto al progetto originario del 1986 differiva dalla condizione che le acque nere venivano convogliata, tramite un impianto di sollevamento, nella condotta di adduzione dei reflui all’impianto di depurazione di Acqua dei Corsari.

Il progetto di completamento, mantenendo l’originaria suddivisione in opere di 1° e 2° intervento, prevedeva il convogliamento delle acque nere alla condotta di

allontanamento dall'area dei Cantieri Navali verso Acqua dei Corsari, appaltata al comune di Palermo.

Le opere del progetto di completamento prevedevano le seguenti opere:

OPERE DI 1° INTERVENTO

1) Completamento delle opere civili interne allo sgrossatore, in particolare della vasca a tramoggia, avente la doppia funzione di trattenere i materiali solidi soprattutto i grossolani, convogliati prevalentemente dal torrente durante gli eventi di pioggia (materiali che vanno quindi eliminati periodicamente), e di costituire adeguate capacità di compenso per l'impianto di sollevamento delle acque nere;

2) Realizzazione del canale di raccordo del torrente-canale Passo di Rigano, dei collettori Molo, Notabartolo con lo sgrossatore, nonché i manufatti in grado di realizzare il collegamento idraulico tra la condotta di deviazione del collettore Acquasanta, il collettore Scampolo e lo stesso sgrossatore;

3) Realizzazione dell'impianto di sollevamento di tali acque nere (fino alla portata di 1,7 mc/s), previsto in fregio alla vasca-sgrossatore, con le relative opere di grigliatura, intercettazione e deviazione dei liquami, nonché il sistema di collegamento fra l'impianto e la condotta di convogliamento delle stesse acque nere (la quale è in corso di realizzazione secondo altro progetto, "condotta premente realizzata dal Comune di Palermo");

4) Installazione dell'insieme delle paratoie (con i relativi organi di comando automatici) che, mediante manovre adeguatamente attuate, consentirà, durante il tempo di pioggia, di diversificare l'impegno idraulico delle tre canne del canale emissario in funzione dell'entità delle portate bianche afferenti allo sgrossatore: assicurando così velocità di deflusso tali da limitare i fenomeni di deposito del trasporto solido e di impedire che le acque marine raggiungano lo sgrossatore e quindi l'impianto di pompaggio risalendo l'emissario il cui fondo è tutto al disotto del livello del mare; immediatamente a monte di tali paratoie è stata prevista l'installazione di griglie con barre piuttosto distanziate (10 cm) che impediranno l'immissione nelle canne dell'emissario di materiali grossolani; ad analoga disposizione si è ritenuto di fare ricorso in corrispondenza delle luci di alimentazione dell'impianto di pompaggio prevedendo cautelativamente, griglie con barre distanziate di 2,0 cm;

5) Il completamento dell'opera di protezione dello sbocco del canale emissario, ubicata sulla radice della diga Acquasanta (direttrice Ovest);

6) La realizzazione dei locali di servizio, degli uffici, della sala quadri elettrici e l'installazione del gruppo elettrogeno di emergenza da porsi all'interno dell'edificio denominato "ex centrale elettrica", il quale verrà a sua volta ristrutturato facendone un cambiamento di destinazione d'uso; nonché la realizzazione della cabina di trasformazione dell'energia elettrica e le opere di recinzione del complesso.

OPERE DI 2° INTERVENTO

7) La dismissione di tutte le opere di deviazione provvisoria (condotte ARMCO);

8) La realizzazione dell'impianto di dissabbiamento delle acque nere che dovranno essere convogliate al depuratore per il necessario trattamento, e delle acque bianche poco diluite, fino alla portata di 11,5 m³/s, da scaricare direttamente a mare attraverso un manufatto di raccordo con il canale emissario, denominato "canale di scarico";

9) La realizzazione dell'impianto di sollevamento delle acque nere (fino alla portata di 1,7 mc/s), con le relative opere di collegamento idraulico con la "condotta premente realizzata dal Comune di Palermo";

10) L'installazione di tutti i dispositivi di grigliatura fine (griglie con barre distanziate di 2,0 cm) a monte dei dissabbiatori, di insufflazione d'aria e di spurgo e deposito del materiale raccolto per il suo allontanamento.

Il progetto è stato adeguato alle richieste della Commissione Regionale LL.PP ed il costo delle opere è risultato di €. 28.500.000,00 di cui €.20.900.000,00 per lavori ed €. 7.600.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione.

Durante l'esecuzione dei lavori di deviazione delle acque sboccanti all'Acquasanta è stata constatata l'ostruzione del canale emissario dovuta alla presenza all'interno dello stesso di sedimenti di varia natura.

Pertanto, l'Autorità Portuale si è attivata al fine di determinare la funzionalità del canale emissario, necessario per la messa in funzione delle opere di 1^a fase dei lavori in fase di esecuzione, eseguendo delle ispezioni visive con ROV e delle analisi chimico-fisico sui sedimenti.

Dalla ispezioni visive con ROV è stata constatata la presenza di sedimenti di varia natura e che gli stessi in alcune parti del canale sono quasi alla stessa quota del livello medio del mare.

L'Autorità Portuale ha provveduto a caratterizzare dal punto di vista ambientale i sedimenti presenti all'interno delle canne del canale.

Le analisi chimico-fisico, condotte dal Laboratorio accreditato, sui sedimenti hanno permesso di classificare gli stessi come rifiuto speciale non pericoloso con codice CER 17.05.06, denominati fanghi di dragaggio.

Dette indagini, hanno palesato la mancata funzionalità idraulica del canale emissario, poiché i sedimenti riducono notevolmente la sezione idraulica delle singole canne e pertanto impedirebbero il deflusso delle acque di piena a seguito del collegamento al canale emissario esistente a valle dello stesso.

Pertanto, è stato redatto il progetto esecutivo dei lavori di rifunionalizzazione delle tre canne del canale emissario esistente e delle opere connesse.

L'intervento prevede la rimozione dei sedimenti e del materiale lapideo depositati all'interno del canale emissario al fine di mettere in esercizio l'impianto realizzato con il progetto dei lavori delle opere speciali per la deviazione ed il convogliamento definitivo delle acque sboccanti all'Acquasanta entro il porto industriale di Palermo.

Inoltre, la messa in esercizio del canale emissario permetterebbe di eliminare lo sversamento dei reflui all'interno del bacino portuale, migliorando le condizioni igieniche ambientali dei luoghi e permettendo di definire i lavori di consolidamento del bacino di carenaggio da 150.000 tpi.

Il progetto di rifunionalizzazione del canale emissario, prevede quindi la rimozione dei predetti sedimenti per fasi e metodologie diverse, vista la diversa tipologia costruttiva del canale, nonché la diversa composizione dei sedimenti.

L'opera oggetto d'intervento è stata realizzata infatti con due diversi appalti e in diversi tempi e lo stesso risulta realizzato con due diverse tipologie costruttive.

In particolare:

- il tratto compreso tra la prog. 415,00 m e la prog. 339,15 m è stato realizzato in opera ;
- mentre il tratto compreso tra la prog. 339,15 m e la prog. 0,00 m è stato realizzato con elementi prefabbricati.

Con Decreto n. 402 del 12/10/2018, i lavori sono stati aggiudicati in via definitiva all'impresa Pisciotta Costruzioni s.r.l. con un ribasso d'asta del 35,412%,

corrispondente all'importo complessivo di € 2.847.396,82, di cui di € 2.512.612,52 per lavori al netto ed € 334.784,30 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso). Il contratto di appalto è stato stipulato in data 05.12.2018 e la consegna dei lavori è stata effettuata il 10.12.2018 con verbale di pari data. Alla data odierna i lavori sono regolarmente in corso di esecuzione.

PORTO DI TERMINI IMERESE

4.2.11 Porto di Termini Imerese – lavori di ripristino statico dei piazzali del porto commerciale e rifacimento impianti ed arredi.

L'intervento in questione prevede il ripristino delle condizioni ottimali di ormeggio delle banchine portuali mediante alcuni interventi localizzati di adeguamento plano-altimetrico delle pavimentazioni esistenti, la fornitura e posa degli arredi (bitte e parabordi), la dotazione dei servizi idrico ed antincendio, il rifacimento dell'impianto di illuminazione generale.

In particolare, si prevede:

- la realizzazione dell'impianto idrico portuale a servizio delle banchine commerciali, turistiche e pescherecce, compresa la formazione di una riserva idrica di 250 mc posta a tergo dei piazzali della banchina di riva;
- la realizzazione delle opere di protezione e prevenzione antincendio portuale, a servizio delle banchine commerciali, turistiche e pescherecce, costituito da n°2 distinti impianti con distribuzione a maglie e/o lineare;
- un intervento di riqualificazione e ripristino delle banchine portuali, comprendente la dismissione delle sovrastrutture ammalorate della Banchina Veniero e successivo ripristino, rimodulazione plano-altimetrico del piano di calpestio della banchina, sistemazione delle bitte di ormeggio, etc.;
- la demolizione di parti di sovrastrutture e pavimentazioni ammalorate o inutilizzate del molo di sottoflutto ed il successivo ripristino e rimodulazione delle stesse;
- realizzazione dei tratti di cunicolo mancanti ed il ripristino funzionale di parti di cunicolo ammalorato o danneggiato;
- la fornitura e posa di parabordi.

L'intervento in questione è finanziato con protocollo d'intesa MIT 25.1.2010 - Delibera CIPE del 06.11.2009 – Prot. n. 996/2010.

Il progetto definitivo è stato redatto nel 2009, dell'importo complessivo di € 21.600.000,00 nonché approvato dal Provv.to Interregionale Sicilia Calabria giusta parere n. 420/09 del 07.5.2009 dell'importo complessivo di €. 21.600.000,00; progetto esecutivo redatto dell'importo complessivo di € 25.000.000,00.

Nel 2010 è stata espletata la relativa gara d'appalto, che è stata aggiudicata alla ditta Costruzioni Bruno Teodoro s. p. a. di Sant'Agata di Militello (ME) col ribasso del 52,24%, al seguito del quale in data 25.01.2012 è stato stipulato il relativo contratto d'appalto per l'importo netto di €.10.117.196,08 inclusi €.500.854,54 per costi relativi alla sicurezza.

I lavori sono stati consegnati definitivamente nel mese di febbraio del 2013, ultimati in data 24.10.2014; il collaudo non è stato ancora completato causa il notevole ritardo col quale l'ENEL dovrebbe provvedere ad allacciare la cabina di trasformazione, necessario per alimentare e rendere funzionanti tutti gli impianti. Ovvero, nonostante ripetuti solleciti ad oggi il richiesto allaccio da parte dell'ENEL non è avvenuto.

4.2.12 Lavori di completamento del molo foraneo di sopraflutto dalla progressiva 1.205,00 mt. alla progressiva 1.455,00 mt, del Porto di Termini Imerese.

Con l'accordo di programma previsto dall'art. 111, c. 2, della l.r. n. 11/2010, avente per oggetto il rilancio produttivo del settore industriale di Termini Imerese, l'Assessorato Regionale alle Attività Produttive ha finanziato i lavori di completamento del molo foraneo di sopraflutto dalla progressiva 1.205,00 mt. alla progressiva 1.455,00 mt. del Porto di Termini Imerese, opera prevista dal vigente P.R.P.

Con decreto n. 5139 del 23.11.2011, reg.to alla ragioneria centrale al n. 1, cap. 742017, del dirigente del servizio promozione dello sviluppo industriale di dipartimento regionale delle attività produttive, è stata impegnata la somma di € 149.926.040 per l'attuazione dell'accordo di programma in questione, il quale, prevede anche il "*Completamento molo foraneo € 30.000.000,00*".

Effettuate le necessarie indagini è stato redatto il progetto generale che è risultato dell'importo complessivo di € 48.188.191,41, e considerato che il finanziamento erogato dalla Regione Siciliana, Assessorato Attività Produttive, è di 30milioni, è stato redatto un progetto stralcio limitato al citato finanziamento.

Detti progetti, generale e primo stralcio, sono stati approvati dalla Commissione Regionale dei Lavori Pubblici giusta verbale della riunione di 4.6.2014.

E' stata espletata la gara d'appalto relativa al primo stralcio e nel mese di marzo 2016 è stato stipulato il contratto d'appalto con l'impresa aggiudicataria Ador.mare srl.

Trattandosi di appalto integrato, in data 04.08.2016 si è proceduto alla consegna della progettazione esecutiva all'Impresa, che è stata completata nel giugno 2017. Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. n. 207/2010 è stata effettuata la "verifica" del progetto esecutivo, a seguito della quale il progetto esecutivo è stato validato da RUP ed approvato con Decreto n. 10 del 25.07.2017.

In pari data (25.07.2017), è stata effettuata la consegna parziale dei lavori, nelle more della realizzazione della bonifica da ordigni bellici, della definizione di alcune problematiche insite all'attività di monitoraggio che è stata prescritta dal Ministero dell'Ambiente in sede di determina esclusione VIA, nonché dell'approvazione da parte dell'ARPA del Piano di monitoraggio ambientale.

A seguito della recente approvazione del suddetto Piano di Monitoraggio è stata affidata l'esecuzione dei servizi relativi alla lettura dei parametri iniziali di riferimento che sono in corso di definizione.

Nella considerazione che il Capitolato Speciale di Appalto allegato al progetto definitivo a base di gara (datato 11.03.2013) all'art. 27.1 stabilisce che "*... prima dell'inizio dei lavori dovranno essere effettuate indagini per la localizzazione e bonifica delle aree mediante ricerca profonda di eventuali ordigni esplosivi, eseguite da tecnici specializzati ...*". con ordine di servizio n. 1 del 19.05.2017 è stato ordinato all'impresa di dare "*avvio alle indagini per la localizzazione e bonifica delle aree mediante ricerca profonda di eventuali ordigni esplosivi, eseguite da tecnici specializzati ...*"; con nota prot. n. 5426 del 29.05.2017, nel prendere atto della riserva formulata dall'impresa al citato Ordine di Servizio n. 1, si è ribadito che si sarebbe proceduto all'immediata consegna delle aree non appena l'Impresa Aggiudicataria avesse comunicato di avere individuato la ditta specializzata che effettuerà l'attività di verifica da ordigni bellici.

Con nota dell'Impresa ADOR.MARE prot. n. 193 del 25.07.2017 è stato comunicato di avere conferito incarico alla società Massarotti Cav. Giulio s.r.l. per l'espletamento delle attività di verifica ordigni bellici nelle aree interessate dai lavori in oggetto, e si è preso atto che nelle more dell'effettuazione della verifica da ordigni

bellici sopra richiamata non poteva effettuarsi il dragaggio dei fondali previsto per la realizzazione dello scanno della scogliera del prolungamento del molo di sopraflutto.

In relazione a quanto sopra, in data 25.07.2017 (con verbale di pari data) è stata effettuata la consegna parziale dei lavori limitatamente alle opere la cui realizzazione non comporta la preventiva esecuzione della bonifica da ordigni bellici.

Altri fatti:

4 con nota prot. 3343 del 16.11.2017 il Comando Zona Fari della Sicilia ha reso il proprio parere favorevole per l'installazione di una boa ondometrica per la registrazione delle condizioni meteomarine nello specchio acqueo antistante il molo di sopraflutto del Porto di Termini Imerese;

- la Ditta Massarotti ha effettuato il servizio di ricognizione fondali marini da ordigni bellici nelle aree interessate dai lavori in oggetto e in data 13.11.2017 ha rilasciato il relativo "Attestato di bonifica bellica sistematica subacquea" (assunto al protocollo dell'A.d.S.P. al n. 390 del 11.01.2018);

- con nota prot. 16895 del 04.04.2018 l'A.R.P.A. Sicilia ha espresso parere favorevole sul Piano di Monitoraggio Ambientale predisposto da questa Autorità Portuale;

- in relazione all'avvenuta emissione del D.P.R.S n. 575 del 29.06.2018, il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive con nota del 26.07.2018 prot. n. 41475, ha comunicato il differimento di mesi 24 (al luglio 2019) dei termini di cui all'Accordo di Programma, previsto dall'art. 111, c. 2, della l.r. n. 11/2010, avente per oggetto il rilancio produttivo del settore industriale di Termini Imerese, in forza del quale l'Assessorato Regionale alle Attività Produttive ha finanziato i lavori di completamento del molo foraneo di sopraflutto dalla progressiva 1.205,00 mt. alla progressiva 1.455,00 mt. del Porto di Termini Imerese, rimuovendo in siffatto modo il blocco del finanziamento che era stato operato;

Alla luce di quanto sopra riepilogato con verbale del 06.08.2018 è stata disposta la consegna definitiva dei lavori in questione, firmato con riserva dall'Impresa.

Nella stessa data della consegna dei lavori (06.08.2018) l'Impresa ha provveduto a richiedere all'Ufficio Circondariale Marittimo di Termini Imerese, l'emissione dell'Ordinanza (ai fini della sicurezza della navigazione) per l'esecuzione dei lavori in oggetto.

In data 10.08.2018, presso il predetto Ufficio Marittimo, è stata effettuata una riunione per l'esame delle problematiche connesse al rilascio della Ordinanza in argomento, alla quale hanno partecipato il Comandante dell'Ufficio Circondariale, il Direttore dei Lavori, l'Impresa e il Pilota di Porto, al seguito delle quali detto Ufficio con nota mail prot. n. 9435 del 17.09.2018 l'Ufficio Circondariale Marittimo, ai fini dell'emanazione della citata Ordinanza, ha richiesto all'AdSP la situazione aggiornata dei fondali in corrispondenza del "corridoio" di mt. 200, esterno all'area interessata dai lavori, che rappresenta il passaggio obbligato per le unità navali in ingresso/uscita dal porto. Con la stessa nota il predetto Ufficio ha anche chiesto di conoscere *"le azioni che verranno adottate relativamente alla prescrizione n. 5 del Provvedimento Direttoriale n. 6449 del 10.03.2014 del Ministero dell'Ambiente, che prevede il posizionamento durante i lavori di pèanne galleggianti munite di gonne al fine di limitare l'intorbidimento della colonna d'acqua", così come integrata con il parere tecnico n. 2718 del 11.05.2018 della Commissione Tecnica VIA/VAS del suddetto Dicastero"*.

In data 24.09.2018, è stata effettuata una ulteriore riunione (presso il predetto Ufficio Marittimo) per l'esame delle problematiche connesse al rilascio della Ordinanza in argomento, alla quale hanno partecipato il Comandante dell'Ufficio Circondariale, il Direttore dei Lavori, l'Impresa e il Pilota di Porto. Nel corso di tale riunione è emersa l'impossibilità di effettuare contemporaneamente i lavori relativi alla realizzazione del molo martello e quelli relativi al prolungamento del molo foraneo in quanto l'interdizione delle relative aree di lavoro pregiudicherebbe le condizioni di sicurezza per le unità navali in ingresso/uscita dal Porto a causa della ridotta profondità dei fondali che in alcuni zone è inferiore a 7,5 metri.

Pertanto è stato stabilito di realizzare prioritariamente i lavori relativi al molo martello e successivamente, dopo il completamento degli stessi ed il conseguente ripristino dell'operatività dello specchio acqueo interdetto, si procederà all'esecuzione dei lavori di prolungamento del molo di sopraflutto; in data 05.10.2018 l'Ufficio Circondariale Marittimo di Termini Imerese ha emesso l'Ordinanza n. 35/2018 relativa all'esecuzione dei lavori di realizzazione del citato molo martello.

Dovendo procedere alla richiesta di autorizzazione al competente Ufficio del Genio Civile Regionale, ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001, in data 26 ottobre 2018 il Direttore dei Lavori, ha richiesto al professionista che ha redatto il progetto esecutivo, di sottoscrivere l'istanza di autorizzazione e una copia del progetto in questione, procedura questa necessaria per l'inoltro al Genio Civile; tale richiesta è stata riscontrata immotivatamente in modo negativo e pertanto, come risulta dalla copiosa corrispondenza, si è reso necessaria la rielaborazione dei calcoli statici che sono stati affidati a professionista esterno.

Invero, nell'effettuare la rielaborazione dei calcoli è risultato che la sezione del detto molo, così come progettata, non verifica e quindi si è dovuto procedere alla riprogettazione in variante.

Inoltre, in merito all'utilizzo delle "panne" è da rilevare che la Commissione di verifica VIA-VAS del Ministero dell'Ambiente, nell'ambito di procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA dei lavori da eseguire nel porto di Termini Imerese, relativi ai progetti di completamento molo foraneo di sopraflutto e di quello di sottoflutto, ha espresso parere positivo all'esclusione della VIA n. 1450 del 28.02.2014 con la prescrizione, tra altre, che *"...durante il corso di lavori lo specchio d'acqua interessato dai lavori deve essere conterminato mediante la posa in opera di panne galleggianti munite di gonne, al fine di limitare l'intorpidimento della colonna d'acqua; la verifica di ottemperanza sarà a carico della Capitaneria di Porto..."*.

La suddetta prescrizione ha condotto a considerazioni di natura tecnica sull'impiego delle citate panne galleggianti, addivenendo alla necessità di considerare soluzioni alternative, dopo determinata nel prevedere una configurazione della sezione diga che a parità di prestazioni non prevedesse il dragaggio dello scanno di imbasamento, e in detta ottica è stata predisposta la perizia di variante in questione.

Per i motivi illustrati con verbale di sospensione lavori 21.1.2019 si è dovuto considerare che i lavori sono stati definitivamente consegnati con verbale del 06.08.2018, che l'Impresa in pari data ha richiesto alla Capitaneria di Porto l'emissione delle ordinanze di rito, che a seguito della citata riunione del 10.8.2018 sono emersi motivi ostativi al concreto avvio dei lavori che di fatto non hanno potuto avere sostanziale seguito, e pertanto è stato disposto all'Impresa, oggi per allora, di sospendere tutti i lavori in appalto connessi alla realizzazione del Molo martello e del

prolungamento del molo foraneo di sopraflutto a decorrere dal 11 agosto 2018 ai fini del computo dei tempi contrattuali.

Per quanto sopra è stata redatta la perizia di variante dell'invariato importo complessivo, le cui previsioni si possono essenzialmente riassumere sotto due aspetti, ottimizzazione dei vari strati della sezione del corpo diga e riprogettazione del molo martello; inoltre, si è prevista la sigillatura di tutti gli esistenti giunti cassone-cassone, ovvero in n. 28 anziché i 14 previsti; nessuna variazione per i previsti impianti.

E' in itinere la definizione amministrativa di detta perizia e nelle more è stata disposta la ripresa parziale dei lavori limitata alla costruzione dei previsti massi.

L'importo complessivo di perizia è rimasto nell'invariato ammontare di € 30.000.000,00, ivi comprese le economie del ribasso d'asta € 10.890.386,83 inserite per memoria; al netto delle dette economie l'importo complessivo è invariato nell'ammontare di € 19.109.613,18.

4.2.13 Lavori di rifiorimento del molo di sopraflutto.

Col sopra citato accordo di programma previsto dall'art. 111, c. 2, della l.r. n. 11/2010, avente per oggetto il rilancio produttivo del settore industriale di Termini Imerese, l'Assessorato Regionale alle Attività Produttive ha finanziato i lavori di completamento del molo foraneo di sopraflutto dalla progressiva 1.205,00 mt. alla progressiva 1.455,00 mt. del Porto di Termini Imerese, opera prevista dal vigente P.R.P. approvato con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica della Regione Sicilia del 5 aprile 2004 ai sensi dell'art. 30 della l.r. n. 21/85.

Il costo presunto dell'opera in una prima quantificazione era indicato in € 30.000.000.

In sede di redazione del progetto del prolungamento del molo foraneo di sopraflutto (progetto definitivo), a seguito delle eseguite indagini sono sorte esigenze in merito a integrazioni della progettazione per rendere la stessa esaustiva sul completamento e rimessa in pristino della diga foranea del porto secondo le previsioni del PRP vigente. Tali integrazioni progettuali, strettamente collegate al prolungamento del molo foraneo, possono così sintetizzarsi: rifiorimento della mantellata della diga foranea, ripristini della banchina della diga foranea, realizzazione del molo martello terminale della diga foranea.

Tali esigenze progettuali hanno determinato un aumento del costo complessivo dell'intervento, che dai presunti € 30.000.000,00 sono aumentati a € 49.809.795,51; inoltre, ai fini del rispetto della copertura finanziaria è occorsa la redazione, oltre che del progetto definitivo generale, anche di un progetto di primo stralcio funzionale.

Entrambi i citati progetti, quello generale di € 49.809.795,51 e quello stralcio di € 30.000.000,00 sono stati approvati dalla Commissione Regionale LL.PP. della Regione Sicilia in data 4.6.2014; per entrambi sono stati acquisiti tutti i previsti pareri compresi quelli in materia ambientale. Pertanto, restava privo di copertura finanziaria il progetto di completamento per (€ 49.809.795,51 - € 30.000.000,00=) €19.809.795,51.

Quindi:

- col progetto stralcio finanziato ed oggi appaltato si realizza il prolungamento del molo foraneo in conformità al vigente piano regolatore portuale, i ripristini della banchina della diga foranea e la realizzazione del molo martello terminale della diga foranea;

- col progetto di completamento, che è stato finanziato solo nello scorso mese di marzo con i fondi PON, si realizzerà il rifiorimento della mantellata della diga foranea.

Al fine di rendere cantierabile il progetto di completamento in argomento si è proceduto alla redazione del progetto esecutivo che è risultato dell'importo complessivo di € 29.694.860,07; essendo detto importo superiore a quello preliminarmente assentito ai fondi PON 2014/20 (ovvero € 20.000.000,00) si è proceduto alla redazione di uno stralcio limitato al citato finanziamento.

Detto progetto esecutivo, stralcio è in fase di verifica.

4.2.14 Lavori di completamento del molo di sottoflutto del Porto di Termini Imerese.

Con la stessa fonte di finanziamento di cui sopra, ovvero l'accordo di programma previsto dall'art. 111, c. 2, della l.r. n. 11/2010, l'Assessorato Regionale alle Attività Produttive ha finanziato anche i lavori di completamento del molo foraneo di sopraflutto dalla progressiva 1.205,00 mt. alla progressiva 1.455,00 mt. del Porto di Termini Imerese, opera prevista dal vigente P.R.P., per il quale si prevede un finanziamento di € 29.000.000,00.

Effettuate le necessarie indagini è stato redatto il progetto generale che è risultato dell'importo complessivo di 30.500.000,00 e considerato che il finanziamento erogato dalla Regione Siciliana, Assessorato Attività Produttive, è di 29 milioni, è stato redatto un progetto stralcio limitato al citato finanziamento.

Detti progetti, generale e primo stralcio, sono stati approvati dalla Commissione Regionale dei Lavori Pubblici giusta verbale della riunione di 4.6.2014.

Ad oggi è stata espletata la connessa gara d'appalto, e la stessa si è conclusa con notevole ritardo causa un ricorso presentato da una delle ditte partecipanti, in conclusione del quale i lavori di primo stralcio sono stati affidati alla ditta Costruzioni Bruno Teodoro s. p. a., Via Campidoglio, 70 - 98076 Sant'Agata di Militello (ME), giusto contratto stipulato in data 15-11-2016 per l'importo netto di € 18.492.701,26 di cui € 200.000,00 per oneri di sicurezza ed € 211.775,52 per progettazione esecutiva, ed è in corso di redazione il progetto esecutivo delle opere.

Con Decreto Interministeriale n.443 del 13.12.2016 il superiore Ministero ha provveduto alla ripartizione del "*Fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti*" per come previsto dal Decreto applicativo dell'art.18bis della L. 84/94, e tra gli interventi finanziati rientra il II stralcio dei lavori in oggetto per l'importo complessivo di € 1,5 MLN.

La definizione del progetto esecutivo ha subito ritardi causa delle indagini che l'Impresa ha ritenuto di dovere effettuare propedeuticamente alla redazione del progetto stesso, nonché ai riscontri di alcune imprecisioni del progetto definitivo appaltato che hanno richiesto la previsioni di opere non previste.

Ad oggi è stato redatto il progetto esecutivo in variante del progetto generale e dello stralcio affidato alla ditta Costruzioni Bruno Teodoro s.p.a. che è risultato dell'importo di € 33.700.000,00 ed in contemporanea è stato redatto il progetto stralcio in variante dell'importo di € 21.448.171,89 che è quello appaltato all'Impresa Bruno Teodoro come sopra indicato.

Detti progetti sono stati approvati in line tecnica dalla Commissione Regionale LL.PP. della Regione Siciliana giusta parere n. 123 del 28.11.2018, progetti allo stato sottoposti a verifica ex art. 48 del DPR n. 207/2010.

Inoltre, si stanno esaminando le problematiche insite alla redazione del progetto di secondo stralcio finanziato coi fondi di cui al citato art. 18bis.

4.2.15 Lavori di dragaggio a -10 negli specchi acquei antistanti la diga foranea, la banchina di riva e il molo trapezoidale nord.

Questa Autorità ha già completato quanto necessario per la caratterizzazione dei sedimenti, con i risultati validati dall'A.R.P.A., e sono stati acquisiti gli studi necessari per richiedere l'autorizzazione al versamento dei sedimenti in mare.

Il progetto è stato redatto nel mese di giugno 2015 dell'importo complessivo di € 35.000.000,00, , ha acquisito il nulla osta dall'Assessorato Territorio e Ambiente il 2.10.2015, ed è stato ritenuto meritevole di approvazione da parte del Consiglio Superiore LL.PP con parere reso nell'adunanza del 26.5.2017.

Si sta provvedendo alla redazione del progetto esecutivo mediante l'aggiornamento del rilievo batimetrico, e la nuova caratterizzazione dei sedimenti marini ai sensi del DM 173/2016, come da prescrizione del suddetto Assessorato.

Nel contempo si è inserito l'intervento in questione nelle richieste di finanziamento dei fondi comunitari, e risulta assentito il finanziamento a valere foni PON 2014/20.

4.2.16 Lavori di realizzazione delle strutture ed impianti necessari all'attuazione del Port Facility Security Plan delle aree di competenza dell'Autorità Portuale di Palermo.

Il regolamento (CE) del Parlamento Europeo e del Consiglio N. 725/2004 del 31.03.2004 relativo al "miglioramento della sicurezza degli impianti portuali", nonché il Programma Nazionale di Sicurezza Marittima contro eventuali azioni illecite intenzionali (P.S.N.M.) emanato dal Comitato Interministeriale per la Sicurezza dei Trasporti Marittimi e dei Porti (C.I.S.M.), stabiliscono le misure di sicurezza minime da individuare in ogni impianto portuale al fine di consentire il corretto svolgimento delle attività in esso svolte.

Il regolamento stabilisce che impianti portuali devono funzionare ai livelli di sicurezza indicati dal governo contraente nel cui territorio si trovano. Le misure e procedure di sicurezza vanno applicate agli impianti portuali in maniera da comportare il minimo di interferenza o di ritardo ai passeggeri, alla nave, al personale di bordo e ai visitatori, ai beni e ai servizi.

Sono individuati 3 diversi livelli di sicurezza.

Il livello di sicurezza 1 individua le misure necessarie a prevenire gli incidenti di sicurezza attraverso lo svolgimento di alcune azioni di prevenzione, con misure adeguate in tutti gli impianti portuali, sulla base degli orientamenti della parte B del codice; il livello di sicurezza 2, per ogni attività della sezione 1 , individua le misure protettive supplementari indicate nel piano di sicurezza dell'impianto portuale, sulla base degli orientamenti della parte B del codice; il livello di sicurezza 3, per ogni attività della sezione 1, individua le misure protettive specifiche indicate nel piano di sicurezza dell'impianto portuale, sulla base degli orientamenti della parte B del codice.

In aggiunta, al livello di sicurezza 3, gli impianti portuali devono attuare le istruzioni in materia di sicurezza del governo contraente nel cui territorio essi sono situati.

Lo stesso regolamento prevede che gli impianti portuali (port facility) debbano essere dotati di un Piano di security (P.F.S.P.) che riporti le misure e le procedure specifiche adottate al fine di prevenire qualsiasi situazione che minacci la sicurezza dell'impianto portuale e delle navi ivi ormeggiate.

In sintesi l'intervento in questione prevede la realizzazione degli impianti e/o strutture necessari all'applicazione dei citati livelli di sicurezza, e riguardano impianti (controllo accesso, video sorveglianza, rete LAN, etc.) ed opere murarie (recinzioni, viabilità, etc.).

Il progetto è stato esaminato favorevolmente dal C.T.A. del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia Calabria giusta voto n. 1426 reso nella adunanza del 12/10/2016, ed esaurite le procedure di verifica ex art. 48 del D.P.R. n. 207/2010 è stato validato in data 13/12/2017.

Con decreto n. 70 del 05.02.2018 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto ed è stato autorizzato l'avvio della procedura per l'affidamento dei lavori in oggetto ai sensi della normativa vigente, per un importo complessivo di € 4.200.000,00, comprensivo di € 533.663,33 per somme a disposizione dell'amministrazione.

Con decreto n. 410 del 18.10.2018 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dei lavori di che trattasi in favore dell'ATI Agostaro Rosario s.r.l. (Capogruppo) – DAB s.r.l. (mandante), per l'importo complessivo di € 2.830.396,35 al netto del ribasso del 23,326%. Detto importo è finanziato sul Cap. U 211/20.01/C – Fondo perequativo, ex art. 1, comma 983, Legge 296/2006, anno 2016 per l'importo di € 328.332,225 (pari al 9,76% dell'intero importo); la restante parte di € 3.035.727,46 (pari al 90,24% dell'intero importo) grava sull'impegno di spesa giusto DDG. N. 1384/2.S 2018, fonte di finanziamento FSC 2014/20 Patto per il SUD, cap. 742424 – codice finanziario U.2.03.01.02.010 del bilancio della Regione Siciliana.

Il relativo contratto è stato stipulato in data 30.11.2018 con rep. n. 1710.

I lavori sono stati consegnati in data 10.12.2018 e sono in regolare corso di esecuzione.

Ad oggi è stata ultimata la compartimentazione delle aree a mezzo di barriere in c.a. tipo "new jersey" sormontati da pannelli di recinzione in acciaio zincato grigliato, la realizzazione della quasi totalità dei cancelli previsti, posa in opera dei cavi di alimentazione elettrica e videosorveglianza, la posa di parte delle telecamere previste e le opere strutturali in fondazione relative alla realizzazione della guardiola all'ingresso.

PORTO DI TRAPANI

4.2.17 - Lavori di manutenzione straordinaria ed impianti dei locali ubicati al 1° piano della Stazione Marittima da destinare ad uffici della AdSP

Nel porto di Trapani, individuati i locali da adibire a sede amministrativa decentrata di questa AdSP si è reso necessario eseguire alcuni interventi di adeguamento funzionale e ristrutturazione.

Il progetto esecutivo è stato redatto nel maggio 2018, per un importo complessivo dei lavori di € 87.239,47 di cui € 80.017,86 a base d'asta.

Il progetto prevedeva una nuova ripartizione degli spazi interni nonché l'esecuzione di alcuni interventi di manutenzione straordinaria ai locali, in particolar modo l'adeguamento dell'impianto elettrico e di climatizzazione.

Il progetto è stato approvato con Decreto del Presidente dell'Autorità Portuale di Palermo n. 247 del 25.05.2018 ed a seguito dell'espletamento della procedura di gara, l'appalto in oggetto è stato aggiudicato per l'importo complessivo netto di euro 60.922,40, di cui euro € 53.700,79 per lavori, € 7.221,61 per manodopera per lavori

in economia ed oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso; con un importo complessivo dell'intervento di €.73.682,93.

Il contratto per l'importo sopra indicato è stato stipulato il 29-08-2018, e i lavori sono stati ultimati in data 30 novembre 2018.

Durante il corso dei lavori è stata approvata una perizia di variante in diminuzione per un importo di netti €.60.543,71 di cui €.2.069,80 per oneri di sicurezza e €.791,52 per manodopera non soggetti al ribasso.

L'ufficio è ad oggi operativo e perfettamente funzionante.

4.2.18 - Servizio per l'esecuzione del rilievo batimetrico e del rilievo topografico nel porto di Trapani

Si è reso necessario procedere ad un rilievo completo dell'intero ambito portuale di Trapani, propedeutico alla programmazione di interventi di dragaggio e di realizzazione di nuove opere ed anche per acquisire uno stato di consistenza aggiornato delle aree di competenza di questa autorità. In particolare è stato eseguito il rilievo multi beam e subbottom profiler dei fondali, nonché il rilievo delle opere portuali, per le parti sommerse è stato eseguito un rilievo batimetrico e per quelle emerse un rilievo con laser scanner; completa il tutto il rilievo topografico delle aree a terra del porto. Il servizio è stato affidato con lettera d'ordine del 31.07.2018 per un importo complessivo di €.38.280,00. E' stato ultimato in data 4.10.2018.

4.2.19 - Lavori di prelievo dei campioni dei sedimenti del porto di Trapani e relative analisi per la caratterizzazione ambientale degli stessi ai fini della determinazione del piano dei sedimenti

Propedeuticamente alla redazione del progetto di dragaggio del porto si è reso necessario procedere ad una caratterizzazione dei sedimenti portuali e a tal scopo è stato affidato in data 19.12.2018 all'Università degli studi di Enna – Kore il servizio di redazione del piano di gestione dei sedimenti a supporto del dragaggio. Il servizio è stato ultimato in data 01.03.19 con la consegna degli elaborati richiesti. In data 12 marzo 2019 è stato approvato il progetto di caratterizzazione per un importo a base d'asta di euro 755.695,73 comprendenti sia i lavori di prelievo che il servizio di analisi, ed un importo comprensivo delle somme a disposizione dell'amministrazione di €.915.000,00.

E' stato pubblicato il relativo bando e la gara è in corso.

4.2.20 - Lavori di manutenzione, viabilità ed impianti da eseguirsi nel porto di Trapani.

Considerato lo stato infrastrutturale in cui versano le aree portuali di Trapani, nell'ottica di addivenire alla risoluzione di alcune problematiche emerse in occasione di vari sopralluoghi effettuati anche alla presenza della Capitaneria di porto di Trapani è stato redatto un progetto esecutivo di lavori di ripristino e rifunzionalizzazione che interessa tutte le banchine portuali.

Il progetto è stato trasmesso agli organi competenti per i nulla osta/pareri previsti dalla legge, e l'importo complessivo degli interventi assomma ad €2,5 mln comprese le somme a disposizione.

Per motivi di urgenza sono state stralciate alcune opere previste lungo via Regina Elena, ed in particolare il rifacimento della recinzione che versa in cattivo stato di manutenzione costituendo un pericolo per la pubblica incolumità. Il suddetto stralcio computa un importo a base d'asta di euro 342.386,26 ed un importo complessivo di euro 438 mila.

4.2.21 - Lavori di realizzazione del nuovo terminal passeggeri del porto di Trapani

Da anni la banchina Dogana è utilizzata alla funzione di traffico passeggeri da/per le isole, quindi questa Autorità ha deciso di realizzare il nuovo terminal che occuperà in pianta una superficie di proiezione pari a 685,78 mq (80,68x8,50 m), con un'altezza all'estradosso del muretto d'attico della copertura pari a circa 3,85 ml, mentre la superficie utile lorda sarà pari a 336 mq, considerato che la metà del terminal è aperto su due lati, fronte mare e fronte strada.

Nel corso degli anni si è sopperito alla mancanza di tale struttura di supporto al passeggero con la realizzazione di opere puntuali a carattere provvisorio ed in particolare a diversi gazebo e un fabbricato di natura permanente, avente destinazione bar, certamente esteticamente discutibili e poco funzionali.

Il suddetto nuovo terminal passeggeri, non è previsto nel citato Piano Regolatore del 1962, ed è previsto nell'aggiornamento al suddetto P. R. P. del 2002 approvato dal Consiglio Superiore ma il cui iter approvativo è rimasto incompleto, e quindi inefficace; la previsione in quest'ultimo piano è naturalmente di massima.

Per quanto sopra esso oggi costituisce, ai sensi dell'art.5 della L. 84/94 e ss. mm. ii., adeguamento tecnico-funzionale del piano regolatore del 1962 in quanto trattasi di modifiche che non alterano in modo sostanziale la struttura del Piano Regolatore in termini di obiettivi, scelte strategiche e caratterizzazione funzionale delle aree portuali; inoltre, il Terminal in questione, è anche compatibile col citato aggiornamento del P.R.P. del 2002.

Il suddetto progetto è stato adottato dal Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale, previa acquisizione dei seguenti pareri: dichiarazione di non contrasto con gli strumenti urbanistici vigenti da parte del comune di Trapani, acquisita agli atti di questa Autorità con note n.8276 del 29.6.18 e n.8983 del 13.7.2018; acquisizione del parere favorevole della Soprintendenza ai BB. CC. ed AA. di Trapani di cui alla nota n.3686 del 20.07.2018; parere favorevole del Dipartimento di Prevenzione dell'ASP di Trapani prot. di questa AdSP n. 9398 del 24.07.2018.

Successivamente in data 3.8.2018 con nota prot. AdSP n.9802 è stato trasmesso al Consiglio Superiore di LL. PP. al fine dell'adozione dello stesso, ad oggi non avvenuta.

In pari data è stato autorizzato l'avvio della procedura per l'affidamento dei lavori per l'importo a base d'asta di €950.631,62 oltre €35.212,36 per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso. Il lavoro è stato aggiudicato per l'importo di euro €609.164,74 oltre i suddetti oneri di sicurezza con un ribasso del 35,92%. Il relativo contratto è stato ed i lavori sono in fase di esecuzione e si prevede l'ultimazione per il 15 maggio p. v.

4.2.22. Legge 84/934 modificata con D.Lgv. n. 232/2017 – Art. 1, comma 1 bis. Redazione del Documento di pianificazione strategica di sistema (DPSS) – Affidamento servizio di ingegneria relativo alle attività urbanistiche e di coordinamento.

Come previsto dagli artt. 4bis e 5 della legge n. 84/94, succ. agg. dal DLg.vo n. 232/2017, deve essere redatto il piano regolatore di sistema portuale, che è lo strumento di pianificazione del sistema dei porti ricompresi nelle circoscrizioni delle Autorità di sistema; detto piano si compone di un Documento di pianificazione strategica di sistema (DPSS) e dei piani regolatori portuali di ciascun porto.

A tal fine il comma 1bis del citato art. 5 prevede che le Autorità di sistema portuale redigano un documento di pianificazione strategica di sistema, coerente con il Piano generale dei trasporti e della logistica (PGTL) e con gli orientamenti europei in materia di portualità, logistica e reti infrastrutturali nonché con il Piano strategico nazionale della portualità e della logistica.

In particolare, *“...Il documento di pianificazione strategica di sistema:*

a) definisce gli obiettivi di sviluppo e i contenuti sistemici di pianificazione delle Autorità di sistema portuale;

b) individua e perimetra le aree destinate a funzioni strettamente portuali e retro-portuali, le aree di interazione porto-città e i collegamenti infrastrutturali di ultimo miglio di tipo viario e ferroviario coi singoli porti del sistema e gli attraversamenti del centro urbano;

c) prevede una relazione illustrativa che descrive gli obiettivi e le scelte operate e i criteri seguiti nella identificazione dei contenuti sistemici di pianificazione e rappresentazioni grafiche in numero e scala opportuni, al fine di descrivere l'assetto territoriale del sistema, nonché per assicurare una chiara e univoca identificazione degli indirizzi, delle norme e delle procedure per la redazione dei piani regolatori portuali di cui al comma 1- sexies.

1-ter. La pianificazione delle aree con funzione di interazione porto-città definite dal documento di pianificazione strategica di sistema è stabilita dai comuni, previo parere della competente Autorità di sistema portuale...”.

In detto contesto si inseriscono le *“Linee guida per la redazione dei Piani Regolatori di Sistema Portuale”* redatti dal Consiglio Superiore LL.PP., che forniscono un primo orientamento alle problematiche dei citati strumenti programmatori.

Considerato l'aspetto innovativo della citata norma si è avvertito la necessità di acquisire uno strumento metodologico per la stesura del detto documento, anche al fine di programmare l'acquisizione degli studi e indagini che si rendono propedeuticamente necessari alla stesura dei piani in questione, che investono materie di diversa valenza in quanto occorre operare valutazioni di natura trasportistica – economica – ambientale – ingegneristica – urbanistica.

Per quanto sopra si è determinato di acquisire un complessivo quadro esigenziale con le rispettive specifiche tecniche del capitolato d'onori, finalizzato all'affidamento degli successivi servizi di ingegneria in materia di pianificazione portuale, con lo scopo di consentire di preordinare le azioni di competenza con un modello predeterminato ed esaustivo da assumere a riferimento delle successive azioni per pervenire ad una corretta e completa redazione dei piani in questione.

A tal fine sono stati contattati specialisti del settore che per altro erano componenti della commissione redattrice delle citate linee guida, che sono l'ing. Prof. Paolo Fedda, l'ing. Andrea Ferrante e l'ing. Mauro Di Prete ai quali è stato conferito un incarico così definito:

“...Studio per l’analisi ed elaborazione delle problematiche insite alla redazione del documento di pianificazione strategica dell’Autorità di Sistema del Mare della Sicilia Occidentale (DPSS), con disamina del quadro esigenziale che necessita per la corretta redazione dello stesso. Saranno analizzate:

- la metodologia e le attività necessarie per pervenire alla redazione del citato documento;*
- la specifica degli elaborati componenti il documento;*
- il contenuto e le specifiche tecniche di ogni singolo elaborato;*
- la quantificazione dei relativi oneri;*
- la specificazione delle attività che dovranno essere sviluppate nel DPSS per pervenire alla individuazione degli obiettivi e degli indirizzi che dovranno essere posti a base della redazione dei PRP dei porti di competenza dell’Autorità di Sistema;*
- quanto altro da consentire l’avvio delle procedure di affidamento delle connesse attività;*
- quadro esigenziale connesso alle analisi energetiche e ambientali di cui all’art. 4bis della Legge n° 84/94 e ss. mm. e ii...”.*

Con nota n° 14666/2018 del 04.12.2018 è stato trasmesso dai soggetti incaricati (Prof. Ing. Paolo Fadda, Ing. Andrea Ferrante, Ing. Mauro Di Prete) la relazione metodologica oggetto dell’incarico di cui sopra, con il quadro esigenziale e le specifiche tecniche del capitolato d’oneri finalizzato all’affidamento dei servizi di ingegneria per l’elaborazione del DPSS, elaborato che costituisce Linea guida alla redazione del documento in questione.

Da tale Linea guida si conferma la plurivalenza del DPSS, che come già detto investe l’esame di problematiche che interessano diverse discipline in tema di urbanistica, ingegneria, ambiente, pianificazione, analisi economica, etc.

Per i motivi di cui sopra e nell’intesa di avvalersi di una collaborazione istituzionale questa AdSP, con nota n. 2323/2019 del 14.02.2019, ha comunicato alla Scuola Politecnica dell’Università degli Studi di Palermo la propria intenzione di avvalersi della professionalità e competenza della Scuola stessa, per pervenire alla redazione del documento in questione, che peraltro si vuole completo di tutti i presupposti anche progettuali propedeutici alla redazione dei Piani Regolatori di Trapani e Porto Empedocle.

Riscontra la nota il Dipartimento di Architettura con foglio n. 466 del 28.02.2019, il quale rappresenta quanto segue: *“...facendo seguito a quanto discusso nella seduta del Consiglio della Scuola Politecnica del 18/02/2019....si allega alla presente la proposta operativa per lo svolgimento dell’attività alla redazione del DPSS dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare della Sicilia Occidentale, in riferimento agli ambiti disciplinari propri di questo Dipartimento....Si fa presente che il Dipartimento è autonomo di spesa e deputato all’attività di ricerca, in base a quanto stabilito dal vigente Statuto dell’Università degli Studi di Palermo, pertanto qualora volesse accettare la proposta allegata, sarà possibile stipulare un contratto di ricerca in riferimento a quanto definito nell’allegato...”.*

Altre due note, di pari contenuto, è pervenuta a cura del Dipartimento di Ingegneria (n. 2019-UNPA140-729 del 27.02.2019) e Dipartimento di Scienza Economiche Aziendali e statistiche (n. 721 del 27.02.2019), i quali anche loro proponendosi quali autonomi soggetti comunicano la propria proposta-offerta per la collaborazione alla stesura del DPSS in questione.

Pertanto, le competenze relative alle attività necessarie alla redazione del DPSS sono state individuate in capo a tre distinti e autonomi Dipartimenti, che sono:

- 1) Dipartimento di Architettura (DARCH), con responsabile scientifico prof. Maurizio Carta, che potrà curare gli aspetti legati a studi specialistici e pianificazione di tipo territoriale ed urbanistica, che si candida ad assumere anche funzioni di coordinamento dell'intero processo di ricerca operativa finalizzata alla redazione del DPSS;
- 2) Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche (DSEAS), con responsabile scientifico prof. Fabio Mazzola, che potrà eseguire l'analisi economica;
- 3) Dipartimento di Ingegneria (DING), con responsabile scientifico prof. Giuseppe Ciruolo, con competenza per gli studi specialistici afferenti l'ingegneria e l'ambiente.

Come sopra riportato ciascun Dipartimento elencato si è proposto quale centro autonomo di spesa, che è deputato all'attività di ricerca in base a quanto stabilito dal vigente Statuto dell'Università degli Studi di Palermo, approvato con Decreto del Rettore della stessa Università N.847 del 18.03.2016.

Per comprendere quanto sopra si è consultato il citato statuto, prendendo atto di quanto segue:

- l'articolo 9, comma 9°, del citato statuto si specifica che *"I rapporti di cui al comma 2 lettera a) del presente articolo (ossia convenzioni, contratti, accordi e protocolli), possono essere stipulati, nelle ipotesi previste dai regolamenti di Ateneo, anche dai Presidenti delle Strutture di raccordo, dai Direttori di Dipartimento, dal Direttore Generale, dai Dirigenti e da altri soggetti appositamente individuati."*;

- l'articolo 27, comma 1°, riporta che *"Il Dipartimento è una struttura funzionalmente omogenea per finalità e metodi di ricerca, che promuove l'attività scientifica dei propri docenti, assicura l'attività didattica di propria competenza e svolge le attività rivolte all'esterno ad esse correlate o accessorie, incluso il trasferimento tecnologico (...)"*.

- sempre art. 27, comma 5°, si specifica che: *"Al Dipartimento è attribuita autonomia gestionale e amministrativa nei limiti del budget assegnato dal bilancio unico di Ateneo"*.

Pertanto, considerate le tre distinte ed autonome proposte che sono pervenute, questa AdSP dovrà quindi avviare dei separati accordi di ricerca separatamente con i tre Dipartimenti.

4.2.23. OGGETTO: Porto di Trapani. Lavori di dragaggio dei fondali e salpamento della Diga Ronciglio. Modifiche che non alterano la struttura del Piano Regolatore Portuale (Adeguamento tecnico-funzionale) ex art.5, comma 5 della L. n. 84/1994 e ss. mm. ed ii. - Prestazione di servizi di ingegneria

Da tempo il Porto di Trapani è inserito nei circuiti croceristici della compagnia di vari armatori (Marella Cruises, premier Cruises, Royal Carribbean, Costa, etc.) e sino ad oggi si registrano alla banchina Garibaldi l'ormeggio di navi crociere di lunghezza circa 280,00 mt, con pescaggio di circa 7,00/8,00 mt.; in particolare, in atto si registra una presenza di 48 approdi per l'anno 2018 che aumentano a sessanta per l'anno 2019.

Detta banchina a causa del proprio profilo mistilineo sconta una fronte di 141,00 mt. e ciò comporta che la nave ormeggiata sfonda di 140,00 mt dalla testata della stessa. Per di più l'ingresso al porto è limitato dalla presenza della Diga Ronciglio, che limita la larghezza del canale di accesso a meno di 200m.

Per detto motivo si ricorda che in una prima fase, con decreto del Presidente di questa AdSP N.426 del 31.10.2018, è stato autorizzato l'affidamento delle attività specialistiche di supporto all' adeguamento tecnico-funzionale per la sola rettifica della banchine settentrionali, al seguito del quale è stato stipulato il disciplinare del 12.11.2018, con la Società di Ingegneria Rogedil Servizi S.r.l. per un importo di € 34.500,00 compreso spese, oltre oneri di legge.

Con Nota del 20.11.2018 Prot. n° 14040, la Rogedil Servizi S.r.l. ha trasmesso gli elaborati previsti nel citato disciplinare, che costituiscono l'adeguamento tecnico funzionale relativo ai *“Lavori di rettifica dei profili delle banchine Settentrionali Dogana e Garibaldi e dragaggio specchio acqueo antistante e del canale di accesso”*. Tali elaborati sono stati trasmessi agli Enti competenti, con Nota 14493/18 del 03.12.2018, per i pareri previsti dalla legge.

Con Nota del 16.01.2019 Prot. n° 718, la Capitaneria di Porto di Trapani ha trasmesso il proprio parere di competenza sul citato adeguamento tecnico funzionale, col quale si specificava che *“(...) in data 21.12.2018 è stato appositamente convocato, presso gli uffici della Scrivente, una riunione tecnica con qualificati rappresentanti dei servizi nautici operanti presso questo sorgitore al fine di acquisire maggiori elementi di valutazione (...). Da tale incontro è emerso parere contrario alla conduzione dell'adeguamento tecnico funzionale così come proposto con gli elaborati prodotti da Codesta Autorità di Sistema Portuale. (...) al fine di ottenere maggiori spazi evolutivi per le unità di maggiori dimensioni, appare necessario procedere con il salpamento del cosiddetto <<vecchio fanale verde>> (...).”*

Sostanzialmente ciò che rileva la Capitaneria è che l'attuale criticità all'ormeggio delle navi alla banchina Garibaldi è attribuibile al limitato spazio evolutivo dovuto alla presenza del molo Ronciglio; pertanto, si ritiene opportuno procedere alle rettifiche delle banchine Settentrionali in un secondo momento dopo avere eliminato la citata criticità, dando priorità al salpamento di gran parte della diga Ronciglio in cui è collocato il <<vecchio fanale verde>>, in modo da garantire un canale di accesso al porto di larghezza pari a circa 250 m.

In uno a detto interventi si rende anche necessario consentire le manovre di ingresso/uscita dal porto delle grandi imbarcazioni garantendo lo stesso fondale del canale di accesso, e quindi ampliare l'estensione del dragaggio nella zona dell'avamposto rispetto a quanto previsto nel vigente PRP.

Nell'ottica di cui sopra si è valutata una inversione di priorità, ovvero prima prevedere la rimozione del molo Ronciglio per dopo pensare alla rettifica della banchina Garibaldi, e pertanto si è predisposto un nuovo adeguamento tecnico funzionale (ATF) che abbia per oggetto i lavori di dragaggio dei fondali nella parte che si configura quale stensione del P.R.P. e il salpamento della Diga Ronciglio.

Per detto ATF sono in fase di acquisizione i previsti pareri.

PORTO DI PORTO EMPEDOCLE

4.2.24 - Lavori di ristrutturazione edilizia di una dipendenza adiacente alla Torre Carlo V

Nel porto di Porto Empedocle, individuati i locali da adibire a sede decentrata di questa AdSP si è reso necessario eseguire alcuni interventi di adeguamento funzionale e ristrutturazione.

Il progetto esecutivo è stato trasmesso alla Soprintendenza ai BB. CC. ed AA. di Agrigento in data 12.12.18 ed ha ottenuto il relativo nulla osta in data 1.2.19.

In data 8.2.19 è stato autorizzato l'affidamento dei lavori per l'importo netto di €.24.228,40 oltre €.698,02 per oneri di sicurezza.

I lavori sono stati affidati in data 19.02.2019 e oggi risultano ultimati e gli impianti perfettamente funzionanti

4.2.25. Porto di Porto Empedocle. Demolizione di fabbricati siti in area ex Montedison limitrofa al primo braccio del molo levante (banchina Sciangula).

Presso il porto di Porto Empedocle, in un'area denominata Ex Montedison limitrofa al primo braccio del molo di Levante (banchina Sciangula) sono presenti diversi corpi di fabbrica che questa Autorità ha intenzione di demolire in quanto non utilizzati ed in stato di degrado e fatiscenza.

In particolare si tratta di strutture industriali in disuso, situate nella parte centrale del molo su un'area larga circa 60 m, che si estende per circa 150 m in senso longitudinale, per un totale di circa 9000 m².

La costruzione degli edifici, da quanto riferisce la Capitaneria di Porto con nota n. 25690 del 07.12.2018, si colloca negli anni sessanta e la relativa proprietà era all'epoca della Montedison.

In particolare, nell'area sono presenti:

- A. n. 4 quattro silos con struttura in cemento armato con elementi di copertura in acciaio (silos);
- B. n. 1 edificio che si sviluppa su 4 livelli, con struttura a telaio in c.a. e copertura a volta a botte in c.a. (edificio 01);
- C. n. 2 passerelle in struttura metallica della lunghezza approssimativa di 45 m l'una, che si diramano nelle direzioni nord-ovest e sud-ovest a partire dall'edificio 01 e che, presumibilmente, alloggiavano dei nastri trasportatori.
- D. n. 1 edificio con struttura in c.a. a campata unica. e copertura a volta nervata a botte (edificio 02);
- E. n. 1 manufatto con struttura in muratura di mattoni faccia vista e copertura a tetto (edificio 03).

La volumetria totale complessiva degli immobili sopra descritti è stimata in circa 43200 m³

Fatta salva la breve descrizione di cui sopra, le cui misure sono da intendere approssimate, si ricorda che data l'inaccessibilità dei luoghi ad eccezione del piano di campagna è stata incaricata, la ditta Desmotec di Agrigento, anche con l'ausilio di piattaforme elevatrici, di verificare e di censire tutti manufatti in cemento-amianto ubicati nella suddetta area, nonché verificare l'eventuale presenza di altre sostanze potenzialmente pericolose.

La suddetta ditta con relazione del 31 dicembre u. s. ha descritto tutti i manufatti contenenti amianto i quali sono principalmente costituiti da lastre di copertura ondulate di dimensioni 1.20 x 1.00 e 1.70 x 1.00 mt, oltre ad elementi accessori come pluviali Ø 100 mm, embrici ed una canna fumaria; inoltre, nella stessa relazione è segnalata la presenza di rifiuti ai vari piani del fabbricato a quattro elevazioni, nonché a quota campagna la presenza di diverse tipologie di rifiuti quali plastica, legno, pneumatici fuori uso, imballaggi, materiali da costruzione, mentre nella zona sottostante i nastri trasportatori, ed in quella limitrofa ai pluviali è segnalata la presenza di frammenti di amianto a matrice compatta provenienti dal degradamento dei suddetti manufatti.

Infine, la copertura di un fabbricato ubicato nella via Molo è realizzata con lastre ondulate in cemento amianto che all'occorrenza saranno anch'esse rimosse.

Per quanto sopra, preliminarmente alle operazioni di demolizione occorre effettuare la bonifica dell'area in quanto occorre rimuovere i suddetti manufatti contenenti cemento amianto e trasportarli a discarica autorizzata; inoltre, per la progettazione esecutiva relativa alla demolizione di tutti i fabbricati, occorre effettuare una caratterizzazione dei materiali che potrebbero contenere sostanze pericolose quali i calcestruzzi e le guaine bituminose, in modo da poter attribuire ai suddetti il relativo codice CER.

Stante quanto sopra, è stato affidato alla ditta Desmotec s.r.l. di Agrigento, titolare di autorizzazione rilasciata dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali di Palermo alla categoria 10 B classe E - "*Attività di bonifica di beni contenenti amianto a matrice sia friabile che compatta*", la bonifica di quanto sopra e la caratterizzazione dei calcestruzzi e delle guaine, e sono programmate le connesse attività.

A valle di esso, per liberare l'area in questione da immobili fatiscenti e comunque non funzionali, che allo stato dell'evoluzione degli ultimi cinquanta anni costituiscono di fatto superfetazioni, per dare esito ad una futura programmazione occorre redigere il progetto dei lavori di demolizione dei suddetti fabbricati, e per questo considerato il carico dei lavori in atto necessita affidare un incarico ad un progettista esterno.

Certamente, l'avvio della progettazione si inserisce quale inizio di un percorso che per il quale l'affidamento dei lavori dovrà essere supportato dal nulla osta dell'Agenzia del Demanio e ed altri aspetti demaniali che saranno curati dall'area competente.

In particolare, tenuto conto di quanto rappresentato dalla Capitaneria di Porto con la citata nota n. 25690/2018, è in corso di valutazione il paventato impegno da parte dell'ex Concessionario Italcementi alla "*...corresponsione della somma (non indicata) che la Società aveva stanziato per eseguire i lavori di messa in sicurezza delle strutture portanti, al fine di contribuire alla bonifica dei residui risultanti dalle opere di demolizione...*"; parimenti, nella nota prima citata la Capitaneria rappresenta che l'area non è stata ancora consegnata, anche se, di fatto, risulta in parte di essa altro concessionario. Questo comunque non ostacola la progettazione dei lavori di demolizione, considerato che comunque vi sono interlocuzioni con l'area di demanio al fine di pianificare le successive azioni.

Al riguardo al prot. dell'A.P. n. 1572 del 31.01.2019 è stata acquisita una proposta di affidamento incarico dallo studio di Ingegneria Structura Engineering s.r.l. al seguito del quale è stato conferito l'incarico di progettazione.

4.2.26. Lavori di realizzazione di impianto di videosorveglianza, una postazione accessi e una automazione carrabile a doppia motorizzazione presso l'ingresso del molo Crispi per contrastare il fenomeno delle discariche di rifiuti non autorizzate all'interno del Porto.

Nel mese di dicembre u. s. questa Autorità è intervenuta per bonificare un'area all'ingresso del molo Crispi ove erano stati abbandonati diversi rifiuti.

Invero, da tempo si verifica il getto incontrollato da parte di ignoti nella zona del porto indicata in oggetto, per il quale anche la Capitaneria di porto ha effettuato segnalazioni alla competente Procura della Repubblica; questo comunque genera ripetute situazione che richiedono spese di rimozione rifiuti tra caratterizzazione dei rifiuti, prelievo e trasporto a discarica nonché gli oneri di accesso e conferimento a discarica, nonché ha creato delle situazioni di disagio e perdita di immagine.

Al fine di avviare un controllo dell'area in questione la locale Capitaneria di Porto ha concordato con questa Autorità la necessità di realizzare un impianto di videosorveglianza per rafforzare le azioni, già intraprese dal suddetto Comando, finalizzate al contrasto del fenomeno delle discariche non autorizzate all'interno dello scalo portuale di Porto Empedocle.

A seguito di sopralluogo congiunto tra funzionario di questa Autorità e personale della Capitaneria si è constatato che nell'area in questione è necessario installare un impianto di videosorveglianza con almeno tre telecamere di cui una con opzione lettura targhe compresa la componentistica per la trasmissione delle immagini, la loro visualizzazione e registrazione presso la suddetta Capitaneria. Inoltre, per limitare l'accesso non autorizzato all'area è necessario posizionare una barra metallica all'ingresso del Molo Crispi dotata di apparecchiatura per il controllo tramite badges, con gestione in remoto presso la S. O. dello stesso Comando.

Al sopralluogo era presente il titolare della ditta Simel s.r.l. di Agrigento la quale tramite la suddetta Capitaneria (prot. AdSP n.1510 del 30.01.2019) ha fatto pervenire l'offerta per la fornitura e installazione di tre telecamere con visualizzazione/registrazione presso la suddetta Capitaneria, di una postazione di controllo accessi e una automazione carrabile con doppia motorizzazione, compresa la garanzia di 24 mesi dalla data di collaudo, per un importo complessivo di €.15.050,00, oltre IVA.

Si è provveduto ad affidare detto incarico ed i connessi lavori sono stati eseguiti.

4.3 Programma infrastrutturale ex legge 488/99, 388/00 e 166/02: risultati finali e trasmissione certificati di collaudo delle opere ultimate.

In merito ai finanziamenti di cui alle sopra citate leggi si riferisce quanto segue:

- **Legge 488/99. e 388/2000.** Interventi previsti:

- avanzamento banchine di carenaggio per la cassa di colmata. Si è riferito al paragrafo 4.2.1.;Lavori ultimati ed in fase di collaudo;
- riqualificazione ed avanzamento molo S.Lucia. Si è riferito al paragrafo 4.2.4.;
- infrastrutture a servizio del diporto nautico alla Cala e connesse opere di qualificazione ambientale. Lavori ultimati e collaudati da diversi anni;
- opere speciali per la deviazione ed il convogliamento definitivo delle acque sboccanti all'Acquasanta entro il porto industriale. Si è riferito al paragrafo 4.2.2., lavori ultimati e collaudati;
- Ripristino della funzionalità del terminal containers del porto di Palermo.Si è riferito al paragrafo 4.2.9., lavori ultimati e collaudati;
- Riqualificazione del molo CT Bersaglieri e della scogliera di protezione. Nello scorso anno 2008 questa Autorità ha redatto il nuovo Piano Regolatore del porto, la cui approvazione ai sensi di legge è ancora in itinere. In particolare, per quanto attiene il molo sud è prevista una diversa configurazione, che potrà essere attuata dopo che si sia perfezionato l'iter di legge. Per detto motivo ad oggi sono state impegnate somme per complessive € 1.027.353,45 che attendono all'acquisizione di rilievi, indagini, studi e progettazioni. Il ritardo che si è registrato nell'approvazione del nuovo P.R.P. ha di fatto congelato il completamento dell'avviata progettazione e di contro ad altre incessanti esigenze si è operato secondo priorità destinando ad altri interventi parte delle originarie previsioni;
- Lavori di rettifica della banchina quattrenti ed approfondimento dei fondali a q. 15,00. I lavori sono stati ultimati in data 11/05/2007 e il certificato di collaudo finale è stato emesso in data 17.09.2008.

- Adeguamento e consolidamento della banchina Puntone. Lavori ultimati alla data del 31.12.2008 e successivamente collaudati.

- Legge 388/2000, art. 145.

Intervento previsto regolarizzazione altimetrica, arredamento di bitte e parabordi della diga acquasanta a protezione del bacino di carenaggio da 400.000 tpl dal prog. 500,00 alla prog. 1166,11 del molo sottoflutto della darsena turistica. Convenzione stipulata colMini.ro II.TT. n. 7324 /decreto n. 8197/8360 del 16.10.2011). Come comunicato con nota di questa A.P. n. 6515 del 25.7.2012 trattasi di lavori ultimati e collaudati.

- Legge 1 agosto 2002, n. 166.

Con accordo procedimentale datato 6.12.2010, che recepisce le variazioni apportate al programma di interventi infrastrutturali finanziati dalla legge in oggetto dal DM n. 10/10 del 10.10.2010, reg.to alla C.C. in data 22.11.2010, reg. n.10, fg. 01, il programma degli interventi è stato rimodulato nei seguenti termini:

- Porto di Palermo. Avanzamento banchine antistante il bacino di carenaggio e cassa di colmata. Importo € 422.542,00;
- porto di Palermo. Lavori di completamento dl bacino di carenaggio. Importo € 33.671.164,00.

Per detti interventi si è già riferito rispettivamente ai punto 4.2.1 4.2.3 e trattasi di opere in corso.

FINANZIAMENTI COMUNITARI E/O REGIONALI

5.1 Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità

Nel corso dell'annualità 2018, a seguito di richiesta del MIT, è stato avviato il perfezionamento del processo di candidatura degli interventi infrastrutturali proposti dall'AdSP nell'ambito del Tavolo ALI Quadrante della Sicilia Occidentale.

Il documento di Sviluppo contiene i seguenti interventi articolati per maturità progettuale:

Interventi prioritari proposti dall'Autorità Portuale di Palermo (porti di Palermo e Termini Imerese)

Interventi prioritari proposti dalla Capitaneria di Porto di Trapani (porto di Trapani)

Ordine di priorità	Titolo dell'intervento	n. riferimento scheda	Porto/i interessato/i	Valore economico dell'intervento	Copertura finanziaria	Importo del finanziamento richiesto	Linea d'azione del PON I&R
1	Lavori di dragaggio e ripristino dei fondali portuali a quota -12,00 s.l.m.m.	n.a.	Trapani	€ 20.000.000,00	€ -	€ 20.000.000,00	II.1.1
2	Completamento dei piazzali ex salina Brignano, compresi impianti e finiture ed arredi	n.a.	Trapani	€ 6.000.000,00	€ -	€ 6.000.000,00	II.1.1
3	Lavori di manutenzione straordinaria impianti, calate ed arredi nell'ambito portuale	n.a.	Trapani	€ 1.200.000,00	€ -	€ 1.200.000,00	II.1.1
4	Lavori urgenti di manutenzione straordinaria all'impianto di illuminazione portuale	n.a.	Trapani	€ 250.000,00	€ -	€ 250.000,00	II.1.1

Nel febbraio 2018, sono state perfezionate n. 3 candidature di progetti prioritari e maturi, considerati inizialmente dal MIT gli unici ammissibili nell'immediato, a valere sul programma di finanziamento secondo i criteri di selezione delle operazioni. Ne è seguito un provvedimento di "Presa d'Atto" n. 2710 del 19 febbraio 2018 dell'Autorità di gestione del PON Infrastrutture e Reti 2014/20, che prevedeva l'ammissibilità a finanziamento dei suddetti interventi. Successivamente, il MIT ha provveduto a nominare il Tavolo di Coordinamento Centrale del Tavolo ALI, attraverso cui far transitare tutto il processo di assegnazione/individuazione delle risorse per ciascun intervento programmato nell'ambito del quadrante logistico ALI. L'Autorità, pertanto, è stata coinvolta in un lungo e complesso procedimento di revisione degli interventi e produzione documentale di analisi economica e schede aggiuntive/integrative dei progetti presentati nell'ambito del Tavolo ALI Sicilia Occidentale. Entro la data del 07/12/2018, come prescritto dall'Autorità di Gestione del PON Infrastrutture e Reti 2014/20, l'AdSP del Mare di Sicilia Occidentale, non soltanto ha provveduto ad integrare e relazionare puntualmente sugli interventi, ma ha altresì validato, come

richiesto dal MIT, tutta la documentazione supplementare proposta, attraverso la convocazione del Tavolo Locale ALI del Quadrante Sicilia Occidentale, di cui ha il ruolo di coordinatore.

Nel dettaglio si tratta dei progetti di :

	INTERVENTO	Fonte finanziaria proposta	NOTE
1	Porto di Palermo: lavori di escavo del Bacino Crispi n.3 e rifornimento della mantellata (39,3 M€)	PON I&R	Progetto maturo. Si propone una urgente attivazione vista la prossima scadenza di validità del parere ambientale sulla caratterizzazione dei sedimenti
	Porto di Termini Imerese: lavori di dragaggio del porto a quota -10 s.l.m. (35 M€)	PON I&R	Progetto maturo
	Porto di Termini Imerese: lavori di completamento del molo foraneo sopraflutto (28 M€)	PON I&R	Progetto maturo
	Porto di Trapani: lavori di dragaggio e ripristino dei fondali a quota -12 s.l.m. (20 M€)	PON I&R /Leggi di set. /PAC	Progetto non maturo. Da monitorare nell'ambito dei Tavoli ALI

Con riferimento al progetto di "Piattaforma Telematica", invece, è stato avviato un procedimento di perfezionamento della candidatura presso il MIT, tenendo conto dei contenuti della convenzione revisionata dal MIT con la società di rete inHouse Uirnet, nonché della complementarità dell'intervento rispetto alle azioni progettuali contenute in un altro progetto finanziato con risorse a valere sul Patto per il SUD.

Con provvedimento DDG. n. 427 del 19 marzo 2018 del Dirigente Generale del Dipartimento

Attività Produttive – Assessorato Regionale delle Attività Produttive – di accertamento della somma di €3.790.000,00, è stata assicurata, infatti, la copertura finanziaria dell'intervento denominato "Progetto Area Complessa Termini Imerese" – Opere idonee ad elevare la sicurezza e security del porto di Termini Imerese – Recinzioni e videosorveglianza " CUP I61G1800000005, attraverso il "Patto per il Sud", FSC 2014/2020, Fondo di Sviluppo e Coesione, per un importo pari ad € 3.790.000; si è provveduto a mettere in atto tutte le procedure di controllo amministrativo ex ante, per rendere ammissibile la spesa secondo le regole del Fondo.

Con riferimento agli interventi che interessano il Porto di Termini Imerese, a valere sull'Accordo di Programma Quadro, si è provveduto ad interfacciarsi con la Regione Siciliana al fine di ottenere una proroga dell'Accordo scaduto. Con deliberazione G.R. 30 maggio 2018 n. 221, il governo regionale si è espresso positivamente per una modifica dell'Accordo e una riprogrammazione finanziaria, nonché slittamento temporale provvisorio del termine di scadenza dell'Accordo al mese di luglio 2019.

Di seguito si riporta lo stato dell'arte degli interventi:

	Quadro economico post gara e DDG regione		importo assegnato ad ADSP da APQ 2011	residuo programmabile?
Lavori di completamento del molo foraneo di sopraflutto dalla progressiva 1.205,00 mt. alla progressiva 1.455,00 mt, del Porto di Termini Imerese (I Stralcio)	19.109.613,17 €	esecutivo	30.000.000,00 €	10.890.386,83 €
Lavori di completamento del molo sottoflutto del Porto di Termini Imerese - I Stralcio	21.448.171,89 €	esecutivo	29.000.000,00 €	7.551.828,11 €

Nell'ambito dello strumento finanziario della Commissione **CEF**, Meccanismo per collegare l'Europa, che finanzia interventi infrastrutturali sulla Rete TEN-T, è stata presentata alla Commissione Europea DG MOVE per la prima volta, (in assoluto nel panorama dei porti del sud Italia), una candidatura per un progetto relativo al porto Core di Palermo. L'Autorità di Sistema Mare Sicilia Occidentale, infatti, ha candidato una proposta relativa alla progettazione del nuovo Terminal Ro-Ro, per un importo complessivo pari ad €1.484.900,00, che ha già ricevuto apprezzamento da parte del Ministero Infrastrutture e Trasporti in prima valutazione. Il cofinanziamento per questo intervento sarà pari al 50%.

Proposal Code	Proposal Title	Call Priority	Transport Mode	Total Eligible Costs, €	Requested Funding, €	Average funding rate (%)	Recommended (Yes/No)	Recommended Eligible Costs, €	Recommended CEF Funding, €	Recommended Avg Funding Rate, %
2018-IT-TM-0045-S	INTERFACE: Renovating the access to the core port of Palermo and its interactions with the urban environment	Connections to and development of multimodal logistics platforms	Multimodal	1,484,900	742,450	50.00%	Yes	1,484,900	742,450	50.00%

L'Autorità è stata coinvolta, altresì, in altre progettualità internazionali in tema energetico e ambientale, con la partecipazione in partenariato a diversi programmi di iniziativa comunitaria e/o programmi di cooperazione internazionale.

L'esercizio più complesso è stato quello che ha riguardato la partecipazione al programma LIFE, con la candidatura in qualità di capofila di un progetto sul tema del trattamento delle merci pericolose e realizzazione di strumenti e protocolli per tutti i porti; coinvolti sono: l'Interporto di Verona, il porto di Burgas, il porto di Koper e la struttura parco tecnologico operativa di supporto di Valencia, per l'importo complessivo di € 1.383.688,00.

Nel corso dell'annualità 2018, è stato altresì avviato un monitoraggio costante delle fonti di finanziamento derivanti dalle risorse nazionali, avendo cura del dialogo costante con gli uffici del MIT, in uno scambio continuo di dossier sulla progettualità in atto e la candidatura di interventi a valere sulle fonti finanziarie dedicate al miglioramento accesso agli impianti portuali, il fondo perequativo 2018 adeguato alle dimensioni delle aree portuali di tutto il network per un importo complessivo pari a

circa 14 milioni di euro, nonché la candidatura a valere su fonti dedicate ai porti per il potenziamento dei traffici e delle infrastrutture. Nell'ambito di questa attività rientra la procedura per la stipula del quarto rinnovo dell'Accordo di Convenzione relativo ai lavori della Stazione Marittima; giunto alla sua scadenza, grazie all'accelerazione dei lavori ed al contempo ad un incessante attività di reportistica e monitoraggio della contabilità è stata concessa da parte del MIT un'ulteriore proroga della Convenzione per il completamento dei lavori.

Completa il quadro degli interventi la programmazione dell'area ZES della Sicilia Occidentale. L'Autorità ha preso parte al processo di pianificazione e programmazione del Piano di Sviluppo Strategico a partire dal documento di Identificazione delle Aree territoriali nel cui ambito ricadono i porti di pertinenza dell'AdSP e spazi retroportuali connessi. E' stato, pertanto, elaborato in più fasi e con più versioni successive, un corposo documento di analisi in cui si individuano i territori entro cui far ricadere le zone economiche speciali. Il documento è stato trasmesso alla Cabina di regia regionale, organo appositamente costituito dalla Regione, per l'identificazione delle aree portuali e retroportuali, l'elaborazione della proposta di istituzione della ZES al Presidente del Consiglio dei Ministri e la redazione del documento che accompagna la richiesta al Ministero, ovvero il Piano di Sviluppo Strategico. Al 31 ottobre 2018 l'Autorità ha presentato un documento di analisi che, a seguito di concertazione con gli uffici della Regione e con le amministrazioni nei cui territori ricadono i porti del network, intercetta una proposta di identificazione territoriale di circa 18 km quadrati.

GESTIONE DEL DEMANIO**6.1 Notizie di carattere generale e compilazione della relativa tabella allegata**

L'anno 2018 è stata caratterizzato da un'intensa attività volta a dare attuazione al Piano Regolatore Portuale del porto di Palermo, approvato dalla Regione Siciliana con Decreto Assessoriale n. 100 del 30.07.2018. Si segnalano, in tal senso, l'Accordo procedimentale sottoscritto con i concessionari in data 30.11.2018 per la riorganizzazione delle aree destinate ad attività commerciali e la riallocazione delle relative attività ed il Protocollo di Tntsa sottoscritto con Fincantieri in data 28.12.2018 per il rilancio del polo della cantieristica nel poro di Palermo.

A far data dal 1° gennaio 2018 si è altresì avviata la gestione dei porti di Trapani e Porto Empedocle che ha comportato un'eccezionale attività amministrativa volta a gestire la consegna dei fascicoli amministrativi demaniali, l'analisi delle fattispecie concessorie più complesse e delle situazioni pendenti con gravi criticità amministrative, la ricognizione dei canoni e la ricognizione del territorio attraverso sopralluoghi svolti congiuntamente con le altre amministrazioni competenti.

Si segnala l'adozione del Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione dell'Autorità di Sistema del mare di Sicilia occidentale redatto secondo le apposite indicazioni ministeriali ed approvato, previo parere del Comitato di Gestione, con Decreto del Presidente n. 509 del 21.12.2018.

6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi ed azioni di recupero per morosità.

Il Totale delle entrate demaniali è stato pari a € 3.730.304,28 di cui € 3.466.937,46 nella circoscrizione territoriale di Palermo ed € 263.366,82 nella circoscrizione territoriale di Termini Imerese.

La variazione ISTAT applicata sui canoni relativi all'anno 2018 ai sensi dell'art. 04 della L. 494/93, è stata di + 1,35% rispetto all'anno precedente.

La quota parte 2018 di canoni per licenza è stata pari a € 2.552.638,59 di cui € 2.355.976,15 relativi a n. 168 licenze a Palermo e € 196.662,44 per n. 24 licenze a Termini Imerese.

La quota parte 2018 di canoni per atti formali è stata pari a € 1.039.086,19 di cui € 977.454,26 per n. 13 atti formali a Palermo ed € 61.631,93 per n. 5 atti formali a Termini Imerese.

La quota parte 2018 di canoni per autorizzazioni all'anticipata occupazione è stata pari ad € 138,579,50 di cui € 133.507,05 per n. 16 A.O. a Palermo ed € 5.072,45 per n. 2 A. O. a Termini Imerese.

Il Totale delle entrate demaniali è stato pari a € 3.778.120,00 di cui € 554.507,00, nella circoscrizione territoriale di Trapani ed € 3.223.613,00 nella circoscrizione territoriale di Porto Empedocle.

La variazione ISTAT applicata sui canoni relativi all'anno 2017 ai sensi dell'art. 04 della L. 494/93, è stata di - 0,3% rispetto all'anno precedente.

La quota parte 2018 di canoni per licenza è stata pari a € 1.167.880,25 di cui € 540.027,42 relativi a n. 118 licenze a Trapani e € 627.852,83 per n. 47 licenze a Porto Empedocle.

La quota parte 2018 di canoni per atti formali è stata pari a € 2.610.239,55 di cui € 2.595.760,17 per n. 1 atto formale a Porto Empedocle ed € 14.479,38 per n. 2 atti formali a Porto Empedocle.

La quota parte 2018 di canoni per autorizzazioni all'anticipata occupazione è stata pari ad € 10.416,15 per n. 2 A.O. presso Trapani, mentre presso il porto di Porto Empedocle nel corso dell'anno 2018 non sono stati rilasciati A.O.

2018				
PORTI di PALERMO e TERMINI IMERESE				
Numero	Rapporti	Canoni		
168	Licenze Palermo	2.355.976,15		
24	Licenze Termini Imerese	196.662,44		
192	Totale Licenze	€ 2.552.638,59		
13	atti formali Palermo	977.454,26		
5	atti formali Termini Imerese	61.631,93		
18	totale atti Formali	€ 1.039.086,19		
16	autorizzazioni all'anticipata occupazione Palermo	€ 133.507,05		
2	autorizzazioni all'anticipata occupazione Termini Imerese	5.072,45		
18	Totale anticipate occupazioni	138.579,50		
	Totale entrate demaniali Palermo	3.466.937,46		
	Totale entrate demaniali Termini Imerese	263.366,82		
	Totale entrate demaniali	€ 3.730.304,28		

2018				
PORTI di TRAPANI e PORTO EMPEDOCLE				
Numero	Rapporti	Canoni		
118	Licenze Trapani	540.027,42		
47	Licenze Porto Empedocle	627.852,83		
191	Totale Licenze	€ 1.167.880,25		
2	atti formali Trapani	14.479,38		
1	atti formali Porto Empedocle	2.595.760,17		
3	totale atti Formali	€ 2.610.239,55		
2	autorizzazioni all'anticipata occupazione Trapani	€ 10.416,15		
0	autorizzazioni all'anticipata occupazione Porto Empedocle	€ 0		
2	Totale anticipate occupazioni	€ 10.416,15		
	Totale entrate demaniali Trapani	€ 564.922,95		
	Totale entrate demaniali Porto Empedocle	€ 3.223.613,00		
	Totale entrate demaniali	€ 3.788.535,95		

6.2.1. Porto di Palermo

Nel corso del 2018 sono state rilasciate n. 20 concessioni di cui 5 nuove e 15 rinnovate.

Il numero totale delle concessioni ai sensi dell'articolo 36 del codice della navigazione in corso è pari a 181, di cui 13 per atto formale per un totale di canoni demaniali pari a € 977.454,26 e 168 per licenza di importo pari a € 2.355.976,15, oltre a 16 autorizzazioni all'anticipata occupazione ai sensi dell'articolo 38 del citato codice di importo pari a € 133.507,05.

Il totale generale delle entrate demaniali accertate nel 2018 è pari a € 3.466.937,46.

Al fine di analizzare sotto il profilo economico e sociale le attività esercitate in regime di concessione demaniale nell'ambito della circoscrizione territoriale di Palermo può essere utile raggruppare le concessioni in funzioni e categorie, come specificato nella tabella che segue dove si espone in dettaglio la varietà delle iniziative svolte da privati sul pubblico demanio marittimo.

PORTO DI PALERMO – 2018

Numero	Rapporti	Canoni		
5	nuove licenze	21.303,69		
163	licenze in corso	2.334.672,46		
168	Licenze	€ 2.355.976,15		
13	atti formali	977.454,26		
181	totale concessioni	€ 3.333.430,41		
16	autorizzazioni all'anticipata occupazione	133.507,05		
197	Totale demanio	€ 3.466.937,46		

PORTO DI PALERMO

FUNZIONI	NUMERO CONCESSIONI	CATEGORIE	QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018	
----------	-----------------------	-----------	-----------------------------------	--

COMMERCIALE	9	Terminal operators	366.281,05	
	64	Attività commerciali	1.075.318,44	
	4	Magazzini portuali	169.715,29	
Totali funzione commerciale	77		1.611.314,78	
SERVIZIO PASSEGGERI	10	Servizio passeggeri	321.763,18	
INDUSTRIALE	0	Attività industriali	0	
	0	Depositi costieri	0	
	16	Cantieristica	702.528,05	

Totale funzione industriale	16		702.528,05	
TURISTICA E DA DIPORTO	14	Attività turistico ricreative	40.769,28	
	48	Nautica da diporto	624.783,04	
Totale funzione turistica e da diporto	62		665.552,32	
PESCHERECCIA	0	Peschereccia	-	
INTERESSE GENERALE	5	Servizi tecnico nautici	17.312,30	
	11	Infrastrutture	14.959,78	
	0	Imprese esecutrici di opere	0	
Totale funzione interesse generale	16		32.272,08	
TOTALE FUNZIONI E CATEGORIE		181	3.333.430,41	%

6.2.2 Porto di Termini Imerese

Nel corso del 2018 sono state rilasciate n. 4 concessioni di cui 1 nuova e 3 rinnovate. Il numero totale delle licenze in corso nel 2018 è pari a 24 per un totale di canoni pari a € 196.662,44.

Il numero totale degli atti formali in corso è pari a 5 per un importo totale di canoni pari a € 61.631,93.

Sono altresì in corso n. 2 autorizzazioni all'anticipata occupazione ai sensi dell'articolo 38 del codice della navigazione per una quota parte di canoni annuo pari a € 5.072,45.

Il totale generale delle entrate demaniali nel porto di Termini Imerese è pari a € 263.366,82.

Al fine di analizzare sotto il profilo economico e sociale le attività esercitate in regime di concessione demaniale nell'ambito della circoscrizione territoriale di Termini Imerese può essere utile raggruppare le concessioni in funzioni e categorie, come specificato nella tabella che segue dove si espone in dettaglio la varietà delle iniziative svolte da privati sul pubblico demanio marittimo.

2018				
PORTO DI TERMINI IMERESE				
Numero	Rapporti	Canoni		
1	nuove licenze	€ 1.359,98		
23	licenze in corso	€ 195.302,46		
24	Licenze	€ 196.662,44		
5	atti formali	€ 61.631,93		
29	totale concessioni	€ 258.294,37		
2	autorizzazioni all'anticipata occupazione	€ 5.072,45		
37	Totale entrate demaniali	€ 263.366,82		

PORTO DI TERMINI IMERESE				
FUNZIONI	CATEGORIE	NUMERO CONCESSIONI EX ART. 36 C.N.	QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018	

COMMERCIALE	Terminal operators	3	105.736,46	
	Attività commerciali	5	31.715,15	
SERVIZIO PASSEGGERI	Servizio passeggeri	1	5.004,81	
INDUSTRIALE	Depositi costieri	1	1.301,44	
	Cantieristica	5	44.488,27	
TURISTICA E DA DIPORTO	Attività turistico ricreative	2	7.155,94	

	Nautica da diporto	7	52.867,13	
INTERESSE GENERALE	Servizi tecnico nautici	2	3.305,32	
	Infrastrutture	3	6.719,85	
TOTALE FUNZIONI E CATEGORIE		29	258.294,37	

6.2.3 Porto di Trapani

Il numero totale delle concessioni ai sensi dell'articolo 36 del codice della navigazione in corso è pari a 120, di cui 2 per atto formale per un totale di canoni demaniali pari a € 14.479,38 e 118 per licenza di importo pari a € 540.027,42, oltre a 2 autorizzazioni all'anticipata occupazione ai sensi dell'articolo 38 del citato codice di importo pari a € 10.416,15.

Il totale generale delle entrate demaniali accertate nel 2018 è pari a €3.788.535,95.

PORTO DI TRAPANI- 2018				
Numero	Rapporti	Canoni		
118	licenze in corso	540.027,42		
118	Licenze	€ 540.027,42		
2	atti formali	14.479,38		
120	totale concessioni	€		
2	autorizzazioni all'anticipata occupazione	€ 10.416,15		
193	Totale demanio	€ 554.507,00		

PORTO DI TRAPANI

FUNZIONI	NUMERO CONCESSIONI	CATEGORIE	QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018	
COMMERCIALE	0	Terminal operators	0	
	28	Attività commerciali	194.414,89	
	23	Magazzini portuali	39.731,15	
Totali funzione commerciale	51		234.146,04	
SERVIZIO PASSEGGERI	10	Servizio passeggeri	31.254,37	
INDUSTRIALE	1	Attività industriali	2.508,14	
	0	Depositi costieri	0	
	21	Cantieristica	159.681,80	
Totali funzione industriale	16		162.189,94	
TURISTICA E DA DIPORTO	2	Attività turistico ricreative	4.383,18	
	6	Nautica da diporto	63.081,12	
Totali funzione turistica e da diporto	8		67.464,30	
PESCHERECCIA	3	Peschereccia	4.631,76	
INTERESSE GENERALE	6	Servizi tecnico nautici	27.112,33	
	11	Interesse Generale	27.708,17	
	0	Imprese esecutrici di opere	0	
Totali funzione interesse generale	6		54.820,50	
TOTALE FUNZIONI E CATEGORIE		181	554.506,91	%

6.2.4 Porto di Porto Empedocle

Il numero totale delle concessioni ai sensi dell'articolo 36 del codice della navigazione in corso è pari a 48, di cui 1 per atto formale per un totale di canone demaniali pari a € 2.595.760,17 e 47 per licenza di importo pari a € 627.852,83

Il totale generale delle entrate demaniali nel porto di Porto Empedocle è pari a € 3.223.613,00.

Al fine di analizzare sotto il profilo economico e sociale le attività esercitate in regime di concessione demaniale nell'ambito della circoscrizione territoriale di Porto Empedocle può essere utile raggruppare le concessioni in funzioni e categorie, come specificato nella tabella che segue dove si espone in dettaglio la varietà delle iniziative svolte da privati sul pubblico demanio marittimo.

2018				
PORTO DI PORTO EMPEDOCLE				
Numero	Rapporti	Canoni		
48	licenze in corso	€ 190.961,71		
47	Licenze	€ 627.852,83		
1	atti formali	€ 2.595.760,17		
48	totale concessioni	€ 3.223.613,00		
0	autorizzazioni all'anticipata occupazione		0	
48	Totale entrate demaniali	€ 3.223.613,00		

PORTO DI PORTO EMPEDOCLE				
FUNZIONI	CATEGORIE	NUMERO CONCESSIONI EX ART. 36 C.N. e AUTORIZZAZIONI EX ART. 38 C.N.	QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018	

COMMERCIALE	Terminal operators	0	0	
	Attività commerciali	26	44.751,91	
SERVIZIO PASSEGGERI	Servizio passeggeri	7	7.781,97	
INDUSTRIALE	Attività industriale	4	3.139.437,74	
	Cantieristica	0	0	
TURISTICA E DA DIPORTO	Attività turistico ricreative	0	0	
	Nautica da diporto	3	15.684,91	
INTERESSE GENERALE	Servizi tecnico nautici	2	1.881,06	
	Infrastrutture	0		
	Interesse generale	3	9.444,00	
PESCHERECCIA	Peschereccia	3	4.631,76	
TOTALE FUNZIONI E CATEGORIE		42	3.223.613,00	

Per implementare il sistema di riscossione dei canoni si è disposta l'acquisizione, ai sensi del d.l.gs. 50/2016, della fornitura di apposito software di gestione del demanio marittimo che, interfacciandosi con il software in uso all'Area Finanziaria, consentirà la contabilizzazione automatica dei canoni demaniali, in modo da avere un controllo diretto ed immediato in merito ai pagamenti dei canoni, rate ecc..

6.3 Attività di controllo del demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari ed attività intrapresa per la normalizzazione.

Nell'ambito dell'attività di controllo sono emerse nel corso del 2018 alcune occupazioni abusive da parte di ignoti di aree demaniali ricomprese nel porticciolo all'Arenella (Scalo Nuovo e Scalo Vecchio) e nella darsena di S. Erasmo del porto di Palermo e, con l'ausilio dell'Autorità Marittima e delle altre Forze dell'Ordine, si proceduto alla rimessa in pristino delle aree abusivamente occupate.

6.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione distinti per usi.

Per il porto di Palermo, si rinvia all'Allegato 5 "Elenco concessioni Palermo".

Per il porto di Termini Imerese, si rinvia agli Allegati . 6, 7 e 8 "Elenchi Termini Imerese".

Per il porto d Trapani, si rinvia all'Allegato 9 "Elenco concessioni 2018 Trapani".

Per il porto di Porto Empedocle, si rinvia all'Allegato 10 "Elenco concessioni 2018 Porto Empedocle".

7. TASSE PORTUALI

7.1 Entrate per tasse distinte tra tasse d'ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n° 342 del 28.06.2018 l'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia Occidentale subentra all'Autorità Portuale di Palermo.

La nuova Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia Occidentale estende la propria circoscrizione territoriale ai porti di Trapani e Porto Empedocle (oltre che Palermo e Termini Imerese).

Tutto ciò premesso, a seguito di questa inclusione, l'andamento delle entrate per tasse portuali è risultato il seguente:

PALERMO

	accertato	incassato
Tasse portuali (cod. 921)	257.084	230.562
Tasse ancoraggio (cod. 922)	254.322	252.419

TRAPANI

	accertato	incassato
Tasse portuali (cod. 921)	66.927	57.725
Tasse ancoraggio (cod. 922)	52.359	46.600

PORTO EMPEDOCLE

	accertato	incassato
Tasse portuali (cod. 921)	779.845	779.845
Tasse ancoraggio (cod. 922)	268.342	268.342

Il Segretario Generale
Contramiraglio Salvatore Gravante

Il Presidente
Dott. Pasqualino Monti

ALLEGATO 1

PORTO :

PALERMO

	ANNO PERIODO	2017			2018			Differenza	
		Gennaio - Dicembre			Gennaio - Dicembre			TOTALE	%
		IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE		
A1	A1 TOTALE TONNELLATE	4.081.002	2.228.572	6.309.574	3.979.389	2.209.702	6.189.091	-120.483	-1,9%
A2	A2 RINFUSE LIQUIDE	352.166	0	352.166	378.735	0	378.735	26.569	7,5%
A21	Petrolio greggio			0			0	0	
A22	Prodotti raffinati	352.166		352.166	378.735		378.735	26.569	7,5%
A23	Prodotti petroliferi gassosi, liquefatti o compressi e gas naturale			0			0	0	
A24	Prodotti chimici			0			0	0	
A25	Altre rinfuse liquide			0			0	0	
A3	A3 RINFUSE SOLIDE	20.336	25.980	46.316	18.938	17.016	35.954	-10.362	-22,4%
A31	Cereali	8.431	25.500	33.931	0	15.950	15.950	-17.981	-53,0%
A32	Derrate alimentari, mangimi/oleaginosi			0			0	0	
A33	Carboni fossili e ligniti			0			0	0	
A34	Minerali/cementi/calci			0			0	0	
A35	Prodotti metallurgici			0			0	0	
A36	Prodotti chimici			0			0	0	
A37	Altre rinfuse solide	11.905	480	12.385	18.938	1.066	20.004	7.619	61,5%
A4	A4 MERCI VARIE IN COLLI (A41+A42+A43)	3.708.500	2.202.592	5.911.092	3.581.716	2.192.686	5.774.402	-136.690	-2,3%
A41	In contenitori	58.453	100.748	159.201	74.090	123.573	197.663	38.462	24,2%
A42	Ro/ro	3.650.047	2.101.844	5.751.891	3.507.626	2.069.113	5.576.739	-175.152	-3,0%
A43	Altre merci varie			0			0	0	
INFORMAZIONI									
B1	Numero navi	3.900	3.900	7.800	3.677	3.677	7.354	-446	-5,7%
B2	Movimento passeggeri (B21+B22+B23)	714.196	717.364	1.815.613	752.581	733.522	1.986.941	171.328	9,4%
B21	Locali/Passaggio Stretto (navigazione < 20 miglia)	57.753	57.700	115.453	57.048	56.074	113.122	-2.331	-2,0%
B22	Passeggeri traghetti	619.367	621.564	1.240.931	657.578	638.307	1.295.885	54.954	4,4%
B23	Numero Passeggeri Crociere (B231+B232)	37.076	38.100	459.229	37.955	39.141	577.934	118.705	25,8%
B231	Crociere "Home Port"	37.076	38.100	75.176	37.955	39.141	77.096	1.920	2,6%
B232	Crociere "Transiti" (da contarsi una sola volta)			384.053			500.838	116.785	30,4%
B3	Movimento contenitori/TEU (B31+B32)	6.520	6.790	13.310	7.936	8.026	15.962	2.652	19,9%
B31	Pieni	4.963	6.047	11.010	4.997	7.400	12.397	1.387	12,6%
B32	Vuoti	1.557	743	2.300	2.939	626	3.565	1.265	55,0%
B33	di cui TEU "trasbordati"							0	
B5									
B51	Numero unità Ro-Ro (mezzi pesanti)	145.429	121.523	266.952	140.373	117.339	257.712	-9.240	-3,5%
B52	Numero veicoli privati (auto al seguito pax)	207.693	208.391	416.084	223.464	221.179	444.643	28.559	6,9%
B53	Numero veicoli commerciali (auto nuove)	55.214	4.116	59.330	43.698	5.404	49.102	-10.228	-17,2%

Legenda:

Campi da non compilare

Campi preimpostati

PORTO :

TERMINI IMERESE

ANNO PERIODO	2017 Gennaio – Dicembre			2018 Gennaio – Dicembre			Differenza				
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%			
A1	A1 TOTALE TONNELLATE			366.812	304.081	670.893	728.519	459.680	1.188.199	517.306	77,1%
A2	A2 RINFUSE LIQUIDE			0	0	0	0	0	0	0	0
A21	Petrolio greggio		0			0			0	0	0
A22	Prodotti raffinati		0			0			0	0	0
A23	Prodotti petroliferi gassosi, liquefatti o compressi e gas naturale		0			0			0	0	0
A24	Prodotti chimici		0			0			0	0	0
A25	Altre rinfuse liquide		0			0			0	0	0
A3	A3 RINFUSE SOLIDE			88.463	55.597	144.060	147.000	62.457	209.457	65.397	45,4%
A31	Cereali	34.946	11.844	46.790	75.596	0	75.596	28.806	61,6%		
A32	Derrate alimentari, mangimi/oleaginosi			0			0	0	0		
A33	Carboni fossili e ligniti			0			0	0	0		
A34	Minerali/cementi/calci			0			0	0	0		
A35	Prodotti metallurgici			0			0	0	0		
A36	Prodotti chimici			0			0	0	0		
A37	Altre rinfuse solide	53.517	43.753	97.270	71.404	62.457	133.861	36.591	37,6%		
A4	A4 MERCI VARIE IN COLLI (A41+A42+A43)			278.349	248.484	526.833	581.519	397.223	978.742	451.909	85,8%
A41	In contenitori	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
A42	Ro/ro	278.349	248.484	526.833	581.519	397.223	978.742	451.909	85,8%		
A43	Altre merci varie			0			0	0	0		
INFORMAZIONI											
B1	Numero navi	250	250	500	470	470	940	440	88,0%		
B2	Movimento passeggeri (B21+B22+B23)			36.921	35.678	72.599	24.132	28.974	53.106	-19.493	-26,9%
B21	Locali/Passaggio Stretto (navigazione < 20 miglia)	0	0	0	0	0	0	0	0		
B22	Passeggeri traghetti	36.921	35.678	72.599	24.132	28.974	53.106	-19.493	-26,9%		
B23	Numero di Passeggeri Crociere (B231+B232)			0	0	0	0	0	0	0	
B231	Crociere "Home Port"			0	0	0	0	0	0		
B232	Crociere "Transiti" (da contarsi una sola volta)						0	0	0		
B3	Movimento contenitori/TEU (B31+B32)			0	0	0	0	0	0	0	
B31	Pieni			0	0	0	0	0	0		
B32	Vuoti			0	0	0	0	0	0		
B33	di cui TEU "trasbordati"								0		
B5											
B51	Numero unità Ro-Ro (mezzi pesanti)	7.792	7.814	15.606	18.906	12.943	31.849	16.243	104,1%		
B52	Numero veicoli privati (auto al seguito pax)	15.193	14.493	29.686	10.963	11.740	22.703	-6.983	-23,5%		
B53	Numero veicoli commerciali (auto nuove)	5.929	15	5.944	9.453	59	9.512	3.568	60,0%		

Legenda:

 Campi da non compilare

 Campi preimpostati

ALLEGATO 3

PORTO :

TRAPANI

	ANNO PERIODO	2017 Gennaio – Dicembre			2018 Gennaio – Dicembre			Differenza	
		IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
A1	A1 TOTALE TONNELLATE			0	30.039	80.691	110.730	110.730	
A2	A2 RINFUSE LIQUIDE	0	0	0	0	0	0	0	
A21	Petrolio greggio			0			0	0	
A22	Prodotti raffinati			0	0		0	0	
A23	Prodotti petroliferi gassosi, liquefatti o compressi e gas naturale			0			0	0	
A24	Prodotti chimici			0			0	0	
A25	Altre rinfuse liquide			0			0	0	
A3	A3 RINFUSE SOLIDE	0	0	0	18.271	59.889	78.160	78.160	
A31	Cereali			0	0	0	0	0	
A32	Derrate alimentari, mangimi/oleaginosi			0			0	0	
A33	Carboni fossili e ligniti			0			0	0	
A34	Minerali/cementi/calci			0			0	0	
A35	Prodotti metallurgici			0			0	0	
A36	Prodotti chimici			0			0	0	
A37	Altre rinfuse solide			0	18.271	59.889	78.160	78.160	
A4	A4 MERCI VARIE IN COLLI (A41+A42+A43)	0	0	0	11.768	20.802	32.570	32.570	
A41	In contenitori			0	3.345	13.948	17.293	17.293	
A42	Ro/ro			0	8.423	6.854	15.277	15.277	
A43	Altre merci varie			0			0	0	
INFORMAZIONI									
B1	Numero navi			0	224	224	448	448	
B2	Movimento passeggeri (B21+B22+B23)	0	0	0	492.464	483.523	998.235	998.235	
B21	Locali/Passaggio Stretto (navigazione < 20 miglia)			0	470.782	461.729	932.511	932.511	
B22	Passeggeri traghetti			0	21.658	21.780	43.438	43.438	
B23	Numero Passeggeri Crociere (B231+B232)	0	0	0	24	14	22.286	22.286	
B231	Crociere "Home Port"	0	0	0	24	14	38	38	
B232	Crociere "Transiti" (da contarsi una sola volta)						22.248	22.248	
B3	Movimento contenitori/TEU (B31+B32)	0	0	0	4.409	4.371	8.780	8.780	
B31	Pieni	0	0	0	1.870	3.431	5.301	5.301	
B32	Vuoti	0	0	0	2.539	940	3.479	3.479	
B33	di cui TEU "trasbordati"							0	
B5									
B51	Numero unità Ro-Ro (mezzi pesanti)			0	13.781	14.232	28.013	28.013	
B52	Numero veicoli privati (auto al seguito pax)			0	18.984	19.676	38.660	38.660	
B53	Numero veicoli commerciali (auto nuove)			0	0	0	0	0	

***** Dati Mancanti mai pervenuti:**

Numero accosti, Totale Merci, Totale Tare

Legenda:

 Campi da non compilare

 Campi preimpostati

ALLEGATO 4

PORTO :

PORTO EMPEDOCLE

ANNO PERIODO	2017 Gennaio – Dicembre			2018 Gennaio – Dicembre			Differenza		
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%	
A1	A1 TOTALE TONNELLATE			0	69.807	679.058	748.865	748.865	
A2	A2 RINFUSE LIQUIDE			0	0	0	0	0	
A21	Petrolio greggio		0			0	0	0	
A22	Prodotti raffinati		0	0		0	0	0	
A23	Prodotti petroliferi gassosi, liquefatti o compressi e gas naturale		0			0	0	0	
A24	Prodotti chimici		0			0	0	0	
A25	Altre rinfuse liquide		0			0	0	0	
A3	A3 RINFUSE SOLIDE			0	61.089	649.680	710.769	710.769	
A31	Cereali		0	0	3.544	3.544	3.544	3.544	
A32	Derrate alimentari, mangimi/oleaginosi		0			0	0	0	
A33	Carboni fossili e ligniti		0			0	0	0	
A34	Minerali/cementi/calci		0			0	0	0	
A35	Prodotti metallurgici		0			0	0	0	
A36	Prodotti chimici		0			0	0	0	
A37	Altre rinfuse solide		0	61.089	646.136	707.225	707.225	707.225	
A4	A4 MERCI VARIE IN COLLI (A41+A42+A43)			0	8.718	29.378	38.096	38.096	
A41	In contenitori		0	0	0	0	0	0	
A42	Ro/ro		0	8.718	29.378	38.096	38.096	38.096	
A43	Altre merci varie		0			0	0	0	
INFORMAZIONI									
B1	Numero navi			0	241	241	482	482	
B2	Movimento passeggeri (B21+B22+B23)			0	26.310	27.184	55.848	55.848	
B21	Locali/Passaggio Stretto (navigazione < 20 miglia)			0	0	0	0	0	
B22	Passeggeri traghetti			0	26.308	27.182	53.490	53.490	
B23	Numero Passeggeri Crociere (B231+B232)			0	2	2	2.358	2.358	
B231	Crociere "Home Port"			0	2	2	4	4	
B232	Crociere "Transiti" (da contarsi una sola volta)						2.354	2.354	
B3	Movimento contenitori/TEU (B31+B32)			0	0	0	0	0	
B31	Pieni			0	0	0	0	0	
B32	Vuoti			0	0	0	0	0	
B33	di cui TEU "trasbordati"							0	
B5	Numero unità Ro-Ro (mezzi pesanti)			0	3.992	4.207	8.199	8.199	
B52	Numero veicoli privati (auto al seguito pax)			0	3.172	3.129	6.301	6.301	
B53	Numero veicoli commerciali (auto nuove)			0	0	0	0	0	

***** Dati Mancanti mai pervenuti:**

Numero accosti, Totale Merci, Totale Tare

Legenda:

 Campi da non compilare

 Campi preimpostati

TOTALE MQ DI PIAZZALI ESISTENTI NEL PORTO	TOTALE ML DI BANCHINE ESISTENTI NEL PORTO	% MQ DI PIAZZALI DISPONIBILI PER IMPRESE NON CONCESSIONARIE	% ML DI BANCHINE DISPONIBILI PER IMPRESE NON CONCESSIONARIE		
370.000	6.451	48,02%	100%		
FUNZIONE CATEGORIA TERMINAL OPERATORS	1 CONCESSIONARIO		2 DURATA TITOLO CONCESSORIO		8 QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018
	n°	denominazione	data inizio	data fine	
	1	GENOVA S.R.L.	01/01/15	31/12/18	4.288,20
	2	PENNINO TRASPORTI S.R.L.	01/01/15	31/12/18	6.502,79
	3	PENNINO TRASPORTI S.R.L.	01/07/17	30/06/21	86.709,76
			01/02/16	31/01/20	12.942,19
	5	PORTITALIA S.R.L.	01/09/15	31/08/19	58.405,50
	6	PORTITALIA S.R.L.	01/09/15	31/08/19	1.359,68
	7	PORTITALIA S.R.L.	01/09/15	20/05/18	867,34
	8	PORTITALIA S.R.L.	01/03/17	28/02/21	194.514,34
9	PORTITALIA S.R.L.	01/12/18	30/11/22	691,25	
TOTALI					366.281,05
FUNZIONE COMMERCIALE ATTIVITA' COMMERCIALI	1 CONCESSIONARIO		2 DURATA TITOLO CONCESSORIO		8 QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018
	n°	denominazione	data inizio	data fine	
	1	ACQUA MARCIA TURISMO	01/01/17	31/12/20	3.569,92
	2	ADOR.TER.MAR. S.R.L.	01/01/15	31/12/18	12.482,65
	3	ADORMARE S.R.L.	01/01/17	31/12/20	47.412,16
	4	ADORMARE S.R.L.	26/09/17	25/09/19	18.097,44
	5	ADORNO GENERAL MARINE WORKS S.R.L.	01/01/15	31/12/18	8.863,12
	6	GAROFALO VINCENZO	01/01/14	31/12/17	2.615,34
	7	ALPE SUB S.R.L.	01/01/15	31/12/18	3.738,28
	8	PALERMO EURO TERMINAL S.R.L.	01/01/17	31/12/20	45.015,18
	9	BAR DEL PORTO SRL CANTIERE NAUTICO ADORNO & GIACALONE S.R.L.	01/01/15	31/12/18	1.821,14
	10	S.R.L.	31/07/15	31/12/20	2.301,55
	11	C.E.di F.O.P.	01/01/14	31/12/17	7.432,87
	12	PASSALACQUA & C. s.r.l.	01/01/14	31/12/17	52.375,01
	13	COLUMBUS YACHTING S.R.L.	01/01/14	31/12/17	8.129,63
	14	CONSORZIO DI COOPERATIVE JET LOG S.C.P.A.	01/12/18	30/11/22	381,57
	15	SICINDUSTRIA	01/01/17	31/12/20	48.004,68
	16	D'ARPA MOTORI S.R.L.	01/01/14	31/12/17	8.362,01
	17	D'ANNA ANGELA	01/01/17	30/04/20	447,12
	18	STUDIO DE SANTIS S.R.L.	01/01/17	31/12/20	10.865,78
	19	DI LORENZO SALVATORE	01/01/17	30/04/18	447,12
	20	ECO ENERGY S.R.L.	01/01/17	31/12/20	6.824,35
	21	ECOLSEA S.R.L.	01/01/15	31/12/18	3.025,78
	22	ECOLSEA S.R.L.	01/03/17	31/12/20	8.756,27
	23	ENI SPA	01/01/15	31/12/18	3.894,98
	24	ESSO ITALIANA S.P.A.	01/01/15	31/12/18	9.354,99
	25	F.LLI GIACONE DI GIACONE FILIPPO & C. s.a.s.	01/01/15	31/12/18	8.186,01
	26	G.S.A. S.R.L.	01/03/17	28/02/18	457,21
	27	GE.S.P. S.R.L.	01/01/15	31/12/18	56.471,35
	28	GRANDI NAVI VELOCI S.P.A.	01/01/15	31/12/18	75.958,39
	29	GRANDI NAVI VELOCI S.P.A.	01/01/15	31/12/18	83.365,59
	30	GRIMALDI COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE SPA	01/01/17	31/12/20	11.942,15
	31	GUMINA ROSARIO	01/01/17	30/04/18	856,79
	32	IMPRESA PROFETA S.R.L.	01/01/15	31/12/28	15.375,66
	33	IMPRESA PROFETA S.R.L.	01/03/17	31/12/28	1.359,98
34	M.G. SERVIZI S.R.L.S.	01/01/16	31/12/19	8.373,61	
35	MANFREDI BARBERA & FIGLI S.p.A.	01/01/14	31/12/17	6.662,58	

	36	MANTO SHIPPING & CONSULTING s.r.l.	16/05/14	31/12/17	1.359,98
	37	MIDA s.r.l.	19/09/16	18/09/20	26.835,42
	38	N.G. SERVICES S.R.L.	01/01/09	31/12/12	14.628,27
	39	NAUTILUS MARINE S.R.L.	01/01/15	31/12/18	5.272,11
	40	NAUTOSCOPIO SRL	08/06/14	31/12/17	11.568,90
	41	OFFICINEIT srl	01/01/17	31/12/20	3.969,40
	42	OPERAZIONI SERVIZI PORTUALI S.R.L.	01/01/17	30/06/20	1.359,98
	43	OPERAZIONI SERVIZI PORTUALI S.R.L.	01/01/13	31/12/32	37.290,67
	44	OPERAZIONI SERVIZI PORTUALI S.R.L.	01/01/15	31/12/18	1.359,98
	45	PALERMO EURO TERMINAL S.R.L.	01/01/18	31/12/21	70.493,08
	46	PALERMO EURO TERMINAL S.R.L.	01/11/15	31/12/18	14.840,12
	47	PALERMO EURO TERMINAL S.R.L.	01/04/17	31/03/21	55.027,37
	48	PICCIOTTO FILIPPO & C. S.R.L.	01/10/18	31/12/21	1.164,86
	49	PIETRO BARBARO S.P.A.	01/01/15	31/12/18	14.452,70
	50	MAGAZZINI GENERALI SOC.COOP. R.L.	01/05/16	31/12/19	1.751,70
	51	MSC SICILIA S.R.L.	01/01/17	31/12/20	2.104,10
	52	RISTORANDO di GAETANO MASSARO & C. S.A.S.	01/01/16	31/12/19	1.359,98
	53	SAILING RACE SERVICE S.R.L.	10/12/18	09/12/22	968,57
	54	SAITTA FRANCESCO PAOLO	01/01/16	31/12/19	1.413,46
	55	SCHIMICCI LORENZO	01/01/15	31/12/18	21.059,70
	56	SICILY PORT INFORMER SRLS	01/01/15	31/12/18	1.581,79
	57	SICILSHIP S.R.L.	01/01/18	31/12/21	16.800,58
	58	SICILSHIP S.R.L.	01/01/16	31/12/19	4.559,27
	59	COMPAGNIA ITALIANA di NAVIGAZIONE S.P.A.	01/01/17	31/12/20	2.719,95
	60	ADORSEA s.r.l.	01/01/15	31/12/18	48.213,37
	61	TRAINA GUIDO	01/01/17	31/12/20	3.029,60
	62	MARVEL S.R.L.	12/03/13	11/03/25	33.111,92
	63	TOP CUCINA EVENTI SRL	29/01/13	28/01/21	91.206,04
	64	FIT CISL SICILIA	13/03/17	31/12/20	2.587,31
TOTALI		64			1.075.318,44

FUNZIONE COMMERCIALE	CATEGORIA MAGAZZINI PORTUALI	1		2		8
		CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018
		n°	denominazione	data inizio	data fine	
		1	CAMERA DI COMMERCIO	01/01/18	31/12/21	10.932,14
		2	MAGAZZINI GENERALI SOC.COOP. R.L.	01/01/13	31/12/32	90.888,44
		3	MAGAZZINI GENERALI SOC.COOP. R.L.	01/01/15	31/12/18	12.299,98
		4	SILOS GRANARI DELLA SICILIA - SRL	17/05/15	16/05/19	55.594,73
TOTALI		4				169.715,29

SERVIZIO PASSEG.	1		2		8
	CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018
	n°	denominazione	data inizio	data fine	
	1	GRANDI NAVI VELOCI	01/01/17	31/12/20	7.516,23
	2	GRANDI NAVI VELOCI	01/01/18	31/12/21	15.918,31
	3	GRANDI NAVI VELOCI SPA	01/01/15	31/12/18	8.717,82
	4	GRANDI NAVI VELOCI SPA	01/01/15	31/12/18	39.387,86
	5	GRANDI NAVI VELOCI SPA	11/09/16	10/11/24	162.373,85
	6	GRANDI NAVI VELOCI SPA	01/03/17	28/02/21	26.752,07
	7	GRIMALDI COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE S.p.A.	01/01/15	31/12/18	6.744,59
	8	NAVISERVICE S.R.L.	07/03/14	31/12/17	12.471,15
	9	COMPAGNIA ITALIANA di NAVIGAZIONE S.P.A.	01/01/17	31/12/20	24.503,01

	10	CARONTE & TOURIST ISOLE MINORI SPA	01/01/15	31/12/18	17.378,29
TOTALI	10				321.763,18
INDUST. E PETROLIF. CATEGORIA DEPOSITI COSTIERI inserirsi riga	1		2		8
	CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018
	n°	denominazione	data inizio	data fine	
TOTALI	0				-
INDUST. E PETROLIF. CATEGORIA CANTIERISTICA	1		2		8
	CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018
	n°	denominazione	data inizio	data fine	
	1	BACINI DI PALERMO S.P.A.	23/02/93	31/12/40	27.557,41
	2	CANTIERE NAUTICO ADORNO & GIACALONE s.r.l.	01/01/13	31/12/20	19.354,63
	3	FINCANTIERI S.P.A.	01/01/17	31/12/20	140.187,06
	4	FINCANTIERI S.P.A.	01/01/08	31/12/37	375.109,43
	5	FINCANTIERI S.P.A.	01/01/08	31/12/57	20.563,40
	6	GALIZZI DOMENICO	01/01/17	31/12/20	4.969,48
	7	GALIZZI GABRIELE	01/01/15	31/12/18	2.588,29
	8	GES.NAV. S.R.L.	01/01/15	31/12/18	25.002,99
	9	CANTIERE NAUTICO ADORNO & GIACALONE s.r.l.	01/01/15	31/12/18	15.273,56
	10	CANTIERE NAUTICO ADORNO & GIACALONE s.r.l.	01/01/15	31/12/18	5.328,82
	11	CANTIERE NAUTICO ADORNO & GIACALONE s.r.l.	16/05/14	31/12/20	1.875,57
	12	CANTIERE NAUTICO ADORNO & GIACALONE s.r.l.	01/07/16	30/06/20	4.998,13
	13	CANTIERE NAUTICO ADORNO & GIACALONE s.r.l.	01/07/16	30/06/20	4.867,29
	14	LE DARSENE S.R.L.	01/01/06	31/12/20	6.760,12
15	SI.TI.MAR. S.R.L.	01/01/11	31/12/20	15.881,38	
16	DANNAVAL s.r.l.	01/01/14	31/12/17	32.210,49	
TOTALI	16				702.528,05
INDUST. E PETROLIF. CATEGORIA ATTIVITA' INDUSTRIALI inserirsi riga	1		2		8
	CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018
	n°	denominazione	data inizio	data fine	
TOTALI	0				-

FUNZIONE	1		2		8
	CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSIONARIO		
TURIST. E DIPORTO	n°	denominazione	data inizio	data fine	
	CATEGORIA	1	A.N.M.I.	01/01/17	31/12/20
2		ASSOCIAZIONE MOKARTA	03/02/15	31/12/18	8.982,58
ATTIV. TURIST. RICREAT.	3	ASSOCIAZIONE SPORTIVA CLUB NAUTICO MARINA DI SAN NICOLA	01/01/16	31/12/19	1.660,53
	4	CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO	01/01/16	31/12/30	11.697,99
	5	CASA LAVORO E PREGHIERA DI PADRE MESSINA	01/01/18	31/12/21	1.359,98
	6	CLUB CANOTTIERI ROGGERO DI LAURIA	01/01/10	31/12/20	2.384,18
	7	CLUB CANOTTIERI ROGGERO DI LAURIA	01/01/11	31/12/20	886,02
	8	GUARDIA MARINA NAZIONALE ONLUS	01/01/17	31/12/20	1.427,88
	9	LEGA NAVALE ITALIANA SEZIONE ARENELLA	01/01/08	31/12/20	5.639,80
	10	LEGA NAVALE ITALIANA SEZIONE ARENELLA	15/05/11	31/12/20	1.077,58
	11	PARROCCHIA MARIA SS. STELLA MARIS	01/01/17	31/12/20	104,62
	12	TELIMAR TEMPO LIBERO MARE SOC. COOP.	01/01/11	31/12/20	2.974,11
	13	TELIMAR TEMPO LIBERO MARE SOC. COOP.	01/03/15	31/12/20	162,95
	14	VIVI SANO ONLUS	15/02/15	14/02/23	1.359,98
TOTALI					40.769,28

FUNZIONE	1		2		8
	CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSIONARIO		
TURIST. E DIPORTO	n°	denominazione	data inizio	data fine	
	CATEGORIA	1	A.S.D. TRINACRIA ARENELLA	01/03/16	31/12/19
2		ALBARIA WINDSURFING CLUB	01/01/10	31/12/20	2.179,46
	3	ALTURA CLUB	01/01/08	31/12/20	14.960,12
	4	ARIA YACHTING S.R.L.	20/05/16	19/05/20	30.313,79
	5	ASS. CULTURALE VELICA PALERMO TBILISI	01/01/10	31/12/20	3.487,15
	6	ASS. DIPORTISTI ACQUASANTA	01/01/10	31/12/20	18.661,83
	7	ASS. DIPORTISTI ARENELLA - A.D.A.	01/01/08	31/12/20	1.882,73
	8	ASS. DIPORTISTI ARENELLA - A.D.A.	01/09/10	31/12/20	2.341,72
	9	ASS. DIPORTISTI E PESCATORI STELLA MARIS ARENELLA	01/01/07	31/12/20	1.810,13
	10	ASS. DIPORTISTI E PESCATORI STELLA MARIS ARENELLA	15/04/15	31/12/20	461,55
	11	ASS. DIPORTISTI E PESCATORI AZZURRA	01/04/12	31/12/20	2.146,10
	12	ASS. PESCA SPORTIVA L'ANCORA	01/01/11	31/12/20	8.206,60
	13	ASS. SCALO VECCHIO ARENELLA	01/01/10	31/12/20	1.359,98
	14	ASS. SPORTIVA VEGA	01/01/09	31/12/20	5.181,31
	15	ASS. DIPORTISTI IL GABBIANO	01/01/12	31/12/20	11.275,69
	16	ASSOCIAZIONE MOLO SUD	01/10/16	30/09/20	11.062,33
	17	ASS. S. ERASMO NAUTILUS SOCIETA' CANOTTIERI	02/07/12	31/12/20	1.359,98
	18	PALERMO SOCIETA' CANOTTIERI	01/01/09	31/12/20	43.880,23
	19	PALERMO SOCIETA' CANOTTIERI	13/12/11	31/12/20	40.750,49
	20	PALERMO SOCIETA' CANOTTIERI	01/01/17	31/12/20	20.851,87
	21	PALERMO SOCIETA' CANOTTIERI	05/05/16	04/05/20	814,54
	22	CENTRO VELICO SICILIANO	01/01/11	31/12/20	21.655,77
	23	CENTRO VELICO SICILIANO CIRCOLO NAUTICO	22/02/12	31/12/20	3.145,54
	24	PALERMO-ASD CLUB NAUTICO V.ZO	08/11/13	31/12/20	1.359,98
	25	FLORIO DI GIOVANNI SERVIZI NAUTICI ACQUASANTA	01/01/07	31/12/20	14.094,65
	26	S.C.R.L. SEZIONE PALERMO	01/01/11	31/12/20	59.690,89
	27	CENTRO SEZIONE PALERMO	01/01/11	31/12/20	1.359,98
	28	CENTRO SEZIONE PALERMO	01/02/13	31/12/20	1.359,98
	29	CENTRO SEZIONE PALERMO	16/02/12	31/12/20	1.359,98
	30	MARINA ARENELLA S.R.L.	01/01/09	31/12/20	28.500,77
	31	MARINA ARENELLA S.R.L.	15/10/12	31/12/20	4.641,04

inserisci riga	32	MARINA VILLA IGIEA S.P.A.	19/12/06	18/12/16	109.559,49	
	33	MARINA VILLA IGIEA S.P.A.	01/12/10	30/11/20	7.654,40	
	34	MARINA VILLA IGIEA S.P.A.	01/01/18	31/12/21	1.359,98	
	35	NAUTILUS BIG CLUB NAUTICA F.LLI GALIZZI S.R.L.	01/01/10	31/12/20	4.649,84	
	36	NIXE YACHTING S.A.S.	01/08/16	31/07/20	13.416,84	
	37	SALPANCORE S.R.L.	01/01/09	31/12/20	5.408,04	
	38	SALPANCORE S.R.L.	01/01/09	31/12/20	16.071,22	
	39	SALPANCORE S.R.L.	17/02/12	31/12/20	3.145,54	
	40	SALPANCORE S.R.L.	01/01/15	31/12/18	12.227,28	
	41	SITIMAR	01/11/14	31/12/20	47.520,73	
	42	NIXE S.N.C.	01/01/09	31/12/20	3.276,95	
	43	VELA CLUB PALERMO	01/01/11	31/12/20	5.114,54	
	44	VELA CLUB PALERMO YACHT CLUB DEL MEDITERRANEO	16/02/12	31/12/20	3.145,54	
	45	YACHT CLUB DEL MEDITERRANEO	01/01/10	31/12/20	1.359,98	
	46	YACHT CLUB DEL MEDITERRANEO	01/01/10	31/12/20	15.746,37	
	47	YACHT CLUB DEL MEDITERRANEO	01/08/12	31/12/20	3.169,13	
48	KOTHON NAUTICA SRL	01/01/15	31/12/18	9.034,94		
TOTALI					624.783,04	
FUNZIONE PESCHERECCIA CATEGORIA ATTIVITA' DI PESCA inserisci riga	1		2		8	
	CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018	
	n°	denominazione	data inizio	data fine		
	TOTALI				0	
	FUNZIONE INTERESSE GENERALE CATEGORIA	1		2		8
CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018		
n°		denominazione	data inizio	data fine		
1		GRUPPO BATELLIERI DEL PORTO DI PALERMO SOC. COOP. A.R. L.	01/01/15	31/12/18	1.359,98	
2		GRUPPO BATELLIERI DEL PORTO DI PALERMO SOC. COOP. A.R. L.	01/01/17	31/12/20	8.579,35	
3		GRUPPO ORMEGGIATORI DEL PORTO SOC. COOP. R.L.	01/01/17	31/12/20	2.857,30	
4		GRUPPO ORMEGGIATORI DEL PORTO SOC. COOP. R.L.	01/01/17	31/12/20	3.155,69	
5		SOMAT S.P.A.	01/01/15	31/12/18	1.359,98	
TOTALI				5	17.312,30	
FUNZIONE INTERESSE GENERALE CATEGORIA INFRASTRUTTURE		1		2		8
	CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018	
	n°	denominazione	data inizio	data fine		
	1	ENEL - DIR. DISTRIBUZIONE SICILIA	01/01/15	31/12/18	1.359,98	
	2	ENEL - DIR. DISTRIBUZIONE SICILIA	01/01/15	31/12/18	1.359,98	
	3	ENEL - DIR. DISTRIBUZIONE SICILIA	01/01/15	31/12/18	1.359,98	
	4	ENEL - DIR. DISTRIBUZIONE SICILIA	01/01/15	31/12/18	1.359,98	
	5	ENEL - DIR. DISTRIBUZIONE SICILIA	01/01/16	31/12/19	1.359,98	
	6	ENEL ITALIA SRL	30/01/17	29/01/21	1.359,98	
	7	TERNA RETE ITALIA s.r.l.	01/01/15	31/12/18	1.359,98	
	8	TELECOM ITALIA S.P.A.	01/01/17	31/12/20	1.359,98	
	9	TELECOM ITALIA S.P.A.	01/01/15	31/12/18	1.359,98	
	10	TELECOM ITALIA S.P.A.	01/01/15	31/12/18	1.359,98	

	11	TELECOM ITALIA S.P.A.	01/01/15	31/12/18	1.359,98
TOTALI	11				14.959,78
FUNZIONE INTERESSE GENERALE CATEGORIA IMPRESSE ESECUTRICI DI OPERE IN PORTO <small>inserisci riga</small>	1		2		8
	CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO		QUOTAPARTE
	n°	denominazione	data inizio	data fine	CANONE ANNO
					2018
TOTALI					-

Totale quotaparte
canoni 2018

TOTALI GENERALI 181

3.333.430,41

N. FUNZIONI	CANONI 2018
10 SERVIZIO PASSEGGERI	321.763
16 industriale e petrolifera	702.528
62 TURISTICA E DIPORTO	665.552

**PORTO DI TERMINI IMERESE
ANTICIPATE OCCUPAZIONI 2018**

FUNZIONE COMMERCIALE				
CATEGORIA TERMINAL OPERATOR				
CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018
n°	denominazione	data inizio	data fine	
0	Totale Categoria Terminal Operator			
CATEGORIA ATTIVITA' COMMERCIALE				
CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018
n°	denominazione	data inizio	data fine	
1	Costruzioni Bruno Teodoro s.p.a.	11/09/12		3.712,49
2	Comune di Termini Imerese	28/04/16		1.359,96
2	Totale categoria attività commerciale			5.072,45
TOTALE FUNZIONE COMMERCIALE				5.072,45

FUNZIONE SERVIZIO PASSEGGERI				
CATEGORIA SERVIZIO PASSEGGERI				
CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018
n°	denominazione	data inizio	data fine	
0	Totale funzione Servizio Passeggeri			

FUNZIONE INDUSTRIALE E PETROLIFERA				
CATEGORIA CANTIERISTICA				

**PORTO DI TERMINI IMERESE
ANTICIPATE OCCUPAZIONI 2018**

CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018
n°	denominazione	data inizio	data fine	
0	Totale categoria cantieristica			
CATEGORIA DEPOSITI COSTIERI				
CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018
n°	denominazione	data inizio	data fine	
	TOTALE FUNZIONE INDUSTRIALE E PETROLIFERA			

FUNZIONE TURISTICA E DIPORTO				
CATEGORIA ATTIVITA' TURISTICO RICREATIVA				
CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018
n°	denominazione	data inizio	data fine	
0	Totale categoria attività turistico ricreativa			
CATEGORIA NAUTICA DA DIPORTO				
CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018
n°	denominazione	data inizio	data fine	
0	Totale categoria Nautica da diporto			

**PORTO DI TERMINI IMERESE
ANTICIPATE OCCUPAZIONI 2018**

TOTALE FUNZIONE TURISTICA E DI PORTO	
---	--

FUNZIONE INTERESSE GENERALE				
CATEGORIA SERVIZI TECNICO NAUTICI				
CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018
n°	denominazione	data inizio	data fine	
0	Totale categoria Servizi Tecnico Nautici			
CATEGORIA INFRASTRUTTURE				
CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018
n°	denominazione	data inizio	data fine	
0	Totale categoria Infrastrutture			
TOTALE FUNZIONE INTERESSE GENERALE				-

TOTALE CONCESSIONI
2

TOTALE QUOTAPARTE CANONI ANNO 2018	Totale concessioni
	2
	5.072
€ 5.072,45	

**PORTO DI TERMINI IMERESE
ATTI FORMALI 2018**

CANTIERISTICA

CANTIERISTICA				
CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018
n°	denominazione	data inizio	data fine	
1	mare sud yachting srl	01/01/17	31/12/37	12.903,20
1	Totale categoria cantieristica			12.903,20
CATEGORIA DEPOSITI COSTIERI				
CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018
n°	denominazione	data inizio	data fine	
1	Texon s.r.l.	01/01/11	31/12/18	1.301,44
1	Totale categoria Depositi Costieri			1.301,44
TOTALE FUNZIONE INDUSTRIALE E PETROLIFERA				14.204,64

FUNZIONE TURISTICA E DIPORTO

**CATEGORIA
ATTIVITA' TURISTICO RICREATIVA**

FUNZIONE TURISTICA E DIPORTO				
CATEGORIA ATTIVITA' TURISTICO RICREATIVA				
CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018
n°	denominazione	data inizio	data fine	
0	Totale categoria attività turistico ricreativa			
CATEGORIA NAUTICA DA DIPORTO				
CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018
n°	denominazione	data inizio	data fine	
1	ARTEMAR società cooperativa	25/07/12	31/12/35	26.167,35
2	Fate s.r.l.	16/06/14	31/12/28	10.135,18
3	Fate s.r.l.	16/06/14	31/12/28	11.124,76

**PORTO DI TERMINI IMERESE
ATTI FORMALI 2018**

3	Totale categoria Nautica da diporto		47.427,29
TOTALE FUNZIONE TURISTICA E DIPORTO			47.427,29

FUNZIONE INTERESSE GENERALE				
CATEGORIA				
SERVIZI TECNICO NAUTICI				
CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018
n°	denominazione	data inizio	data fine	
0	Totale categoria Servizi Tecnico Nautici			
CATEGORIA				
INFRASTRUTTURE				
CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018
n°	denominazione	data inizio	data fine	
0	Totale categoria Infrastrutture			
TOTALE FUNZIONE INTERESSE GENERALE				-

TOTALE CONCESSIONI
5

TOTALE QUOTAPARTE CANONI ANNO 2018	Totale concessioni
	5
€ 61.631,93	61.631

**PORTO DI TERMINI IMERESE
LICENZE 2018**

FUNZIONE COMMERCIALE				
CATEGORIA TERMINAL OPERATOR				
CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018
n°	denominazione	data inizio	data fine	
1	Grandi Navi Veloci s.p.a. - Cartour s.r.l.	01/08/14	31/07/18	100.012,36
2	Portitalia s.r.l.	01/01/18	31/12/18	2.898,15
3	G. Caldara s.r.l.	01/01/18	31/12/18	2.825,95
3	Totale Categoria Terminal Operator			105.736,46
CATEGORIA ATTIVITA' COMMERCIALE				
CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018
n°	denominazione	data inizio	data fine	
1	La Lanterna di Macaluso Cinzia s.n.c.	01/01/15	31/12/18	3.700,94
2	La Lanterna di Macaluso Cinzia s.n.c.	01/11/17	31/12/18	1.359,98
3	Atlantis soc. coop. a r.l.	01/01/18	31/12/18	1.604,16
4	Calà Servizi Nautici srl	01/01/15	31/12/18	9.713,25
5	Mormino Pasquale & Figlio s.r.l.	01/01/15	31/12/18	15.336,82
5	Totale categoria attività commerciale			31.715,15
TOTALE FUNZIONE COMMERCIALE				137.451,61

Nuove

1.359,98

FUNZIONE SERVIZIO PASSEGGERI				
CATEGORIA SERVIZIO PASSEGGERI				
CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2017
n°	denominazione	data inizio	data fine	
1	Grandi Navi Veloci s.p.a.	01/01/16	31/12/19	5.004,81
1	Totale funzione Servizio Passeggeri			5.004,81

FUNZIONE INDUSTRIALE E PETROLIFERA				
CATEGORIA CANTIERISTICA				
CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2017
n°	denominazione	data inizio	data fine	
1	Adorsea s.r.l.	01/01/15	31/12/18	12.695,12
2	Adormare s.r.l.	01/08/16	31/12/20	12.405,73
3	Soc. coop. Maestri d'Ascia Sferlazzo	01/01/15	31/12/18	3.842,44
4	Treviso Giovanni	01/01/15	31/12/18	2.641,78
4	Totale categoria cantieristica			31.585,07
CATEGORIA DEPOSITI COSTIERI				
CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2017
n°	denominazione	data inizio	data fine	
0	Totale categoria Depositi Costieri			
TOTALE FUNZIONE INDUSTRIALE E PETROLIFERA				31.585,07

**PORTO DI TERMINI IMERESE
LICENZE 2018**

FUNZIONE TURISTICA E DIPORTO				
CATEGORIA				
ATTIVITA' TURISTICO RICREATIVA				
CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2017
n°	denominazione	data inizio	data fine	
1	Lega Navale Italiana	01/01/09	31/12/20	1.341,84
2	Società cooperativa a r.l. Himera Mare	01/01/09	31/12/20	5.814,10
2	Totale categoria attività turistico ricreativa			7.155,94
CATEGORIA				
NAUTICA DA DIPORTO				
CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2017
n°	denominazione	data inizio	data fine	
1	Lega Navale Italiana	01/01/06	31/12/20	1.359,96
2	Lega Navale Italiana	01/01/09	31/12/20	1.359,96
3	Lega Navale Italiana	01/01/14	31/12/20	1.359,96
4	Vela Club Termini Imerese	01/01/09	31/12/20	1.359,96
4	Totale categoria Nautica da diporto			5.439,84
TOTALE FUNZIONE TURISTICA E DIPORTO				12.595,78

FUNZIONE INTERESSE GENERALE				
CATEGORIA				
SERVIZI TECNICO NAUTICI				
CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2017
n°	denominazione	data inizio	data fine	
1	Rimorchiatori Siciliani s.r.l.	01/01/12	31/12/18	1.945,36
2	Soc. Coop. Gruppo Ormeggiatori	01/01/17	31/12/20	1.359,96
2	Totale categoria Servizi Tecnico Nautici			3.305,32
CATEGORIA				
INFRASTRUTTURE				
CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2017
n°	denominazione	data inizio	data fine	
1	Enel Distribuzione S.p.a	01/01/17	31/12/20	3.999,93
2	Enel Distribuzione S.p.a	01/01/15	31/12/18	1.359,96
3	Telecom	01/01/15	31/12/18	1.359,96
3	Totale categoria Infrastrutture			6.719,85
TOTALE FUNZIONE INTERESSE GENERALE				10.025,17

TOTALE CONCESSIONI
24

TOTALE QUOTAPARTE CANONI ANNO 2018
€ 196.662,44

€ 1.359,98

Totale concessioni

TOTALE MQ DI PIAZZALI ESISTENTI NEL PORTO	TOTALE ML DI BANCHINE ESISTENTI NEL PORTO	% MQ DI PIAZZALI DISPONIBILI PER IMPRESE NON CONCESSIONARIE	% ML DI BANCHINE DISPONIBILI PER IMPRESE NON CONCESSIONARIE		
FUNZIONE COMMERCIALE ATTIVITA' COMMERCIALI	1	2	8		
	CONCESSIONARIO	DURATA TITOLO CONCESSIONARIO	QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018		
	n°	denominazione	data inizio	data fine	
	1	Linfra s.r.l.	05/10/17	31/12/20	4.457,57
	2	Furente Umberto	01/01/15	31/12/18	4.438,08
	3	Fiorino Alberto	01/01/15	31/12/18	1.769,61
		Il Pilota s.r.l.	01/01/15	31/12/18	16.100,17
	4	Oriental House di Ganci Francesco	17/10/16	16/10/20	788,48
	5	Alastra Vincenzo	01/01/13	31/12/20	354,02
	6	Il Pilota s.r.l.	25/11/13	24/11/17	354,01
	7	Osteria Barracche di Gianquinto Antonino Maurizio & C s.a.s	01/01/13	03/01/18	10.538,01
	8	Fish Market Trapani s.r.l.s.	01/01/17	31/12/20	7.538,35
	9	E.N.I. s.p.a.	01/01/13	31/12/16	862,57
	10	GP service di Pecorella Gaspare & C	01/01/15	31/09/2018	355,08
	11	Trident s.r.l.	01/01/13	31/12/16	1.272,03
	12	Modamar di Montalbano Davide	01/01/17	31/12/19	2.164,98
	12	Modamar di Montalbano Davide	????	31/12/19	2.164,98
	13	Mi & Mi di Milocca Biagio & C	09/07/05	09/07/21	354,02
	14	Nicomar s.a.s. di genovese rosalba & C	????	31/12/18	4.278,98
	15	Corso Giuseppe	01/01/16	31/12/19	4.584,64
	16	Di Pasquale Loredana	01/01/13	31/12/16	4.278,89
	17	Pappalardo Melchiorre	????	31/12/18	2.218,72
	18	Nautical Forniture Navali s.a.s.	01/01/13	31/12/16	4.278,99
	19	Di Marco Fabio	01/01/15	31/12/18	2.165,10
	20	Montalbano Davide	01/01/16	31/12/19	1.341,86
	21	API s.p.a.	01/01/09	31/12/14	734,91
	22	Pagrus a r.l.	25/11/15	24/11/19	14.817,90
	23	GC petroli s.r.l.	01/08/15	31/07/19	803,45
24	Buscaino Mobili s.r.l.	30/07/03	31/12/12	11.222,06	
25	Dog s.r.l.	09/09/16	08/09/20	2.217,46	
26	SCS s.r.l.	01/01/17	31/12/20	44.971,83	
27	Trident s.r.l.	01/10/12	30/09/18	42.604,50	
28	Riccardo Sanges & C s.r.l.	01/01/13	31/12/16	383,64	
TOTALI	#RIF!			194.414,89	
FUNZIONE COMMERCIALE MAGAZZINI PORTUALI	1	2	8		
	CONCESSIONARIO	DURATA TITOLO CONCESSIONARIO	QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018		
	n°	denominazione	data inizio	data fine	
	1	Naval Shop	10/11/15	01/02/17	2.427,03
	2	Riccardo Sanges & C s.r.l.	22/09/17	13/12/20	4.509,73
	3	Licari s.r.l.	18/09/17	31/12/20	787,61
	4	Soc. Coop. Organizzazione produttori della pesca	25/11/15	23/11/19	359,77
	5	Soc. Coop. Organizzazione produttori della pesca	15/10/15	14/09/19	359,77
	6	Soc. Coop. Organizzazione Produttori della Pesca di Trapani e isole Egadi	07/03/16	14/09/19	354,02
7	Soc. coop. La Tramontana	09/12/15	08/12/19	359,77	
8	Tecnodiving	27/04/16	26/04/20	1.326,92	

TOTALI		0			-
CATEGORIA CANTIERISTICA	1		2		8
	CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018
	n°	denominazione	data inizio	data fine	
	3	Cantiere Navale Drepanum s.r.l.	11/08/16	31/12/20	11.117,73
	4	Cantiere Navale Drepanum s.r.l.	14/05/15	31/12/18	3.023,40
	5	Cantiere Navale Drepanum s.r.l.	24/05/13	31/12/20	8.461,69
	6	Cantiere Navale Drepanum s.r.l.	03/02/15	15/06/35	5.632,69
	7	Cantiere Navale Drepanum s.r.l.	08/10/15	19/07/24	8.846,69
	8	Cantiere Arturo Stabile	28/03/17	23/04/21	14.546,57
	9	Cantiere Navale Drepanum s.r.l.	08/10/15	19/07/24	8.846,69
	10	Cantiere Navale Drepanum s.r.l.	19/04/17	31/12/20	1.168,02
	11	Cantiere Navale Drepanum s.r.l.	19/04/17	31/12/20	5.530,85
	12	Cantiere Navale Drepanum s.r.l.	24/05/12	31/12/20	7.260,23
	13	Da.Ro.Mar.Ci. Di Cintura andrea Salvatore	01/01/17	30/03/21	9.457,91
	14	Il Maestro D'Ascia	01/01/17	31/12/20	1.098,38
	15	Da.Ro.Mar.Ci. Naval Ferro	01/08/17	31/12/20	5.557,93
	16	Vento di Maestrale s.r.l.	06/07/15	05/07/19	38.598,89
	17	Traghetti delle Isole s.p.a.	01/01/16	31/12/19	2.145,95
	18	Serse Vincenzo	01/01/13	31/12/16	2.164,98
	19	Cantiere navale Arturo Stabile	24/04/17	23/04/21	14.546,57
	20	Da.Ro.Mar.Ci s.n.c.	31/03/17	30/03/21	9.457,91
	21	Schifano Nicolò	01/01/17	31/12/19	2.218,72
	22				
	TOTALI		20		
INDUST. E PETROLIF. CATEGORIA ATTIVITA' INDUSTRIALI	1		2		8
	CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018
n°	denominazione	data inizio	data fine		
1	IMA s.r.l.	01/01/15	31/12/18	2.508,14	
TOTALI		1			2.508,14
FUNZIONE TURSTICO RICREATIVO	1		2		8
	CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018
n°	denominazione	data inizio	data fine		
1	Circolo tennis Rocco Ricevuto	13/06/12	31/12/20	3.677,68	
2	Circolo tennis Rocco Ricevuto	11/07/17	31/12/20	705,50	
TOTALI		2			4.383,18
FUNZIONE	1		2		8
	CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018
	n°	denominazione	data inizio	data fine	
	1	Miceli Antonio	01/03/13	31/12/20	5.453,31
	2	Cantiere Levante s.r.l.	01/01/15	31/12/18	7.445,99
3	VMV Mooring	01/01/12	31/05/18	1.858,00	
4	Lega Navale Sez. Trapani	01/01/05	31/12/20	1.583,63	

TURIST. E DIPORTO							
		5	Vento di Maestrale s.r.l.	01/01/17	05/07/19	38.598,89	
		6	Columbus Yachting Trapani s.r.l.	01/01/09	31/12/20	8.141,30	
TOTALI		6				63.081,12	
FUNZIONE PESCHERECCIA CATEGORIA ATTIVITA' DI PESCA		1		2		8	
		CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSIONARIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018	
		n°	denominazione	data inizio	data fine		
		1	Tonnare Trapanesi	21/01/16	20/01/20	1.702	
		2	Scaturro Vincenzo	01/01/17	31/12/20	1.227	
		3	Tonnare Trapanesi	08/07/05	20/01/20	1.702	
TOTALI		0				4.631,76	
FUNZIONE INTERESSE GENERALE SERVIZI TECNICO NAUTICI		1		2		8	
		CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSIONARIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018	
		n°	denominazione	data inizio	data fine		
		1	Corpo Piloti di Trapani e Marsala	01/01/17	31/12/20	421,64	
		2	Gruppo ormeggiatori dei porti di Trapani, Marsala e Mazzara del Vallo	01/01/17	31/12/20	545,83	
		3	Impresa portuale s.r.l.	01/01/13	31/11/2018	17.318,69	
		4	Pif Trapani s.r.l.	01/05/15	30/04/19	1.044,18	
		5	Agenzia Marittima Raccomandataria Morana Luigi	01/01/17	30/04/21	354,02	
		6	Impresa Portuale s.r.l.	01/01/17	31/12/20	7.427,97	
TOTALI		6				27.112,33	
FUNZIONE INTERESSE GENERALE		1		2		8	
		CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSIONARIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018	
		n°	denominazione	data inizio	data fine		
		1	Comune di Trapani	30/07/03	31/12/12	12.565,16	
		2	Società Italiana per il Gas s.p.a.	01/01/17	31/12/20	354,02	
		3	Società Italiana per il Gas s.p.a.	01/01/17	31/12/20	831,42	
		4	Società Italiana per il Gas s.p.a.	01/01/17	31/12/20	354,02	
		5	Vodafone Italia s.p.a.	01/01/17	30/04/21	771,81	
		6	E-Distribuzione s.p.a	22/07/05	31/12/20	4.303,97	
		7	E-Distribuzione s.p.a	22/07/05	31/12/20	6.627,64	
		8	E-Distribuzione s.p.a	26/06/05	31/12/20	360,67	
		9	Italgasreti	01/01/17	31/12/20	354,02	
		10	Italgasreti	01/01/17	31/12/20	831,42	
		11	Italgasreti	01/01/17	31/12/20	354,02	
TOTALI		11				27.708,17	
FUNZIONE		1		2		8	
		CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSIONARIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018	
		n°	denominazione	data inizio	data fine		

17 54.820,50

INTERESSE GENERALE CATEGORIA IMPRESE ESECUTRICI DI OPERE IN PORTO <small>inserisci riga</small>				
	TOTALI			

Totale quotaparte canoni
2018

TOTALE GENERALE #RIFI
554.507

394.825

PORTO DI PORTO EMPEDOCLE

TOTALE MQ DI PIAZZALI ESISTENTI NEL PORTO	TOTALE ML DI BANCHINE ESISTENTI NEL PORTO	% MQ DI PIAZZALI DISPONIBILI PER IMPRESE NON CONCESSIONARIE	% ML DI BANCHINE DISPONIBILI PER IMPRESE NON CONCESSIONARIE			
ATTIVITA' COMMERCIALI	FUNZIONE	1	2		8	
		CONCESSIONARIO	DURATA TITOLO CONCESSIONARIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018	
		n°	denominazione	data inizio	data fine	
		1	Di Mucci Mariangela	01/02/17	31/12/20	354,01
		2	Virone Calogero	01/10/16	31/12/18	728,92
		3	Ittica Empedocle	01/04/15	31/12/20	2.583,77
		4	Lala Michela Bar la Spiaggetta	01/01/15	31/12/18	697,55
		5	Lala Michela Bar la Spiaggetta	01/04/15	31/12/20	2.226,08
		6	Marullo Carmelo	01/01/14	31/12/19	590,77
		7	Marullo Carmelo	01/01/16	31/12/21	590,77
		8	Marullo Carmelo	01/01/16	31/12/21	842,94
		9	Charme di Castelli Calogera	01/01/16	31/12/19	354,01
		10	italkali s.p.a.	01/01/16	31/12/19	1.382,52
		11	O.R.M.M.E.S.srl	01/01/13	31/12/18	9.839,31
		12	ENI spa	01/01/16	31/12/19	817,41
		13	De Gregorio Gianfilippo	01/01/16	31/12/19	4.488,55
		14	Sicurelli Vincenzo	01/01/16	31/12/19	2.390,49
		15	O.R.M.M.E.S.srl	01/06/17	31/05/18	1.267,70
		16	O.R.M.M.E.S.srl	02/06/17	01/06/18	1.751,04
		17	Fiorentino Domenico	01/06/17	31/12/20	4.406,51
		18	beccaria Michele	01/01/14	31/12/19	400,56
		19	Gramaglia Salvatore	01/01/16	31/12/19	354,01
20	Butticè Antonino	01/01/13	31/12/18	1.015,17		
21	Eurorappresentanze Vending s.r.l.	01/10/14	31/12/19	354,01		
TOTALI	#RIFI			37.436,10		
MAGAZZINI PORTUALI	FUNZIONE COMMERCIALE	1	2		8	
		CONCESSIONARIO	DURATA TITOLO CONCESSIONARIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018	
		n°	denominazione	data inizio	data fine	
		1	Ittica mar Fish	01/01/15	31/12/20	663,18
		2	Primavera di Cortelli Maria	01/01/13	31/12/18	354,01
		3	Ittica Empedocle srl	01/01/16	31/12/19	5.241,20
4	Marullo Angelo	01/01/13	31/12/18	354,01		
5	Real Pesca di Lattuca	01/01/16	31/12/19	703,41		
TOTALI				7.315,81		
		1	2		8	
		CONCESSIONARIO	DURATA TITOLO CONCESSIONARIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO	

INTERESSE GENERALE		2	Associazione onlus Le Nuove Ali	01/01/13	31/12/18	380,16
		3	Enel	01/01/14	31/12/19	772,14
TOTALI	3					9.444,00

FUNZIONE INTERESSE GENERALE CATEGORIA IMPRESE ESECUTRICI DI OPERE IN PORTO <small>inserisci riga</small>	1		2		8
	CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2018
	n°	denominazione	data inizio	data fine	
TOTALI					-

Totale quotaparte canoni
2018

TABELLA 1

AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO

PORTO di PALERMO

Concessioni demaniali anno 2018

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	CONCESSIONI (Aree scoperte)	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	77	141.436	5.341	10.470	4.145	0	25.176	0
Terminal operators	9	39.838		777	150		4.449	
Attività commerciali	64	78.083	5.341	9.693	1.541		9.770	
Magazzini portuali	4	23.515			2.454		10.957	
SERVIZIO PASSEGGERI	10	24.912	0	100	565	0	836	0
INDUSTRIALE	16	106.783	46.917	22.875	4.041	0	6.102	0
Attività industriali								
Depositi costieri								
Cantieristica	16	106.783	46.917	22.875	4.041		6.102	
TURISTICA E DA DIPORTO	62	61.892	141.739	6.625	746	0	5.185	0
Attività turistico ricreative	14	11.215	5.351	274	728		4.443	
Nautica da diporto	48	50.677	136.388	6.351	18		742	
PESCHERECCIA	0	0	0	0	0	0	0	0
INTERESSE GENERALE	16	1.604	0	14	274	0	121	0
Servizi tecnico nautici	5	963		14	274		76	
Infrastrutture	11	641					45	
Imprese esecutrici di opere								
VARIE	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	181	336.627	193.997	40.084	9.771	0	37.420	0

TABELLA 2

AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO

PORTO DI TERMINI IMERESE

Concessioni demaniali anno 2018

FUNZIONI E CATEGORIE	NUMERO	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
		mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	8	28.508,00	0,00	373,00	427,00	0,00	0,00	0,00
Terminal operators	3	23.822,00		30,00				
Attività commerciali	5	4.686,00	0,00	343,00	427,00			
Magazzini portuali	0							
SERVIZIO PASSEGGERI	1	0,00	0,00	0,00	170,55	0,00	0,00	0,00
INDUSTRIALE	6	9.989,00	4.120,00	74,00	1.187,00	0,00	4,16	0,00
Attività industriali	0							
Depositi costieri	1	188,00		24,00				
Cantieristica	5	9.801,00	4.120,00	50,00	1.187,00		4,16	
TURISTICA E DA DIPORTO	9	13.196,22	21.282,00	150,90	0,00	0,00	76,87	0,00
Attività turistico ricreative	2	3.184,22		0,00			76,87	
Nautica da diporto	7	10.012,00	21.282,00	150,90				
PESCHERECCIA	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INTERESSE GENERALE	5	830,45	0,00	141,60	20,00	0,00	0,00	0,00
Servizi tecnico nautici	2	690,00			20,00			
Infrastrutture	3	140,45		141,60				
Imprese esecutrici di opere								
VARIE	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	29	52.523,67	25.402,00	739,50	1.804,55	0,00	81,03	0,00